



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 17 aprile 2024**



## Prime Pagine

17/04/2024	<b>Corriere della Sera</b>	9
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Foglio</b>	11
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Giornale</b>	12
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Giorno</b>	13
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Manifesto</b>	14
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Mattino</b>	15
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Messaggero</b>	16
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	18
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
<hr/>		
17/04/2024	<b>Il Tempo</b>	20
<hr/>		
17/04/2024	<b>Italia Oggi</b>	21
<hr/>		
17/04/2024	<b>La Nazione</b>	22
<hr/>		
17/04/2024	<b>La Repubblica</b>	23
<hr/>		
17/04/2024	<b>La Stampa</b>	24
<hr/>		
17/04/2024	<b>MF</b>	25
<hr/>		

## Primo Piano

16/04/2024	<b>CivOnline</b>	26
<hr/>		

16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	27
Fedepiloti in assemblea a Roma: "Sicurezza e produttività possono convivere"		

## Venezia

16/04/2024	<b>transportonline.com</b>	29
Porto di Venezia, partono i lavori per il terminal container		
16/04/2024	<b>Informare</b>	31
Venice Cold Stores & Logistics ottiene la qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti		

## Savona, Vado

16/04/2024	<b>Savona News</b>	32
Infortunio sul lavoro al porto di Vado, giovedì 18 aprile lo sciopero: "Necessario allineare i protocolli di sicurezza"		

## Genova, Voltri

16/04/2024	<b>Genova Today</b>	33
Guerra medio oriente, Toti: "Crescita dei traffici nei porti liguri"		
16/04/2024	<b>Genova Today</b>	34
Tapis roulant per collegare Principe e stazione marittima, aeroporto e fermata Fs Erzelli		
16/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	36
MONDO CROCIERA, il programma televisivo che gira i luoghi più belli al mondo, a bordo delle navi da crociera più belle al mondo		
16/04/2024	<b>Informare</b>	38
Genova Industrie Navali ha acquisito una chiatta sommergibile della capacità di carico di 14.000 tonnellate		
16/04/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	39
Costa Crociere cerca 15 barman di bordo		
17/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	41
MSC, i vini e i sommelier		
17/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	42
OLT, il terminale va a Genova		
16/04/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	43
Nuova mobilità integrata per il comparto passeggeri a Genova e Savona		
16/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	47
Primo corso di formazione del "Barman di Bordo"		
16/04/2024	<b>Ship Mag</b>	49
Aeroporto di Genova, Spediporto chiede la collaborazione degli associati per il rilancio del traffico cargo		
16/04/2024	<b>Ship Mag</b>	50
Il gruppo Gin acquista la chiatta sommergibile Arcalupa		
16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	51
Genova Industrie Navali ha acquistato la barge Arcalupa per la newco Gin Maritime Operations		

17/04/2024 **Shipping Italy** 52  
Fratelli Cosulich arricchisce ancora l'orderbook di navi bettoline per nuovi carburanti

---

16/04/2024 **The Medi Telegraph** 54  
Barman di bordo, al via il corso di formazione: 15 i posti disponibili per lavorare sulle navi di Costa Crociere

---

## La Spezia

16/04/2024 **(Sito) Adnkronos** 56  
Made in Italy, Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale con numerosi appuntamenti

---

16/04/2024 **(Sito) Ansa** 58  
La Spezia hub per trenta tonnellate di aiuti destinati a Gaza

---

16/04/2024 **Affari Italiani** 59  
Made in Italy, Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale con numerosi appuntamenti

---

16/04/2024 **Citta della Spezia** 61  
Trenta tonnellate di aiuti umanitari per Gaza, la missione parte dalla Spezia

---

16/04/2024 **Citta della Spezia** 63  
Laghezza: "Area Enel strategica, non solo per Lsct". Sul prossimo presidente Adsp: "Sommariva ha lavorato bene, spero ci sia continuità"

---

16/04/2024 **Citta della Spezia** 65  
Giornata del Made in Italy, Confindustria celebra i successi e il valore della nautica. La proposta del prefetto: "Alla Spezia un museo sullo yacht design"

---

16/04/2024 **Citta della Spezia** 69  
Lsct, Tom Eckelmann incontra Authority e lavoratori. I sindacati: "Soddisfatti per l'annuncio di investimenti su Ravano e gru: attendiamo fiduciosi i fatti"

---

16/04/2024 **Informazioni Marittime** 70  
La Spezia, presto un progetto per riqualificare Calata Paita

---

16/04/2024 **Port News** 71  
A La Spezia grande evento dedicato alla portualità

---

## Ravenna

16/04/2024 **ravennawebtv.it** 72  
Ravenna in Comune: Rigassificatore. Un costoso chilometro di calcestruzzo in mezzo al mare

---

16/04/2024 **ravennawebtv.it** 74  
Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in seguito all'allerta meteo

---

## Livorno

16/04/2024 **Agenparl** 75  
Rassegna musicale PerPIANO

---

17/04/2024 **La Gazzetta Marittima** 77  
Guerrieri, Oscar dei porti

---

17/04/2024 **La Gazzetta Marittima** 78  
Ecco la Settimana Velica di Livorno

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/04/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	80
La parola a Ida Simonella: «Ancona si riunisce al porto, ricordate il nostro impegno»		

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/04/2024	<b>CivOnline</b>	82
Kia sceglie Civitavecchia per le sue auto		
16/04/2024	<b>CivOnline</b>	83
Vivicittà: vincono Luca Tassarotti e Silvia Nasso della Tirreno Atletica		
17/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	84
Civitavecchia, quinta al mondo		
16/04/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	85
Kia sceglie Civitavecchia per le sue auto		
16/04/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	86
Vivicittà: vincono Luca Tassarotti e Silvia Nasso della Tirreno Atletica		

---

## Napoli

16/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	87
500 presenze al Career Day		
16/04/2024	<b>Napoli Today</b>	88
La nuova Stazione Marittima del Molo Beverello è pronta: "Tutto procede senza intoppi"		
16/04/2024	<b>Rai News</b>	89
Nuovo terminal al Beverello, Annunziata: "Lavori terminati, pronti ad inaugurare a maggio"		

---

## Salerno

16/04/2024	<b>Salerno Today</b>	90
Compagnia Portuale di Salerno: rischio licenziamento per tutti, l'allarme		
16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	91
Ok all'allungamento del Molo Manfredi al porto di Salerno		

---

## Bari

16/04/2024	<b>Bari Today</b>	92
Il sogno (per ora) irrealizzato del parco del Castello, il Comitato: "Fermi da troppi anni, basta prese in giro"		

---

## Brindisi

16/04/2024	<b>Brindisi Report</b>	94
Controllo del territorio e accertamento violazioni: giornata di studio per la Polizia Locale		
16/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	95
Brindisi, il cuore della vela batte qui		
16/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	96
Progetto "Controvento: la forza della vela", intervista a Francesco Parisi (Eridano)		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/04/2024	<b>Corriere Della Calabria</b>	98
Musumeci a Corigliano Rossano presenta il nuovo "Piano Mare"		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/04/2024	<b>Agenparl</b>	99
PONTE SULLO STRETTO, MIT: INIZIA OGGI LA CONFERENZA DI SERVIZI		
16/04/2024	<b>FerPress</b>	100
Ponte sullo Stretto: prima riunione della Conferenza di servizi. Avviata la fase di istruttoria		
17/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	101
"Nerea" collegherà le Eolie		
16/04/2024	<b>quotidianodisicilia.it</b>	102
Messina, l'arte scende in strada per dare un nuovo slancio alla città		
16/04/2024	<b>TempoStretto</b>	103
Per Basile il progetto ponte si richiama a una "vecchia" Messina		
16/04/2024	<b>TempoStretto</b>	104
Il Monte di Pietà torna visitabile: sarà aperto (e gratis) a ogni arrivo dei croceristi		
16/04/2024	<b>TempoStretto</b>	105
Disegnatori, musicisti e giocolieri: la Galleria rivive grazie all'arte di strada VIDEO		

## Catania

16/04/2024	<b>Catania Oggi</b>	106
Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea		
16/04/2024	<b>FerPress</b>	107
Porto di Catania: 75 mln per la diga foranea. Al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		
16/04/2024	<b>GrandangoloCatania</b>	108
Porto di Catania, 75 milioni di euro per la diga foranea		

16/04/2024	<b>IL Sicilia</b>	109
Porto di Catania, 75 milioni per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		
16/04/2024	<b>Informare</b>	110
Consegna dei lavori di consolidamento della diga foranea del porto di Catania		
16/04/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	111
A Catania consegnati i lavori di consolidamento della diga foranea		
16/04/2024	<b>La Sicilia Web</b>	112
Al porto di Catania 5.000 massi ciclopici		
16/04/2024	<b>La Voce dell'Isola</b>	113
Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		
16/04/2024	<b>LiveSicilia</b>	115
Porto di Catania, consegnati i lavori di consolidamento della diga foranea		
16/04/2024	<b>MeridioNews</b>	117
Catania, 75 milioni per la diga paraonde del porto: sopra si potrà camminare e andare in bici		
16/04/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	118
Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		
16/04/2024	<b>Ship Mag</b>	119
Porto di Catania, investimento di 75 milioni di euro per la diga foranea		
16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	120
Al via i lavori della nuova diga di Catania		
16/04/2024	<b>Sicilia Report</b>	122
Porto: al via messa in sicurezza diga foranea a Catania, intervento da 75 mln		
16/04/2024	<b>Stretto Web</b>	123
Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		
16/04/2024	<b>Travelnostop</b>	124
Porto di Catania, al via messa in sicurezza e nuova passeggiata		

## Focus

16/04/2024	<b>AskaneWS</b>	125
Mondo Crociera dedicata alla 1° edizione della Clia Cruise Week		
16/04/2024	<b>Informare</b>	126
Gasparato sollecita ad esentare gli immobili degli interporti dal pagamento dell'Imu		
16/04/2024	<b>Informatore Navale</b>	127
CONFINDUSTRIA NAUTICA: LA NAUTICA DA DIPORTO ITALIANA PROTAGONISTA DELLE CELEBRAZIONI DELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY PROMOSSA DAL MIMIT		
17/04/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	129
Fedepiloti in assemblea		
16/04/2024	<b>Ship Mag</b>	130
Ghio (Pd): "Tensioni nel Mar Rosso, prime conseguenze per i porti italiani"		
16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	131
Solo le imprese ferroviarie evitano i tagli a Pnrr-Pnc		
16/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	132
Rixi vuole porti italiani pronti ad affrontare la sfida dei conflitti internazionali		



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**EMK**  
CONSTRUTTORI DI FINESTRE



**Fiorello e la Rai**  
«Amadeus va al Nove e io sto sul mio divano»  
di **Renato Franco**  
a pagina 18



**Valutazione ambientale**  
Ponte sullo Stretto, chieste integrazioni  
di **Claudia Voltattorni**  
a pagina 13



**EMK**  
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

Netanyahu prepara la controffensiva ma evitando l'escalation. Tajani: sì a soldati italiani in un futuro Stato palestinese

## Spinta per le sanzioni all'Iran

Dagli Usa alla Ue: studiamo le misure. Teheran: se attaccati vedrete un'arma mai usata

### LA VIA D'USCITA

di **Daniilo Taino**

L'idea che gli ayatollah iraniani siano politici proventi e grandi strateghi si è dissolta nella notte tra sabato e domenica. Israele stava perdendo la guerra di Gaza e ora, dopo l'attacco di Teheran, ha ripreso in mano l'iniziativa ed è tornata a raccogliere solidarietà internazionale. È questa la ragione per la quale Benjamin Netanyahu e il suo governo dovrebbero evitare una risposta eccessiva al lancio di missili e droni che ha colpito il Paese. Per stabilire la legittimità di un'eventuale ritorsione massiccia, alcuni funzionari israeliani domandano cosa farebbero gli Stati Uniti se subissero un'aggressione del genere: contrattaccerebbero, rispondono. L'argomentazione ha una sua forza ma impallidisce di fronte alla situazione che si è creata: una guerra, quella a Gaza, che per Gerusalemme sembrava persa o vicina a esserlo, ora ha prospettive del tutto diverse. Sta al governo israeliano non gettarle via. Fino a pochi giorni fa, l'isolamento politico e diplomatico di Israele aveva raggiunto un'ampiezza mai vista prima. Critiche così esplicite, giuste o sbagliate che fossero, dalla Casa Bianca non erano mai uscite. Per non parlare dell'Europa, dove le argomentazioni israeliane faticavano ad arrivare a Bruxelles e nelle maggiori cancellerie.

continua a pagina 34

Spinta degli Usa e della Ue per sanzioni all'Iran. Che minaccia: «Se Israele attacca, pronti a usare un'arma mai utilizzata». da pagina 2 a pagina 6

DA OLIMPIA A PARIGI. PARTITA LA STAFFETTA



### La fiamma dei Giochi

di **Marco Bonarrigo**

a pagina 53

INTERVISTA A SUSLOV

### «La Russia vuole Kiev neutrale»

di **Paolo Valentino**

«La Russia non combatte questa guerra per i territori ma per garanzie e accordi blindati sulla sicurezza. L'Ucraina deve essere assolutamente neutrale». Intervista a Dmitrij Suslov, uno dei più ascoltati consiglieri del Cremlino.

a pagina 10

«NON CERCATE IL CONSENSO»

### Mattarella, richiamo al Csm

di **Giovanni Bianconi**

«I cittadini chiedono una giustizia trasparente ed efficace». Il richiamo di Mattarella ai consiglieri del Csm la cui sede è stata intitolata ieri a Vittorio Bachelet, ucciso dalle Br nel 1980. «Non cercate consenso e no a logiche di scambio».

a pagina 15

### Due arresti La scelta dell'ateneo sulla ricerca. Bernini: vicina alla rettrice



### Sapienza, no al boicottaggio Scontri tra studenti e polizia

di **Rinaldo Frignani** e **Valentina Santarpià**

Scontri e tensione (con due arresti e feriti) tra manifestanti e forze dell'ordine al corteo organizzato dagli studenti alla Sapienza di Roma per boicottare Israele. Slogan contro il governo e la rettrice. Spintoni e lacrimogeni. Bernini: «Patti inaccettabili».

alle pagine 8 e 9

### GIANNELLI



### L'ex premier L'Unione, le regole Draghi, un piano per l'Europa: «Cambi radicali»

di **Monica Guerzoni**

«Proporrò cambiamenti radicali, le regole per gli investimenti sono costruite su un mondo che non c'è più. Agire insieme».

alle pagine 12 e 13



### In aula I legali: anomalie e 243 errori Erba, le ultime carte di Olindo e Rosa

di **Giulio Fasano**

Strage di Erba, in aula Olindo e Rosa per la revisione del processo e la parola alle ragioni della difesa: «Anomala la testimonianza di Frigerio». Il 10 luglio si decide.

a pagina 24

### Il caso «Sono vecchio, ma lucido» Canfora a processo per le frasi su Meloni

di **Rosarianna Romano**

Rinvio a giudizio per lo storico e filologo Luciano Canfora querelato da Meloni. La premier, parte civile, chiede 20 mila euro di danni. Lui: «Io vecchio, ma lucido».

a pagina 17



**MAK**  
DESIGN & PASSION  
www.makwheels.it

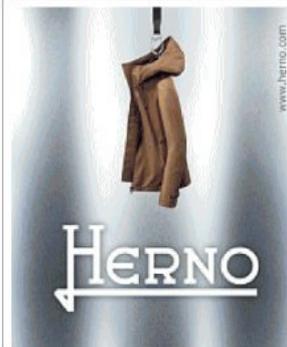
### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Appena ho letto di Azzurra Carnelos, la giovane donna di Oderzo che ha sospeso la chemio per mettere al mondo un figlio ed è morta ringraziando tutti e lasciandolo orfano di una mezza santa, ho temuto il peggio. Ho temuto, cioè, che la purezza incontaminata del suo gesto, frutto di una libera scelta individuale, venisse brandita come una clava nel dibattito in corso sulla «crisi di vocazioni» della maternità. Ormai, dalle guerre al campionato di calcio, non esiste notizia che non venga manipolata a sostegno o a detrimento di una determinata tesi. Invece persino il campione dei «Pro Vita», Simone Pillon, nell'esaltare la signora Carnelos ha resistito alla tentazione di contrapporla polemicamente a chi non desidera avere figli. Tut-

### Azzurra



ti, poi, sono stati insolitamente attenti a non usare mai la parola «sacrificio», il cui sapore vittimistico mal si concilierebbe, in effetti, con il comportamento lucido e volitivo di Azzurra. Gestiti come il suo hanno il potere di ispirare solo pensieri luminosi e ci ricordano che ogni donna va messa nella condizione di poter decidere liberamente se essere o non essere madre, senza che la sua scelta diventi oggetto di giudizio, pietra di paragone o pretesto per sensi di colpa. Aggiungo un particolare: il marito di Azzurra, Francesco, è arrivato a lasciare il lavoro pur di poterla accudire fino all'ultimo. A dimostrazione che anche accanto a una grande donna c'è spesso un grande uomo.



**HERNO**  
www.HERNO.COM



250 giorni dall'apertura del **Giubileo 2025**: le **opere cantierizzate** a Roma sono **il 13,5%**, quelle **concluse** lo **0,8**. Ma **Gualtieri** non c'entra: sarà colpa della Raggi



Mercoledì 17 aprile 2024 - Anno 16 - n° 106  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Rome Aut. 114/2009

**FRA ISRAELE E UCRAINA**  
Ora Gantz "frena" Armi, Zelensky fa il geloso con Biden  
◦ FESTA A PAG. 2-3

**PARLA VAROUFAKIS**  
"Non taccio, anzi insisto: boicottare Israele per Gaza"



◦ CALAPÀ E CARIOLI A PAG. 4-5

**RICERCA CON TEL AVIV**  
La Sapienza dice no agli studenti: bastonate e fermi  
◦ CANNAVÀ A PAG. 5

**I TEMPI E LA SISMICITÀ**  
240 modifiche al Ponte: il Mase stoppa Salvini  
◦ DI FOGGIA A PAG. 15

**MA IL RAMADAN NO**  
Scuole chiuse per carnevali, sagre e santi

» Virginia Della Sala

**Calendario scolastico dell'Istituto Paritario Gesù-Maria, anno 2023-2024: scuole medie e licei chiusi per settimana bianca dal 25 febbraio al 3 marzo 2024**: non è una festa ufficiale, riconosciuta dallo Stato italiano, questo possiamo dirlo per certo, eppure una circolare dell'istituto fornisce queste indicazioni.  
A PAG. 16



◦ MAURIZI A PAG. 12

**FALSO IN BILANCIO** Il verbale di Celoria (Visibilia Editore)  
**Manager inguaia Santanchè**  
**"Mi chiese di non svalutare"**



■ Alcune poste dovevano essere corrette, ma la ministra del Turismo non era d'accordo. Anche lei compare nelle intercettazioni (che non sono state trascritte) con gli altri indagati

◦ BORZI, MACKINSON E MILOSA A PAG. 8



**Mannelli**

L'OPINIONE PUBBLICA  
VISTA DAL MONITOR DEL COMANDO A DISTANZA  
DI UN UOMO UN ATTIMO DOPO IL CLIA

**Uno smemorato Nato**

» Marco Travaglio

Dopo giorni di tregenda e notti insonni per la dipartita di Amadeus dalla Rai, stavamo quasi per perderci le clamorose rivelazioni di Sergio Mattarella nel 75° compleanno della Nato. Che "non ha mai tradito l'impegno di garanzia per i 32 Paesi che ne fanno parte: uniti nella difesa della libertà e della democrazia". Possono ben testimoniare i giornalisti e gli oppositori arrestati, i manifestanti repressi e i curdi bombardati nella Turchia dell'alleato Erdogan. Il Presidente, in vena di scoop, ha aggiunto che la Nato "non è mai venuta meno" alla "funzione deterrente di garanzia della pace in Europa" e a "regole e principi che trovano ancoraggio nella Carta dell'Onu" per "il diritto di tutti gli Stati all'autodifesa", "a dispetto della retorica bellicista russa tesa ad attribuirle inesistenti logiche aggressive ed espansionistiche". Certo, come no: la Nato è un'alleanza difensiva che attacca solo chi aggredisce un suo membro. Infatti nel 1999, senz'alcun mandato Onu, attaccò la Serbia di Milosevic che non aveva attaccato nessun membro Nato: oltre 2 mila morti, quasi tutti civili. Nel 2001, senza mandati specifici dell'Onu, invase l'Afghanistan dei talebani, che non avevano attaccato nessun membro Nato: oltre 200 mila morti, più 80 mila in Pakistan. Nel 2003, sempre senza avallo preventivo dell'Onu, Usa, Uk, Italia e Spagna invasero l'Iraq di Saddam Hussein, che non aveva attaccato nessun membro Nato: dagli 800 mila al milione di morti. Nel 2011, aggirando ancora l'Onu, la Nato bombardò la Libia di Gheddafi, che non aveva attaccato nessun membro Nato, ma fu messo in fuga dalle bombe e brutalmente trucidato. Milosevic, Saddam e Gheddafi erano i migliori alleati della Russia in Europa, Golfo Persico e Nordafrica: infatti quei bellicisti dai russi si fecero l'idea che la Nato fosse un'alleanza offensiva contro di loro, che avevano sciolto il Patto di Varsavia nel 1991. Nel 1990 la Nato aveva pure promesso a Gorbaciov di non allargarsi di un palmo oltre il confine tedesco dopo la riunificazione della Germania. Poi purtroppo passò da 16 a 32 membri e nel 2008 annunciò l'ingresso di altri due vicini di casa della Russia: Ucraina e Georgia. Forse, mentre tutto ciò accadeva, Mattarella risiedeva su un altro pianeta o si occupava di giardinaggio? Macché: dal 1983 al 2008 fu deputato, poi giudice costituzionale e infine, dal 2015, capo dello Stato. Nel 1999, quando l'Italia partecipò ai 78 giorni di bombardamenti su Belgrado e il Kosovo, con 1.200-2.500 morti (quasi tutti civili) e fiumane di profughi, e chiamò la prima guerra in Europa dal 1945 "ingerenza umanitaria", un certo Sergio Mattarella era vicepremier e subito dopo divenne ministro della Difesa. Ma magari era un omonimo.

**DOPO LE EUROPEE** INDULTO MASCHERATO: -4 MESI OGNI 12  
**Prima prendono i voti, poi liberano i criminali**  
**PATTO DESTRE-RENZI**  
VOGLIONO SVUOTARE LE CARCERI TAGLIANDO DI UN TERZO LE PENE. IL PM ARDITA: "IN SOLI DUE ANNI USCIRANNO 20 MILA DETENUTI..."  
FROSINA, MASCALI E SALVINI A PAG. 6-7  
**M5S CONTRO, PD ANCORA ASTENUTO**  
Passa il Salvaladri di Zanettin (FI): i giudici potranno intercettare solo per 45 giorni, senza proroghe  
PADELLI A PAG. 7

**GLI USA RASSICURANO**  
Come è umano Biden: "Assange, niente patibolo"



◦ MAURIZI A PAG. 12

**LE NOSTRE FIRME**

- Zagrebelsky Le democrazie al buio a pag. 17
- D'Agostino Premierato tipo Shogun a pag. 11
- Gentili Siamo libere di non fare figli a pag. 11
- Robecchi Il Made in Italy in Polonia a pag. 11
- Truzzi La varicella esce di mattina? a pag. 19
- Delbecchi Ama, Fiore e il haraki Rai a pag. 20

**GLI AFORISMI DI DALÌ**  
"Uccidere l'arte: noi Surrealisti siamo assassini"  
◦ DALÌ A PAG. 18



**La cattiveria**  
"L'intelligence italiana cerca nuovi OOT". In che autogrill mi devo presentare?  
LA PALESTRA/MARCO REDAELLI







# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 92 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## IL «PROGRAMMA» DI SUPERMARIO

# Draghi torna in campo

L'ex premier si candida di fatto a guidare la Commissione: «L'Europa deve cambiare radicalmente, serve più competitività»

Mario Draghi da La Hulpe, in Belgio, durante una conferenza sui diritti sociali, lancia una scommessa: è arrivato il momento della svolta in Europa. «Quello che propongo è un cambiamento radicale».

Allegri, De Francesco, Giubilei, Scafì e Signorella da pagina 2 a pagina 4

### Editoriale

## UN MANIFESTO PRESIDENZIALE

di Osvaldo De Paolini e Vittorio Macioce

Lo squarcio sull'Europa arriva da un uomo di quasi 78 anni. Il discorso di La Hulpe, in Belgio, durante una conferenza sui diritti sociali, è un segno profondo, un solco, un corridoio che sposta l'orizzonte e lancia una scommessa: in Europa è arrivato il momento di cambiare le regole del gioco. Mario Draghi lo dice in faccia a tutti, senza giri di parole: «Quello che propongo è un cambiamento radicale». L'Unione è modellata su scenari vecchi, architetture di un altro secolo. «Il mondo sta cambiando rapidamente, e ci ha colti di sorpresa». I toni asciutti rendono ancora più esangue la timidezza istituzionale di Ursula von der Leyen davanti all'esplosione bellica in Ucraina e in Medio Oriente, che ha visto riemergere le rivalità tra le grandi potenze. E dunque, la svolta non può attendere, deve arrivare adesso, perché il ritardo con Usa e Cina è già troppo ampio e questo relega l'Europa al ruolo di Don Abbondio, vaso di coccio tra vasi di ferro. Questa però non è la predica di un leader ormai fuori dai giochi, uno che può permettersi di apparire perfino rivoluzionario con il distacco del pensionato. È l'esatto contrario. Draghi parla da candidato, con una mossa che mai nessuno in Europa aveva fatto con tanta sfrontata chiarezza. È il discorso di chi si presenta davanti agli elettori come presidente di qualcosa che ancora non c'è. È come se all'improvviso davanti agli occhi di tutti si fosse materializzata l'immagine, finora gassosa, degli Stati Uniti d'Europa. Draghi questo futuro ipotetico (...)

segue a pagina 4

### I PROPRIETARI DEL CANALE «NOVE»

Ecco chi sono e quanto spendono i nuovi Paperoni della tv chic

di Stefano Zurlo

Dalla Crozza a Fazio, fino all'ultimo fuoriclasse Amadeus. La campagna acquisti del «terzo polo televisivo» procede fastosa. Ma chi c'è dietro il canale televisivo della Nove? C'è il gruppo americano Warner Bros. Discovery, un colosso che punta su dinamiche commerciali. Anche se le scelte strategiche fanno supporre che la missione sia anche un'altra: creare una tv che piaccia anche ai salotti chic.

a pagina 12 con Rio



DALLA RAI Fabio Fazio



COMICO Maurizio Crozza



ULTIMO ACQUISTO Amadeus



TELETRIBUNO Marco Travaglio

### GUERRA IN MEDIORIENTE

## Allarme per l'Europa: è senza uno «scudo»

L'Iron Dome israeliano riaccende la discussione sulle falle nella Difesa Usa

### EMERGENZA IMMIGRAZIONE

## Crollati del 60% gli sbarchi Il patto con Tunisi funziona

Il ministro dell'Interno Piantedosi ha sottolineato che l'accordo con la Tunisia ha permesso di bloccare molte decine di migliaia di arrivi e di arrestare centinaia di trafficanti. La situazione, tuttavia, rimane complessa e richiede ulteriori sforzi per gestire i flussi migratori.

Fabrizio de Feo a pagina 5

di Gian Micalessin

Inquietantemente indifesa. L'Europa guarda alla prova di forza dell'Iron Dome - lo scudo che ha protetto Israele dai razzi iraniani - e si accorge di essere priva di un sistema equivalente.

a pagina 8

## la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

### INTELLETTUALE ROSSO

## Diffamò Meloni Canfora rinviato a giudizio

di Annarita Digiorgio

A nulla sono valse le centinaia di firme raccolte tra l'intelligenza di sinistra. Lo storico Luciano Canfora andrà a processo per diffamazione nei confronti della premier Giorgia Meloni, da lui definita «neonazista nell'animo».

Una frase fortissima che ha spinto il giudice a rigettare le tesi difensive della legittima critica politica. Ravvisati al contrario gli estremi della diffamazione. L'udienza è fissata a ottobre.

a pagina 13

### DOPO IL CASO BARI

## «Avanti così» Emiliano umilia Pd e Schlein

di Laura Cesaretti

La segretaria del Pd era data per «furiosa» e la richiesta era stata perentoria: nella giunta regionale pugliese di centrosinistra, il governatore dem Michele Emiliano doveva dare «un forte segnale di discontinuità». Cambiare passo, cambiare volti, soprattutto quelli invischiati nelle svariate inchieste del caso Bari. La risposta è stata secca: non solo Emiliano non fa passi indietro, ma conferma tutti tranne l'assessore dimissionario.

a pagina 10

### SCONTRI CON LA POLIZIA

## Guerriglia degli studenti alla Sapienza

Alberto Giannoni a pagina 10

**VENEZIA**  
**Protesta di Israele alla Biennale: padiglione chiuso**  
servizi alle pagine 24-25

**L'INAUGURAZIONE**  
**Salone del Mobile, gli occhi del mondo puntati su Milano**  
Marta Bravi a pagina 14

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - IL QUOTIDIANO DI CROAZIA E DI SLOVENIA

### VENDITORI DI FUMO

di Luigi Mascheroni



È successo così. Che in una giunta comunale, quella di Torino, città dove è sindaco Stefano Lo Russo, solo incidentalmente del Partito democratico, si sono chiusi dentro l'aula per giorni e giorni, assillati dalla domanda: «Ma dopo che Bologna ha introdotto il limite dei 30 chilometri all'ora, noi come facciamo a rompere ancora di più i coglioni ai cittadini?». Fino a quando, in un tripudio generale, si è alzato uno e ha detto: «Lo so! Mettiamo l'obbligo di mantenere una distanza di cinque metri tra le persone quando si fuma all'aperto». Ed essendo l'assuefazione all'idiozia maggiore della dipendenza dal fumo, la norma è stata subito approvata. Adesso vogliamo vedere farla rispettare

alle Vallette o a Barriera...

La mia libertà finirà anche quando inizia quella dell'altro, ma la stupidità di certi politici non conosce fine. E non è neanche questione di salute pubblica, ma di buona educazione. Basterebbe chiedere: «Dà fastidio se fumo?».

Strano Paese l'Italia, dove la sinistra vuole liberalizzare anche il crack ma non ti lascia fare due tiri di sigaretta all'aperto. Formidabili quegli anni in cui era «Vietato vietare». Poi i fascisti sono gli altri...

A va bin parei. Va bene così. L'istinto umano di negarsi metri di libertà in cambio di una presunta sicurezza non conosce limiti. Ma ora il problema non sono neanche i cento euro di multa. Il rischio peggiore di una legge stupida non è che sia disattesa. Ma che venga copiata.



# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 17 aprile 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli +

ON distretti  
L'eccellenza del "Saper Fare"

Speciale  
TROVA MI

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Abbiategrosso, il laboratorio di integrazione

**Corso di arabo al liceo  
Il preside e le polemiche:  
cultura, non sudditanza**

Chiodini a pagina 16



Milano, le coltellate in corsia

**«Troppi rischi  
in ospedale  
Presidio fisso»**

Palma e Vazzana a pagina 15



## Draghi: «L'Europa ritrovi l'orgoglio»

Il manifesto del leader: «Proporrò un cambiamento radicale». Difesa, energia e innovazione i capisaldi per la rifondazione Francia, Spagna, Germania e Polonia lo sostengono, gli Usa lo stimano. L'ipotesi della candidatura alla presidenza del consiglio Ue Servizi alle p. 8 e 9

Sanchez, Orban e gli altri

**Il partito  
trasversale  
che sogna  
SuperMario**

Lorenzo Castellani a pagina 9

La lotta per le liste

**Il fascino antico  
del politico  
di professione**

Simone Arminio a pagina 11

Il caso dell'Alfa Milano

**In nome  
dell'auto  
sovrana**

Paolo Giacomini a pagina 20

**I GIOVANI PRO PALESTINA VOLEVANO IRROMPERE NEL RETTORATO MEDIO ORIENTE, TEHERAN MINACCIA DI USARE UN SUPERMISSILE**



### Trecento studenti assaltano La Sapienza

Un gruppo di studenti pro Palestina ha cercato di irrompere alla Sapienza di Roma, dove il Senato accademico stava discutendo degli accordi con Israele.

le. Blitz al commissariato. È intervenuta la polizia. Diversi agenti feriti, due arresti. La premier Meloni: «Questo non è manifestare ma delinquere». Intanto

in Medio Oriente continua a salire la tensione. L'Iran mette in guardia Tel Aviv dalla ritorsione: «Useremo il supermissile».

Servizi da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Il docente del Politecnico



**Lo zero termico  
oltre i 3.500 metri  
«Senza ghiaccio  
le Alpi crollano»**

Magni a pagina 17

Gardone Riviera

**Premio a Vasco  
dal Vittoriale:  
supervissuto rock**

Pacella a pagina 34



Il processo che deve decidere la revisione sulla strage di Erba

**Rosa e Olindo, scintille in aula  
La sentenza arriverà solo a luglio**

G. Moroni alle pagine 12 e 13



Ortombina coabitierà con Meyer

**Scala, accordo  
sul sovrintendente**

Palma a pagina 31

**COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI**  
ARTE MODERNA  
e CONTEMPORANEA  
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI  
da MIRÓ a BASQUIAT  
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO  
BARTOLINI  
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1  
(Via Tornabuoni)  
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00  
ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier India, il rovescio di una potenza; la storia come arma di guerra; resilienza del modello senegalese; Usa, «gun» sovrano



Domani l'ExtraTerrestre

ENERGIA In Italia 1376 parchi eolici e fotovoltaici sono ancora in attesa dell'autorizzazione. Sabato porte aperte per il «Green energy day»



Culture

BIENNALE ARTE Per il padiglione olandese, il collettivo di lavoratori e artisti congolese delle piantagioni Arianna Di Genova pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista



CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + FEBRO 2,30

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 92

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

### Ateneo blindato La cieca repressione degli indifferenti

ANDREA FABOZZI

«Violenza vergognosa» dice la ministra dell'Università Bernini, ma ce l'ha con gli studenti picchiati e arrestati all'Università di Roma. Non con i poliziotti, che ancora una volta hanno alzato i manganelli sulla protesta, portando a casa un bottino di pestati e fermati. Protesta veemente e disperata perché disperata è la situazione di Gaza che per fortuna studentesse e studenti non dimenticano. Dovendo offrire i loro corpi a chi li vorrebbe distratti. Immediato il tentativo di raccontarli come irresponsabili. Estremisti, come se l'estremismo non fosse quello al potere di chi bombarda i civili da mesi e di chi lascia fare. Ma è un tentativo inutile e fasullo, tanto sensate solo le loro ragioni che hanno già trovato accoglienza in altri senati accademici, in altri rettori che si sono ritirati dalle fondazioni armate e in centinaia di docenti che le richieste dei collettivi appoggiano. Non stiamo parlando di boicottaggi, non stiamo parlando di antisemitismi, come ce li racconta chi tiene gli occhi chiusi per non aprirli sui suoi fallimenti e sulle catastrofi che alimentano. Scambi culturali, relazioni aperte tra università, desiderio di conoscenza dell'altro sono preziosi proprio perché non si fondano sull'apatia e su una presunta neutralità della scienza. Gli indignati difensori del confronto tra atenei oggi lasciano picchiare i propri studenti. Dimostrando che la linea di faglia tra chi protesta e chi si fa scudo dei manganelli non è il dialogo, è l'indifferenza.

Roma, la carica della polizia alla manifestazione degli studenti pro Palestina all'università la Sapienza di Roma foto di Massimo Percossi/Ansa

A Roma la polizia ferma a manganellate gli studenti dell'università la Sapienza che chiedono la sospensione della cooperazione militare e scientifica con Israele. Arrestati due ragazzi. Ma per Meloni e la ministra Bernini «vergognoso» è chi sta con Gaza pagina 6



## A passo di carica

IN ATTESA DELLA RISPOSTA ISRAELIANA ALL'IRAN, IL MASSACRO NON SI FERMA

## Gaza, raid al parco giochi uccide 11 bimbi

La tensione non si spegne in Medio Oriente: ieri terzo gabinetto di guerra israeliano di fila per decidere come rispondere all'Iran. Tra dichiarazioni e minacce, spiccano le parole del ministro Gallant: «I cieli del Medio Oriente sono aperti agli aerei della nostra aeronautica militare». Un probabile riferimento alle possibilità offerte

dalla coalizione militare regionale araba e occidentale che - secondo Tel Aviv - sarebbe nata sabato notte, con le difese congiunte di Israele, Usa, Regno Unito, Francia e Giordania che hanno fermato i droni e i missili iraniani. In attesa della decisione israeliana, continua la pressione occidentale per una risposta moderata. In cambio,

secondo molti analisti, i paesi occidentali potrebbero cedere su Rafah, da linea rossa a vittima sacrificale. E i raid aerei proseguono, senza sosta: ieri colpiti una moschea, una scuola e un parco giochi. Qui sono stati uccisi undici bambini. Per i palestinesi di Gaza non è cambiato nulla. **GIORGIO, CRUCIATI**

ALLE PAGINE 2, 3

### Escalation regionale

Il doppio standard alimenta la guerra

LORENZO KAMEL

Si possono avere opinioni molto diverse riguardo quanto sta accadendo tra Iran e Israele, ma tutte dovrebbero fare i conti con un dato

storico: per secoli l'Iraq ha rappresentato il principale argine all'influenza dell'Iran in Medio Oriente.

— segue a pagina 3 —

### UNIONE EUROPEA

Draghi in campo: «È ora di cambiamenti radicali»



Serve «un cambiamento radicale», una «trasformazione dell'intera economia europea», in fretta. Draghi anticipa il suo report sulla competitività. Se l'Ue si dimostrerà permeabile, l'ex premier inevitabilmente sarà in campo per un ruolo di leadership nella Ue. **COLOMBO A PAGINA 4**

### INTERVISTA

Mira e la memoria di Acca Larentia

Parla Valentina Mira, al centro di attacchi dalla destra per il suo libro «Dalla stessa parte mi troverò» (Sem). «L'Espresso» aveva pubblicato in anteprima il capitolo in cui ricorda di quando, nel 2008, Meloni mise una corona di fiori sulla croce celtica di Acca Larentia. Non avevano letto il libro (non era uscito), eppure già lo definivano revisionista. Non volevano si toccasse Meloni. Il libro però finisce nella dozzina del Premio Strega. Diventa pericoloso solo per questo, e parte un attacco che non è ancora finito. **SIVIERO A PAGINA 13**

### GUERRA UCRAINA

Zelensky insiste: F16 e scudo, come Israele



Dopo la reazione, compatta e immediata, degli alleati occidentali all'attacco iraniano a Israele, il presidente ucraino Zelensky torna alla carica: anche per la difesa di Kiev servono F16 e scudo anti-aereo. E le forze alleate in campo. Ue e Gran Bretagna: impossibile. **ANGIERI A PAGINA 10**

### Dal burro ai cannoni

La corsa al riarmo dell'Europa prepara l'austerità

MARCO BASCETTA

Non fu certo l'unico fattore ad accelerare il tracollo del sistema sovietico affetto da innumerevoli storture e dalla sclerosi permanente della sua elefantica struttura burocratica, ma è cosa nota il ruolo della forsennata corsa al riarmo.

— segue a pagina 11 —



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/2103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 100 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 17 Aprile 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

**La kermesse di Milano**  
Il Salone del mobile stuzzica il low cost: vendiamo opere d'arte  
L'inviato Gianni Molinari a pag. 12



**Il concerto in Olanda**  
Mahmood: «Adesso volo ma ho capito quanto è importante la gavetta»  
L'inviato Federico Vacalebre a pag. 14



## Giustizia, il monito del Colle

► Messaggio di Mattarella al Csm: «Trasparenza ed efficienza, non bisogna cercare il consenso» Europa, sferzata di Draghi: «Servono cambiamenti radicali». Anche Orban apre all'ex premier

**L'analisi**  
La piaga del malaffare che la politica deve sanare

Paolo Pombeni

Di fronte alle inchieste giudiziarie per alcune malversazioni e per alcuni comportamenti illeciti di personale politico ci si pone il problema se stiamo per ricadere nella spirale simile a quella che più o meno vent'anni fa venne etichettata come "Tangentopoli". La risposta più semplice è che siamo in un quadro completamente diverso, perché nei casi sotto esame di "tangenti" in senso proprio non c'è traccia. In quanto quelle erano le percentuali su fondi assegnati dal decisore politico per finanziare le attività di qualche partito e, per lo più, delle sue correnti interne. Nei casi denunciati dalla cronaca (vedremo poi se tutti confermati e sanzionati negli appositi processi) non ci sono malversazioni e prelievi realizzati a favore di un partito, e neppure di una corrente di partito, ma più semplicemente a favore di singoli esponenti politici o al più estesi a limitati gruppetti di suoi sodali. Si tratterebbe quindi di fenomeni di corruzione che spetta alla magistratura perseguire e che non necessariamente chiamano in causa i gruppi politici in cui i singoli responsabili si sono, per così dire, accasati.

Continua a pag. 35

Sapienza, assalto e arresti dopo il no al boicottaggio di Israele



Minaccia Iran: «Arma mai usata» G7 a Capri, schierati 1400 uomini

Adinolfi, Bechis, Calò, Evangelisti, Pozzi, Troili, Vita alle pagg. 2, 3, 4, 5 e 7

«La giustizia sia trasparente ed efficiente, non bisogna ricercare il consenso». Un discorso molto energico, ieri in occasione della inaugurazione della sede del Csm a Vittorio Bachelet, quello di Sergio Mattarella: «Il Consiglio Superiore della Magistratura è chiamato all'impegno di contribuire ad assicurare la massima credibilità alla magistratura, con decisioni sempre assunte con senso delle istituzioni». In Europa, invece, strigliata di Mario Draghi: «Servono cambiamenti radicali». E anche Orban apre all'ex premier.

Servizi alle pagg. 8 e 9

**Scontro in Senato**  
Scuola, con il 7 in condotta niente esame di maturità

Polemiche tra maggioranza e opposizione sul Ddl Scuola approvato ieri in Senato. Il disegno di legge voluto dal ministro Valditara, introduce cambiamenti significativi sulla valutazione degli studenti in base al comportamento avuto in aula durante l'anno. Il voto di condotta diventerà più influente. E giro di vite anche sugli studenti che hanno 7 in condotta, per i quali scatterebbe la non ammissione alla maturità o all'anno successivo di corso.

Sorrentino a pag. 10

## Ponti di primavera Napoli da record 400mila presenze

► Weekend e grandi eventi: la sfida dei servizi boom di arrivi da Stati Uniti, Brasile e Spagna

Gennaro Di Biase

«Febbre Napoli», e non solo in Italia. Da Stati Uniti, Brasile e Spagna boom di prenotazioni per trascorrere nella nostra città i ponti di primavera. Si annuncia il gran pieno, tra week end e grandi eventi, con l'arrivo di almeno 400mila persone a Napoli. Sicuramente alberghi e ristoranti faranno il grande incasso, ma la sfida si gioca sulla soddisfazione per i servizi, a cominciare dal trasporto pubblico.

In Cronaca

**Il caso a Sorrento**  
Non trova camerieri e il ristorante assume due robot

I camerieri robot sono presenti da anni, in estremo Oriente. Ora arrivano anche a Sorrento. Due sono stati «assunti» da un ristorante del luogo che segnala la mancata disponibilità di camerieri «umani» per il suo locale.

D'Esposito in Cronaca

**La letteratura oggi**  
Scrittori grandi o medi? Perché non essere elitari

Andrea Di Consoli

Ieri su queste colonne – parlando dei nuovi romanzi di Domenico Starnone e Antonio Franchini – Fabrizio Coscia ha messo a fuoco una certa incapacità del "mondo letterario" di distinguere la buona dalla cattiva letteratura – o, meglio ancora, la buona letteratura da quella "media". Senza avvedersene, però, Coscia è caduto nella più subdola delle trappole della critica: il crocianesimo.

Continua a pag. 34

**Le nuove tecnologie**  
Intelligenza artificiale, la sfida dei valori umani

Fabio De Felice

L'avanzamento tecnologico ha sempre perseguito un orizzonte lontano, un traguardo che sembra inarrivabile; eppure, infinitamente desiderabile: la creazione di un "essere umano artificiale". Questa aspirazione, radicata nelle profondità della storia umana, ha trovato nella moderna intelligenza artificiale generativa un potente acceleratore.

Continua a pag. 34

**CRIS CITTADELLA UNIVERSITARIA POGGIARDO**

AREA DEI TRASPORTI E DEI BENI CULTURALI	AREA TECNOLOGICA E DELL'INGEGNERIA
AREA PSICOLOGICA ED EDUCATIVA	AREA ECONOMICO - GIURIDICA
AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE	AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E NUTRIZIONALI

**CONTATTI**  
 ✉ VIA S. DE' GASPERI, 11 - POGGIARDO  
 ☎ 082 51 81 88 - 082 51 81 938  
 ✉ CENTROSERVIZI.CRIS@GMAIL.COM  
 🌐 CRIS POGGIARDO  
 🌐 CRIS CITTADELLA UNIVERSITARIA POGGIARDO  
 🌐 WWW.UINCRIS.IT

**Le strategie azzurre con l'arrivo di Manna**  
Da Koopmeiners a Samardzic duelli Napoli-Juve sul mercato



Koopmeiners e Samardzic nel mirino di Napoli e Juve

Non bastava la rivalità storica. Adesso anche il braccio di ferro, quasi una sorta di spy-story sulla prossima campagna acquisti tra Napoli e Juventus. Dai dirigenti Giuntoli (Juve) e Manna (Juve, in preda di venire al Napoli) sfida a distanza su Koopmeiners e Samardzic.

Marotta a pag. 17



**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico  
villamafalda.com

# Il Messaggero

**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico  
villamafalda.com

€ 1,40  
ITALIA  
Società A.P. 0832/0833 con L.487/2004 art.17 DGR RM

NAZIONALE



Mercoledì 17 Aprile 2024 • S. Roberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Come Notre Dame Copenaghen choc un rogo distrugge la storica Borsa e la sua guglia**  
Pierantozzi a pag. 12



**Lazio, Zaccagnì fino al 2029 Arriva il Milan la Roma ha Dybala per le notti di coppa**  
Abbate, Carina e Lengua nello Sport



**Successo in Olanda Nuovo Mahmood da esportazione «Che bello essere italiano d'Europa»**  
Marzi a pag. 22



**Oltre Tangentopoli La piaga del malaffare che la politica deve sanare**  
Paolo Pombeni

**D** fronte alle inchieste giudiziarie per alcune malversazioni e per alcuni comportamenti illeciti di personale politico ci si pone il problema se stiamo per ricadere nella spirale simile a quella che più o meno vent'anni fa venne etichettata come "Tangentopoli". La risposta più semplice è che siamo in un quadro completamente diverso, perché nei casi sotto esame di "tangenti" in senso proprio non c'è traccia, in quanto quelle erano le percentuali su fondi assegnati dal decisore politico per finanziare le attività di qualche partito e, per lo più, delle sue correnti interne.

Nel caso denunciato dalla cronaca (vedremo poi se tutti confermati e sanzionati negli appositi processi) non ci sono malversazioni e prelievi realizzati a favore di un partito, e neppure di una corrente di partito, ma più semplicemente a favore di singoli esponenti politici o al più estesi a limitati gruppetti di suoi sodali. Si tratterebbe quindi di fenomeni di corruzione che spettano alla magistratura perseguire e che non necessariamente chiamano in causa i gruppi politici in cui i singoli responsabili si sono, per così dire, accasati.

Eppure non è così semplice. La stagione di tangentopoli ha lasciato più di uno strascico avvelenato, il peggiore dei quali è una certa opinione diffusa che la politica sia terreno di coltura del malaffare. Molti dunque si interrogano come mai i partiti non abbiano avuto strumenti per controllare che i propri (...)

*Continua a pag. 20*

## Mattarella al Csm: «La giustizia sia trasparente»

► Messaggio alle toghe: non si deve cercare il consenso  
Mario Ajello

**Plauso bipartisan. Orban: «Mario mi piace»**  
Draghi indica la strada all'Europa «Serve un cambiamento radicale»

BRUXELLES L'Europa deve agire unita «come mai prima d'ora», serve un «cambiamento radicale». Parola di Mario



Draghi, che per questo ha un piano. E che ieri è piaciuto a molti. Orban incluso.  
Rosana a pag. 6

**Ruffini: truffe per 15 miliardi con il 110%**  
Bonus edilizi: è in arrivo la riforma tagli per aliquote e massimali di spesa

ROMA Prende corpo la riforma dei bonus edilizi, che il governo potrebbe presentare con la prossima legge di Bilancio.



lancio. Spalletta (Mef): addio ad «aliquote troppo generose».  
Bassi e Pacifico a pag. 13

## Crosetto: più impegno dall'Onu

► Il ministro della Difesa chiede che i nostri militari in Libano abbiano maggiore supporto L'Occidente a Israele: non colpite le basi nucleari iraniane. Teheran: abbiamo armi mai viste

**Accordo della Sapienza con gli atenei Israeliani. E scoppia il caos**



**Pro Palestina, assalto al commissariato**  
La manifestazione degli studenti pro Palestina (foto Decca Fabiano / LaPresse) Adinolfi a pag. 4

ROMA Il ministro Crosetto scrive all'Onu: più impegno su Libano. Bechis, Evangelisti, Troili e Vita alle pag. 2, 3 e 5

## Willy, l'ammiratrice sposa uno dei killer «Mi è piaciuto in tv»

► Matrimonio in carcere per Pincarelli dopo la condanna a 21 anni. Lei: pronta ad attenderlo

ROMA Non c'erano fiori e neanche il fotografo. Le uniche macchine a riprendere ieri Laura Roffo, 32 anni, mentre alle 12 entrava nel carcere di Borghata Aurelia a Civitavecchia per sposare Mario Pincarelli, il 26enne condannato a 21 anni di carcere per l'omicidio di Willy Monteiro a Colferro

nel 2020, erano quelle dei giornalisti che la attendevano fuori dalla casa circondariale. Un amore, il loro, nato su iniziativa della donna, che vedendo Pincarelli in tv lo ha cercato. Così è iniziata una lunga corrispondenza tra i due, sfociata ieri nelle nozze.  
Pozzi a pag. 11



### In 3 ai domiciliari

**Fisco, corruzione alle Entrate «Soldi per sgravi»**

ROMA Da 50 a 750 euro a pratica, ma per fornire informazioni a commercialisti e professionisti su accertamenti fiscali, dichiarazioni dei redditi o successioni, bastava anche un pranzo o una cena al ristorante. Per gli amici i prezzi sarebbero stati "speciali" consigli utili e preziosissimi. Tre funzionari dell'Agenzia delle Entrate sono finiti agli arresti domiciliari. Ma nell'indagine della procura di Roma, che coinvolge commercialisti e consulenti, sono complessivamente 30 gli indagati.

*Errante a pag. 9*

PRONTO INTERVENTO MEDICO | SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | ASSISTENZA INFERMIERISTICA | ASSISTENZA MEDICA | ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

**ASSISTENZA MEDICA**

**24 ORE SU 24**

pronto intervento medico e chirurgico

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPécialISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

### Il Segno di LUCA

**LEONE, TUTTI AI TUOI PIEDI**

La Luna nel tuo segno ti consente, con garbo e dolcezza, di tenere saldamente in mano la situazione e ottenere quasi tutto quello che vuoi, come se le divinità improvvisamente si fossero messe a disposizione, pronte a venirti incontro. Forte di questa situazione piacevole e fortunata, hai l'opportunità di ottenere qualcosa di tangibile, decidi tu cosa chiedere. Ma prima metti al centro il corpo e la salute con un'attività fisica. **MANTRA DEL GIORNO** Le rassicurazioni rendono insicuri.

REPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 20

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MERCOLEDÌ 17 aprile 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**ON distretti**  
L'eccellenza del "Saper Fare"

**Speciale**  
Sicurezza

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Reggio Emilia, imprenditore arrestato

## Business rifiuti militari Il pm: «Regali ed escort per due ufficiali»

Chilloni a pagina 15



Bargi, esplosione alla centrale

## Trovata la seconda scatola nera

Orlandi a pagina 16



# Draghi: «L'Europa ritrovi l'orgoglio»

Il manifesto del leader: «Proporrò un cambiamento radicale». Difesa, energia e innovazione i capisaldi per la rifondazione Francia, Spagna, Germania e Polonia lo sostengono, gli Usa lo stimano. L'ipotesi della candidatura alla presidenza del consiglio Ue Servizi alle p. 8 e 9

Sanchez, Orban e gli altri

## Il partito trasversale che sogna SuperMario

Lorenzo Castellani a pagina 9

La lotta per le liste

## Il fascino antico del politico di professione

Simone Arminio a pagina 11

Il caso dell'Alfa Milano

## In nome dell'auto sovrana

Paolo Giacomini a pagina 20

## I GIOVANI PRO PALESTINA VOLEVANO IRROMPERE NEL RETTORATO MEDIO ORIENTE, TEHERAN MINACCIA DI USARE UN SUPERMISSILE



## Trecento studenti assaltano La Sapienza

Un gruppo di studenti pro Palestina ha cercato di irrompere alla Sapienza di Roma, dove il Senato accademico stava discutendo degli accordi con Israele.

le. Blitz al commissariato. È intervenuta la polizia. Diversi agenti feriti, due arresti. La premier Meloni: «Questo non è manifestare ma delinquere». Intanto

in Medio Oriente continua a salire la tensione. L'Iran mette in guardia Tel Aviv dalla ritorsione: «Useremo il supermissile».

Servizi da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, premiato in Ascom

## Saputo abbraccia squadra e città «Voglio portarle ancora più su»

Marchini in Cronaca

Bologna, due colpi

## Spaccate, in manette un altro uomo

Caravelli in Cronaca

Imola, la tragedia ad agosto

## Travolse e uccise un pedone, 28enne patteggiava

Masetti in Cronaca



Il processo che deve decidere la revisione sulla strage di Erba

## Rosa e Olindo, scintille in aula La sentenza arriverà solo a luglio

G. Moroni alle pagine 12 e 13



Ortombina coabitierà con Meyer

## Scala, accordo sul sovrintendente

Palma a pagina 31

## COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

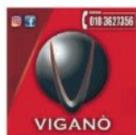
Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





# IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 91, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzonidvertising.it

GNN

**PER L'OMICIDIO DELLA SORELLA Scagni, pena confermata condannato a 24 anni**

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 15



**LE STORIE E LE ASSOCIAZIONI Le signore liguri del vino «Siamo sempre di più»**

MILENA ARNALDI / PAGINA 16



**AL NOVE IN ARRIVO BELEN E D'URSO Da Amadeus a Ranucci il prezzo della libertà**

BRAVETTI, LEONE E MOSCA / PAGINE 19 E 40



ANTICIPATI I TEMI DI UN DOSSIER SULLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA DELLA UE. ENTRA NEL VIVO LA CORSA PER I VERTICI DELL'UNIONE. CON MOLTI FAVORITI

## Mossa di Draghi sull'Europa

L'ex premier: «Serve un cambio radicale per la sfida con Usa e Cina». Apprezzamenti anche da destra

Mario Draghi chiede all'Europa «un cambiamento radicale» per rispondere alle sfide odierne e riuscire a tenere testa a Stati Uniti e Cina. In una conferenza a Bruxelles sul tema dei diritti sociali, l'ex premier ed ex presidente della Bce ha sottolineato la necessità di «ridefinire» l'Unione con un'ambizione «non inferiore» a quella dei padri fondatori. Le sue parole hanno ottenuto apprezzamenti bipartisan, compresi quelli di La Russa e Orbán. Ma non è detto che questo basti per consegnargli un ruolo ai vertici dell'Unione europea.

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

TEL AVIV: COLPIREMO QUANDO LO RITERREMO OPPORTUNO. INTERVISTA CON TAJANI: «NETANYAHU CI ASCOLTI»



The artist and curators of the Israeli pavilion will open the exhibition when a ceasefire and hostage release agreement is reached.

IL PADIGLIONE ISRAELIANO ALLA BIENNALE DI VENEZIA CHIUSO IN ATTESA DI PACE

L'ARTICOLO / PAGINA 4

ROLLI

DRAGHI SCLUOTE L'EUROPA



BRIGATE ROSSE

**Cinquant'anni fa il rapimento Sossi La prova per Moro**

MENDUNE E ROSSI / PAGINE 12 E 13

Il 18 aprile 1974, 50 anni fa, a Genova fu rapito Mario Sossi. Era la prova generale per Moro.



## L'Iran: pronti a utilizzare armi mai viste Timori di Crosetto per i soldati italiani

La prova di forza tra Israele e Iran non si ferma. L'Iran fa sapere di essere pronto, in caso di attacco, a usare «armi mai viste». Le diplomazie occidentali sono al lavoro. «Netanyahu ci ascolti», dice il ministro Tajani. Mentre Crosetto chiede all'Onu protezione per il contingente italiano in Libano. SERVIZI / PAGINE 2-5

GLI STUDENTI CERCANO DI FORZARE IL BLOCCO DELLA POLIZIA

L'articolo / PAGINA 4

La guerra in Palestina infiamma le università Scontri alla Sapienza



INFRASTRUTTURE

**Ponte sullo Stretto il ministro Pichetto chiede 239 risposte**

Paolo Baroni / PAGINA 9

Il progetto del ponte sullo Stretto di Messina è troppo datato e ha bisogno di modifiche. Dal ministero dell'Ambiente è arrivata la richiesta di 239 integrazioni.

**Il sindaco Russo: «Utile per Savona il treno-crociere»**

Silvia Campese / PAGINA 17

Il sindaco di Savona Marco Russo promuove a pieni voti il progetto del treno per portare i crocieristi dall'aeroporto di Genova. «Si alleggerirà il traffico su gomma».

MIGRANTI

**Piantedosi e il Cpr «La sede di Diano ipotesi allo studio»**

Andrea Pomati / PAGINA 10

La scelta di aprire un Centro di permanenza per i rimpatri a Diano Castello «è un'ipotesi allo studio». Lo ha detto il ministro dell'Interno Piantedosi.

**Gli operai di Sestri: impossibile per noi riunire le famiglie**

L'articolo / PAGINA 11

La Fincantieri di Sestri Ponente è sempre più multietnica. Le iniziative per l'integrazione si moltiplicano, ma per gli operai stranieri trovare casa è un'impresa. «Non possiamo riunire le famiglie».

BUONGIORNO

Un'amica mi impone di leggere Le Panne, racconto di Friedrich Dürrenmatt. Lo compro (un bell'Adelphi rosso) e la prima sera libera affronto le ottanta paginette. È la storia di un agente di commercio, Alfredo Traps, cui si rompe l'auto ed è costretto a trascorrere la notte in un villaggio. Poiché gli alberghi sono pieni, si fa ospitare da un giudice in pensione che ama trascorrere le serate in casa con tre compari: un pubblico ministero, un avvocato e un boia, tutti a riposo. Per non annoiarsi, amano inscenare processi a personaggi della storia oppure, meglio, a gente di passaggio come appunto Alfredo. Ma io non ho commesso reati, protesta lui. Un reato si trova sempre, gli rispondono. E mentre a tavola si susseguono vini pregiati e portate pantagrueliche (brodo di tartaruga, zuppa di champignon, pollo ripieno di rognoni...

Il gioco | MATTIA FELTRI

... vado a memoria), il processo si addentra nella vita di Alfredo, delizioso, anzi entusiasta del gioco. In fondo lui è innocente, c'è solo da spassarsela. I predecessori magari erano colpevoli, spesso doppio, ma lui di certo no. E tale sicurezza si fa goffaggine, l'imputato è al punto persuaso della sua rettitudine da offrire lui stesso gli elementi della colpevolezza, fra risate omeriche di bocche sbrodolanti. Al colga, dopo requisitoria e arringa, il giudice pronuncia la condanna alla pena capitale, per l'omicidio di un collega de-testato da Alfredo e morto d'infarto. Sembra un paradosso, ma non lo è: nessuno è mai davvero innocente. Niente paura, è tutto soltanto un gioco. Ma un gioco da cui Alfredo non sa più uscire, fino a eseguire la condanna da sé, e si impicca. Praticamente, la storia del Pd.

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
GRANDE CONTENITORE PER ORO E ARGENTO PURI  
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO**  
GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501  
GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R  
SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230  
GRANDE CONTENITORE PER ORO E ARGENTO PURI  
www.banco-metalli.com





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Il convegno**  
Lavoro in carcere,  
faro del Cnel:  
le parti sociali  
fanno la differenza



Ferrone,  
Pogliotti, Uccello  
— alle pag. 26 e 27

**Casa ed energia**  
Nei condomini  
il nuovo traguardo  
delle comunità  
energetiche

Annarita D'Ambrosio  
— a pag. 40



FTSE MIB 33393,85 -1,65% | SPREAD BUND 10Y 142,00 +1,50 | SOLE24ESG MORN. 1299,37 -1,56% | SOLE40 MORN. 1226,50 -1,64% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

## Bonus edilizi, frodi a tutto campo Arriva lo stop agli sconti automatici

### Agevolazioni

Gli illeciti a quota 15 miliardi  
Alto tasso di irregolarità  
anche nelle cessioni dell'Ace

Frenata sui crediti d'imposta  
e spazio a contributi diretti  
Cantieri, controlli dei Comuni

Corrono le truffe legate ai bonus edilizi e toccano quota 15 miliardi di euro. Ma le problematiche legate alle cessioni riguardano allo stesso modo la Super Ace: che ha accumulato truffe per 100 milioni, su poco più di 500 milioni di cessioni comunicate. Intanto il Mef sottolinea l'incompatibilità con le regole Ue degli sconti fiscali automatici e prepara una frenata sui crediti d'imposta, consigliando invece l'utilizzo dei contributi diretti. E i Comuni si attivano per controlli casa per casa agli immobili che hanno usufruito dei bonus edilizi. **Latour e Parente** — a pag. 9

### AGENZIA DELLE ENTRATE

Industria 4.0,  
compensazioni  
in salvo per vecchi  
investimenti  
interconnessi  
nel 2023 e 2024

Luca Galani — a pag. 36



L'OK DEGLI AZIONISTI STELLANTIS  
**Tavares, nel 2023  
retribuzione  
a 23,5 milioni**

Marigla Mangano — a pag. 29

Al vertice. Il manager portoghese Carlos Antunes Tavares, ceo di Stellantis

## Borse europee in caduta Tassi, gelata Fed ma la Bce prepara un taglio a giugno

### Mercati

Sui listini pesa anche  
la crisi in Medio Oriente  
Piazza Affari cede l'1,65%

Powell: «Valori invariati  
se l'inflazione Usa resta alta»  
Lagarde: riduzioni in arrivo

I mercati sembrano non riuscire a prendere le misure alle possibili evoluzioni del conflitto in Medio Oriente e ai nuovi scenari che si prospettano sui tassi. Dopo il recupero della vigilia, le Borse europee incappano infatti in una nuova giornata da dimenticare (Piazza Affari ha perso l'1,65%)

mentre Wall Street ha tentato un leggero recupero dopo la debacle di lunedì. Insomma, mercati caratterizzati da una elevata volatilità, testimoniata dall'indice Vix ai massimi da sei mesi. Sui listini pesano sempre gli alti costi dell'energia, le interruzioni della catena di approvvigionamento e la ripresa delle pressioni inflazionistiche: tutti elementi che potrebbero peggiorare se il conflitto dovesse aggravarsi. I mercati restano particolarmente sensibili a tutte le decisioni in materia di politica monetaria prese dalle Banche centrali. Teri il presidente della Fed, Jerome Powell, ha dichiarato: «Se l'inflazione Usa rimarrà alta, i tassi resteranno ai livelli attuali per il tempo necessario». Differente invece la posizione della Bce, con la presidente Christine Lagarde che prevede un primo taglio in giugno. **Cellino e Bufacchi** — a pag. 3

### 40 miliardi

DALL'ARABIA SAUDITA  
il governo del regno ha deciso di istituire un fondo d'investimento per l'intelligenza artificiale con una dotazione di 40 miliardi

### TECNOLOGIA

Per l'intelligenza  
artificiale Microsoft  
investe 1,5 miliardi  
negli Emirati

Simonetta e Valsania  
— a pag. 12

### COMPETITIVITÀ DELL'UNIONE

Draghi sferza l'Europa: «Serve  
un cambiamento radicale»

Fiammeri e Romano — a pag. 6



Mario Draghi,  
Ex presidente Bce

### PER 100MILA VETTURE

Dongfeng tratta  
per una fabbrica  
di auto in Italia

Rita Fatiguso — a pag. 29

### AUTO ELETTRICA

Tesla precipita  
a Wall Street  
sotto i 500 miliardi

Alberto Annicchiarico — a pag. 29



Progetto. Il rendering del Ponte sullo Stretto di Messina

### MINISTERO DELL'AMBIENTE

Ponte sullo Stretto,  
nell'iter sono  
stati richiesti  
239 chiarimenti

Flavia Landolfi — a pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI  
SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA  
ENERGIA FISICA E MENTALE!

**SUSTENIUM PLUS**

I TUOI MOMENTI PIENO

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

IL MEDICAMENTO ALMERIARI NON VA INTRINSECO COME SESTRETO DI UNA DIETA YAKA, SODALIBARA E DI VINO STELE DI PISA SARAI.

### PANORAMA

#### GUERRA IN MEDIO ORIENTE

**Teheran minaccia  
Israele: «Un'arma  
mai usata prima»  
Gli Stati Uniti  
per nuove sanzioni**

Israele risponderà all'attacco dell'Iran «nel momento e nel luogo» che riterrà opportuno e collabora con gli Usa «per costruire un'alleanza globale». Lo ha detto il ministro israeliano Benny Gantz. Israele lavora anche con gli Usa e l'Ue a nuove sanzioni. Da Teheran giungono nuove minacce: «Siamo pronti a usare un'arma mai usata prima», ha dichiarato il portavoce della Commissione per la sicurezza nazionale del Parlamento. (Nella foto, un missile iraniano caduto sul Mar Morto) — a pagina 5



#### LA SFIDA GREEN

**PARIGI PUNTA  
SUI GIOCHI  
OLIMPICI  
SOSTENIBILI**

di Maria Luisa Colledani  
— a pagina 17

#### BIG DEL LUSSO

**Lvmh, ricavi in frenata  
nel primo trimestre**

Trimestre in frenata per il gigante del lusso Lvmh, che ha registrato ricavi per 20,69 miliardi di euro in flessione del 2% ma in crescita del 3% a livello organico. — a pagina 31

#### CON IL SOLE 24 ORE



**Domani in edicola**  
Delega e regole Ue,  
le nuove dogane

— a 1,00 euro più il quotidiano

#### Lavoro 24

**Partecipazione**  
Dipendenti soci,  
l'Italia non brilla

Cristina Casadei — a pag. 24

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info:  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 17 aprile 2024  
Anno LXXX - Numero 106 - € 1,20  
Sant'Innocenzo, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it



### PROCESSO DI ERBA

**Olindo e Rosa sperano  
«Passo verso la verità»**

Udienza di Erba rinviata al 10 luglio. «Troppi nuovi elementi». La difesa: «Ricordo di Frigerio falsato».

Cavallaro a pagina 10



### UNO NON VALE PIÙ UNO

**Primarie online con trucco  
L'esame ai candidati M5S  
lo fanno Taverna e Crimi**

Sirignano a pagina 8



### FEDERBASKET

**Petrucci in ospedale  
Si candida il rivale**

Garbo «istituzionale» nella corsa alla presidenza delle Federbasket. Il rivale di Petrucci si è candidato per lui era in ospedale.

Cicciarelli a pagina 29

### ITALIA ANTISEMITA

# in Dottori guerriglia

Il Senato della Sapienza vota «no» al boicottaggio di Israele  
Scontri e arresti. Agenti feriti e auto danneggiate



China a pagina 6

### CANDIDATA DA AVS



**«Sionisti nazisti»  
Bufera sulla prof  
FdI all'attacco  
«Agghiacciante»**

Campigli a pagina 3

### MEDIO ORIENTE



**Dopo l'attacco  
L'Iran minaccia  
«Pronte armi  
mai usate prima»**

Barbieri a pagina 7

### IL FUTURO DELL'UNIONE

# Quale dei due può cambiare questa Europa?

Draghi lancia modifiche radicali  
Grillo ringrazia i terroristi Houthis  
e mezza sala si alza e se ne va

Antonelli e Caleri da pagina 2 a 5



### DI AUGUSTO MINZOLINI

**Per salvare l'Ue  
un governissimo  
sul modello Dc**

a pagina 5

### DI FRANCESCO PETRICONE

**Il discorso del Re  
agli «Euronorevoli»  
con la valigia pronta**

a pagina 4

### CONDANNATO A 21 ANNI PER L'OMICIDIO MONTERO

## Il killer di Willy si sposa in cella

Sereni a pagina 17

### Il Tempo di Oshø

**Gualtieri, battaglia legale  
per lo stop al rodeo dei tori**



"Mò giustamente  
a questi del rodeo  
je roderà"

Gobbi e Mariani a pagina 19

# SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

www.fattoriogiuseppesavini.com

### Oroscopo



Le stelle di **Branko**

a pagina 11

### LA TV CHE CAMBIA

**Dopo Amadeus  
anche Floris  
tratta con Nove**



Caterini a pagina 24



a pag. 36

LO DICE RUFFINI

**Scoperti 15 mld di truffe sui bonus edilizi, di cui 8,6 sono stati già oggetto di sequestri preventivi**

Mantero a pag. 33

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10** Pnrr - Il testo del decreto quater su cui la Camera ha votato la fiducia

**Riforma riscossione - Il testo del decreto bollinato con la relazione**

**Giustizia - Stop condanna al Ctu ritardatario, la sentenza della Cassazione**

**Stupro: la Cassazione polverizza una sentenza maschilista della Corte d'Appello di Palermo**  
Gianni Dragostefano a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Riforma fiscale in 50 mosse

*È il numero dei provvedimenti attuativi dell'Agenzia delle entrate o dei ministeri competenti necessari per rendere operative le disposizioni dei dlgs già approvati*

La riforma fiscale fa un pit-stop: ci sono quasi 50 atti di secondo livello, tra provvedimenti dell'Agenzia delle entrate, decreti ministeriali e regolamenti Mef, necessari per rendere operative gran parte delle disposizioni contenute nei decreti legislativi finora pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Per daro un'idea, per rendere operativo il dlgs sugli adempimenti servono 16 provvedimenti Ade e un decreto ministeriale.

Mantero a pag. 29

IN FORTE CRESCITA

**I vini italiani in Cina sono al terzo posto dopo francesi e cileni**

D'Anna a pag. 22

**Anche Fiorello lascia la Rai, non per andare a Nove, ma per farsi un anno sabbatico**



Fiorello non seguirà l'amico Amadeus a Nove. Il 10 maggio condurrà l'ultima puntata di *Vinci Rai2*, e poi un saluto a tutti, un addio alla Rai e, come minimo, un anno sabbatico. Senza Fiorello sparisce una faccia oraria del palinsesto di Rai2, quella del mattino dalle 7.30, che lo showman ha saputo portare dall'1% al 20% di share, con medie da un milione di telespettatori. Ma, d'altronde, come ha ribadito lo stesso Fiorello, «il mio contratto inizia alla prima puntata di un programma e finisce all'ultima». E su Amadeus: «Vorrei ricordare che io e Ama siamo molti amici, ma ognuno ha la sua vita e siamo persone differenti».

Piazzotta a pag. 17

DIRITTO & ROVESCIO

Sull'ecologia si può discutere ed anche litigare. Ma alcuni fatti sono indubitabili come, ad esempio, la riduzione costante e sinora inarrestabile dei ghiacciai a dimostrazione dell'aumento della temperatura della terra. Non a caso adesso arrivano due altre notizie disastrose ma concomitanti. La prima, fornita dal governo tedesco, è che le cicogne migrano sempre di meno. Fino a pochi decenni fa esse, per rifugiarsi in zone calde, facevano lunghi voli verso l'Africa. Le più dotate raggiungevano anche il Sudafrica. Adesso le cicogne tedesche si spostano solo da Nord a Sud del paese, verso la Bassara. La più coraggiosa arriva fino al Portogallo. L'economista invece informa che i grandi produttori francesi di vino stanno cercando (ovvero?) nel Sud del Regno Unito dei posti dove impiantare nuovi vigneti per sostituire quelli francesi che non sono più buoni come un tempo perché la temperatura, in Francia, è diventata eccessiva. Insomma il mondo cambia e noi facciamo finta di non vederlo.

# BIANCO CONSULTING

**"Accelera il Business della tua azienda oggi!"**

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

**COMUNICAZIONE**

**RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**RELAZIONI INDUSTRIALI**

Bianco Consulting Srl  
Largo Augusto n.3  
20122 Milano  
www.angelicabianco.com

\* Riforma Fiscale € 6,90 in più; con Intelligenza Artificiale € 9,90 in più \*

# LA NAZIONE

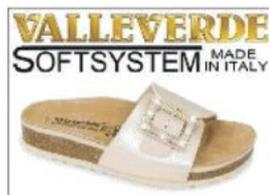
**ON distretti**  
L'eccellenza del "Saper Fare"

**Speciale**  
Sicurezza

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

MERCOLEDÌ 17 aprile 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**



L'assassino del giovane fiorentino è latitante

### Condanna definitiva per il killer di Ciatti «Ma ora va preso»

Brogioni a pagina 14



Tragedia del giovane calciatore

### Morto in campo Tanti dubbi sui soccorsi

Ulivelli e Mecarozzi a pagina 17



## Draghi: «L'Europa ritrovi l'orgoglio»

Il manifesto del leader: «Proporrò un cambiamento radicale». Difesa, energia e innovazione i capisaldi per la rifondazione Francia, Spagna, Germania e Polonia lo sostengono, gli Usa lo stimano. L'ipotesi della candidatura alla presidenza del consiglio Ue Servizi alle p. 8 e 9

[Sanchez, Orban e gli altri](#)

### Il partito trasversale che sogna SuperMario

Lorenzo Castellani a pagina 9

[La lotta per le liste](#)

### Il fascino antico del politico di professione

Simone Arminio a pagina 11

[Il caso dell'Alfa Milano](#)

### In nome dell'auto sovrana

Paolo Giacomini a pagina 20

**I GIOVANI PRO PALESTINA VOLEVANO IRROMPERE NEL RETTORATO MEDIO ORIENTE, TEHRAN MINACCIA DI USARE UN SUPERMISSILE**



### Trecento studenti assaltano La Sapienza

Un gruppo di studenti pro Palestina ha cercato di irrompere alla Sapienza di Roma, dove il Senato accademico stava discutendo degli accordi con Israele.

Blitz al commissariato. È intervenuta la polizia. Diversi agenti feriti, due arresti. La premier Meloni: «Questo non è manifestare ma delinquere». Intanto

in Medio Oriente continua a salire la tensione. L'Iran mette in guardia Tel Aviv dalla ritorsione: «Useremo il supermissile».

Servizi da pagina 2 a pagina 7

**DALLE CITTÀ**

[Castelfiorentino](#)

### Furti senza sosta Due maxi colpi: ladri in fuga con la cassaforte

Puccioni in Cronaca

[Certaldo](#)

### Travolto dal trattore Ferite gravi per un 91enne

Servizio in Cronaca

[Empoli](#)

### Il commercio infuoca il dibattito Parola ai candidati

Servizi in Cronaca



[Il processo che deve decidere la revisione sulla strage di Erba](#)

### Rosa e Olindo, scintille in aula La sentenza arriverà solo a luglio

G. Moroni alle pagine 12 e 13



[Ortombina coabitierà con Meyer](#)

### Scala, accordo sul sovrintendente

Palma a pagina 31

**COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI**  
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Mercoledì 17 aprile 2024

Anno 69° N° 92 - In Italia € 1,70

BRUXELLES

## L'Europa secondo Draghi

L'ex premier parla a La Hulpe: completare l'unione dei mercati dei capitali per competere con Stati Uniti e Cina "Va superata l'unanimità, servono difesa comune e investimenti hi-tech". I liberali Ue per l'intesa Calenda-Renzi  
**L'Fmi gela l'Italia: Pil e debito saranno peggiori delle stime del governo**

Il manifesto di Mario Draghi scuote l'Unione europea. "È necessario un cambio radicale". Sul palco di La Hulpe, sobborgo di Bruxelles, l'ex presidente del Consiglio e della Banca centrale europea anticipa i contenuti del rapporto sulla competitività dell'Unione che gli è stato commissionato da Ursula von der Leyen, e che presenterà dopo le elezioni di giugno. Nella visione di Draghi serve l'unione dei mercati dei capitali per competere con Stati Uniti e Cina. E va superata l'unanimità: se i 27 non sono d'accordo si proceda comunque. Per Draghi "ripristinare la nostra competitività non è qualcosa che possiamo raggiungere da soli. Bisogna agire come Unione europea in un modo mai fatto prima". E l'Fmi gela l'Italia su Pil e debito.

di Conte, Mastrolilli, Pucciarelli e Santelli • alle pagine 2,3 e 22

Il commento

Come i padri fondatori

di Andrea Bonanni

L'Europa non sta perdendo la sfida economica con le altre potenze globali, Cina e Stati Uniti. L'ha già persa, a causa della propria frammentazione. Se vuole recuperare terreno per salvare il proprio modello sociale e politico deve pensarsi come un'unica entità sovranazionale. Occorre «una ridefinizione della nostra Unione che non sia meno ambiziosa di quella che fecero i padri fondatori 70 anni fa». È questo, molto in sintesi, il "manifesto" per l'Europa che Mario Draghi ha illustrato ieri in un convegno a Bruxelles a poche settimane dal voto che chiamerà 450 milioni di cittadini ad eleggere il nuovo Parlamento Ue.

• a pagina 27

Il retroscena

Chi può suggerire il nome di Mario

di Claudio Tito

Un perfetto programma di legislatura per la nuova Commissione. Nel corridoio largo e con le vetrate altissime che nella sede del Parlamento europeo a Bruxelles conduce verso l'ingresso dell'Aula, ieri pomeriggio non si parlava d'altro. Di Mario Draghi. Del suo discorso. Considerato da tutti "la" piattaforma per l'esecutivo europeo 2024-2029. In realtà ieri l'Assemblea non era convocata. Molti parlamentari, però, erano presenti per partecipare alla cerimonia per il Premio cinematografico Lux. Ma più che del vincitore (il film tedesco "La sala professori"), si parlava dell'ex premier italiano. I suoi interventi nelle istituzioni europee vengono ormai considerati una discesa in campo.

• a pagina 3

Medio Oriente

## Scintille al confine libanese anticipano l'attacco all'Iran



▲ Teheran Un passante in moto sotto un cartellone con i missili iraniani

dal nostro inviato Paolo Brera • a pagina 4  
di al-Ajrami, Caferri, Colarusso e Guerrera • alle pagine 5,6 e 8

## Scontri alla Sapienza tra la polizia e gli attivisti pro-Palestina

di Viola Giannoli e Valentina Lupia • a pagina 17

Biennale di Venezia

## Padiglione israeliano chiuso: ostaggi liberi e cessate il fuoco

dal nostro inviato Dario Pappalardo • a pagina 30



Politica

## Pichetto Fratin boccia il Ponte di Salvini

di Candito e Frascilla



• a pagina 13

## Schlein taglia con Conte fino al dopo-voto

di Giovanna Vitale



• a pagina 10

## Legge sull'aborto Tutte le bugie di Meloni

di Maria Novella De Luca

In fondo era soltanto questione di tempo e l'attacco del Governo alla legge 194 è diventato palese, evidente, frontale. Smentendo così i proclami di inizio legislatura.

• a pagina 26

I cinquant'anni del film



## Chinatown la tragedia greca di Hollywood

di Antonio Monda • a pagina 32



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL PERSONAGGIO

Essere Angelo Gaja nelle Langhe una lezione sulla magia del vino

LODOVICO POLETTA - PAGINA 25



LA TECNOLOGIA

Se sull'intelligenza artificiale Meloni è ferma alle promesse

RICCARDO LUNA - PAGINA 31



LO SPORT

Malagò a 100 giorni dai Giochi "Tregua olimpica complicata"

PAOLO BRUSORIO, GIULIA ZONCA - PAGINE 26 E 27

DENTAL FEEL logo and website information

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024

DENTAL FEEL logo and website information

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.106 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.JUN.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL MEDIO ORIENTE

L'Iran a Netanyahu: useremo armi mai viste Perché Bibi non può più tirare la corda con Biden

STEFANO STEFANINI



Iran o Hamas? Quale guerra è più critica per Israele? Darretta a Washington, Londra, Parigi e Bruxelles che chiedono moderazione o farla pagare a Teheran? - PAGINA 31

LAVORO, EUROBOND: IL MANIFESTO SULLA COMPETITIVITÀ. L'FMI TAGLIA IL PIL ITALIANO

Draghi scende in campo "L'Europa va cambiata"

Ue, cresce il fronte che punta sull'ex premier. Orban come Macron: mi piace

BARBERA, BRESOLIN, SIMONI

È la settimana italiana della competitività Ue. Enrico Letta porterà ai leader Ue il suo rapporto sul mercato unico, Mario Draghi ha svelato altri elementi del suo report. - PAGINE 10-11

IL COMMENTO

La scossa di Supermario alla Bella addormentata

SALVATORE ROSSI

Difficile dare torto a Mario Draghi. Non solo per la sua grande autorevolezza ma anche per ciò che ha detto, con la precisione e la chiarezza che gli sono abituali. - PAGINA 31

LE INFRASTRUTTURE

Ponte sullo Stretto Pichetto ferma Salvini

ANELLO E BARONI

Dai costi al rischio tsunami alle normative ambientali: il ministero dell'Ambiente ha rivolto alla società Ponte dello Stretto 239 richieste di chiarimento. - PAGINE 16 E 17

I DIRITTI

Aborto, i consultori sono sotto assedio Così la destra stravolge la 194

VIOLA ARDONE



Dissero che non avrebbero toccato la 194, ma le leggi si toccano in tanti modi diversi. Uno è per sottrazione: togliere fondi, risorse, medici. ZANCAN - PAGINA 20

L'UNIVERSITÀ

Cortei anti-Israele scontri alla Sapienza

FLAVIA AMABILE

Due studenti arrestati. Un poliziotto e diversi studenti feriti. È il bilancio dell'ennesima protesta all'Università la Sapienza, una giornata di guerriglia e manganelate, al termine della quale il governo invoca sanzioni e fermezza e i manifestanti accusano la rettrice Antonella Polimeni di gestire il dialogo col manganello. TAMBURINO - PAGINA 8

IL CASO

Ma la lotta contro il velo non scalda l'Occidente

FRANCESCA PACI

«Cosa pensa l'Italia di quanto sta accadendo in Iran?». La domanda è sempre la stessa. Tre giorni fa, a poche ore dalla risposta missilistica a Israele, la teocrazia scita ha dichiarato guerra alle sue figlie ribelli lanciando l'operazione "Neor", migliaia di poliziotte e pasdaran in motocicletta per l'offensiva definitiva contro le "malvelate". - PAGINA 4

CONTINUA LA CAMPAGNA ACQUISTI: TRATTATIVE PER FIORELLO PART TIME, BARBARA D'URSO E BELEN

La prova del Nove advertisement featuring Antonio Bravetti and Maria Corbi

LA SALUTE

Vietato bloccare i fondi del bonus psicologico

LAURA PAROLIN

Funziona il Bonus Psicologo? E a fronte dell'investimento fatto, quanto ha reso in termini sociali ma anche economici e produttivi? Dopo gli interventi garantiti dal Bonus il benessere psicologico migliora e nel contempo diminuisce la sintomatologia ansiosa (-45%) e depressiva (-24%). RUSSO - PAGINA 21

LA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

"Premier neonazista" Canfora a processo

VALERIA D'AUTILIA

Luciano Canfora andrà a processo. Lo storico, filologo, saggista e professore emerito 82enne dovrà rispondere di diffamazione aggravata nei confronti della premier Giorgia Meloni. Durante un incontro, in un liceo di Bari, la definì «neonazista nell'anima». - LONGO - PAGINA 19

BUONGIORNO

Un'amica mi impone di leggere La Panna, racconto di Friedrich Dürrenmatt. Lo compro (un bell'Adelphi rosso) e la prima sera libera affronto le ottanta paginette. È la storia di un agente di commercio, Alfredo Traps, cui si rompe l'auto ed è costretto a trascorrere la notte in un villaggio. Poiché gli alberghi sono pieni, si fa ospitare da un giudice in pensione che ama trascorrere le serate in casa con tre compari: un pubblico ministero, un avvocato e un boia, tutti a riposo. Per non annoiarsi, amano inscenare processi a personaggi della storia oppure, meglio, a gente di passaggio come appunto Alfredo. Ma io non ho commesso reati, protesta lui. Un reato si trova sempre, gli rispondono. E mentre a tavola si susseguono vini pregiati e portate pantagrueliche (brodo di tartaruga, zuppa di champignon, pollo ripieno di rognoni...

Il gioco

MATTIA FELTRI

...vado a memoria), il processo si addentra nella vita di Alfredo, deliziato, anzi entusiasta del gioco. In fondo lui è innocente, c'è solo da spassarsela. I predecessori magari erano colpevoli, spesso doppio, ma lui di certo no. E tale sicurezza si fa goffaggine, l'imputato è al punto persuaso della sua rettitudine da offrire lui stesso gli elementi della colpevolezza, fra risate omeriche di bocche sbrodolanti. Al cognac, dopo requisitoria e arringa, il giudice pronuncia la condanna alla pena capitale, per l'omicidio di un collega de-stestato da Alfredo e morto d'infarto. Sembra un paradosso, ma non lo è: nessuno è mai davvero innocente. Niente paura, è tutto soltanto un gioco. Ma un gioco da cui Alfredo non sa più uscire, fino a eseguire la condanna da sé, e si impicca. Praticamente, la storia del Pd.

Biennale Tecnologia advertisement for Torino 18-21 April 2024

Biennale Tecnologia advertisement for Torino 18-21 April 2024





**Amco e Banca del Mezzogiorno litigano sui deteriorati ceduti nel 2020**  
**Gualtieri a pagina 9**  
**Gli scatolifici danneggiati dal cartello dei big chiedono i risarcimenti**  
**Carrello a pagina 15**



**Ricavi Lvmh -2% nel trimestre a 20,7 miliardi**  
**Frenano i vini**  
 Sul fronte alcolici giro d'affari in calo del 16%  
 Corre la catena Sephora  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 076  
 Mercoledì 17 Aprile 2024  
**€2,00** *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,90 (€ 2,20 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 6,24 € 3,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con 123 Top Products: 22,74 € 6,50 (€ 2,00 + € 4,50) - Con Blue Italia: 14,44 € 4,50 (€ 2,00 + € 3,00) - Con Intelligenza Artificiale: € 11,90 (€ 2,00 + € 3,00) Spettatore P.A.P. art. 1, c. 1, l. 48/94, DGR Milano - LA 1.140 - CNP 4.00 franco € 3,00  
**FTSE MIB -1,65% 33.394** **DOW JONES +0,46% 37.908\*\*** **NASDAQ +0,23% 15.921\*\*** **DAX -1,56% 17.745** **SPREAD 146 (-2)** **€/S 1,0637**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**L'EX PREMIER PRESENTA IL SUO MANIFESTO PER IL RILANCIO DELLA UE**

# Draghi scende in campo

*L'Europa è costruita per il mondo di ieri, dice. Proporrà un cambiamento radicale*  
*Un cardine sarà il debito comune. Enrico Letta: serve un'Alta Velocità europea*

**BORSE IN ROSSO, TEMONO LA LINEA DURA DELLA FEDE NUOVI ATTACCHIDA ISRAELE**

*Ninfote e Savojarlo alle pagine 2 e 3, con un commento di Sonnella*



**TRAFFICO AEREO**  
**Enav in roadshow negli Stati Uniti: soci americani all'8% del capitale**  
 Zoppo a pagina 8

**L'INIZIATIVA DI CLASS**  
**Aziende alla prova della AI**  
**Ma in finanza ci sono lacune**  
 Bichicchi a pag. 7 e Paolo Savona a 18

**CIG FINO AL 6 MAGGIO**  
**Stellantis ferma ancora Mirafiori**  
**Dai soci ok al super stipendio di Tavares**  
 Capponi a pagina 13



**PNR GROUP**

+39 030 7284162 - pnrgroup.it

**Il valore dell'ospitalità**  
 Emozionatevi e divertitevi.  
 Sappiamo come rendere unico il giorno più bello della vostra vita e  
 abbiamo il personale e il know-how per farlo. Tradizione, innovazione, il nostro  
 connubio perfetto che è l'anima delle location PNRgroup.



## Vetralla al Miami Seatrade Cruise Global

VETRALLA c'era, al Miami Seatrade Cruise Global dall'8 all'11 aprile, la più grande fiera al mondo del settore croceristico. Grazie all'Enit, l'Agenzia Nazionale del Turismo, che ha partecipato anche quest'anno all'interno dello spazio espositivo Cruiseltaly, allestito da **Assoporti** e condiviso con le autorità di sistema portuale italiane. Lo stand è stato inaugurato alla presenza di Edoardo Rixi, viceministro delle infrastrutture e dei trasporti e del console italiano a Miami Michele Mistò. «Grazie anche a Mauro Rotelli, che si è fatto promotore del nostro territorio con brochure e informazioni della città di Vetralla visibili da 10mila visitatori e oltre 600 espositori. Il turismo si fa strada», commentano dall'amministrazione comunale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Shipping Italy

Primo Piano

### Fedepiloti in assemblea a Roma: "Sicurezza e produttività possono convivere"

*Gigantismo navale, nuove tecnologie e limiti infrastrutturali pongono nuove sfide ma il fattore umano rimarrà imprescindibile in combinazione con la prevenzione dei rischi*

di Nicola Capuzzo Roma - "Sicurezza produttiva". Ovvero sicurezza durante le manovre di accesso e uscita dai porti italiani delle navi possibilmente senza compromettere la competitività economica dei porti. Questo il tema al centro della 77ma assemblea della Federazione Nazionale Piloti dei Porti (Fedepiloti) presieduta da Roberto Bunicci che ha richiamato a Roma gli associati delle varie corporazioni e tutte le rappresentanze del cluster marittimo-portuale nazionale. A tenere banco sono stati temi relativi a rischi, infrastrutture, strumenti di monitoraggio e prevenzione dei rischi legati all'accessibilità nautica delle navi, oltre alla sicurezza sul lavoro e alla situazione geopolitica internazionale. Fra le 'note di contesto' da sottolineare il fatto che fra i presenti all'assemblea c'erano anche il presidente di Assopiloti, Danilo Fabricatore Irace, e alcuni altri rappresentanti di Unione Piloti. Un dettaglio da sottolineare visto che dall'ammiraglio Nicola Carlone, vertice del Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera, è stato espresso "l'auspicio che la categoria possa esprimere una sola voce. È fondamentale - ha detto - sapere di poter contare su una rappresentanza leale e coesa. Su questo spero possano esserci margini di riflessione per i prossimi mesi". "Dialogo sui rischi, strumenti e infrastrutture" è stato il titolo dato alla serie di interventi aperti dalla relazione proprio del presidente Bunicci incentrata su rinnovo tariffario 2023-2025, situazione dei traffici marittimi fra l'Italia e il mondo, ponte sullo Stretto di Messina e Regolamento di funzionamento delle Corporazioni dei piloti. Carlone è entrato nel vivo del confronto affermando che "le nuove tendenze dello shipping (anche in chiave tecnologica) non possono indurre a perdere di vista il fattore umano. Lo dimostra il gigantismo navale". Ricordando la sperimentazione portata a termine nel porto di Livorno con la prima simulazione di accosto nave a guida autonoma, il vertice dell'autorità marittima ha sottolineato come le nuove tecnologie "sono anche un impulso per incrementare la sicurezza, quella che non frena ma favorisce la competitività del sistema portuale favorendo l'offerta. Senza cultura di sicurezza non può esserci sviluppo economico. L'autorità marittima - ha concluso - si fa carico e contribuisce al superamento dei limiti infrastrutturali dei porti, riducendo tempi attesi e sviluppando traffici". Da Mario Zanetti, presidente di Confitarma, è arrivato un messaggio di gratitudine e di stimolo tramite un "commitment degli armatori affinché la sicurezza vada oltre a quanto già previsto per legge. Confitarma - ha aggiunto - per i prossimi anni ha un programma di investimenti e potenziamento della formazione". Il collega Stefano Messina, numero uno di Assarmatori, sempre presente alle ultime sette assemblee di Fedepiloti da presidente dell'associazione, ha voluto rimarcare il superamento del "contesto di conflittualità" visto in passato, evidenziando



# Shipping Italy

## Primo Piano

---

come si sia "consolidato un rapporto che mette equipaggi e piloti in una condizione di migliore sicurezza. Lo dicono i dati quanto il sistema Italia sia migliorato in termini di sicurezza". Messina ha poi sottolineato che Assarmatori si sente "il più importante partner dei piloti dei porti (in virtù del numero e tipologia di naviglio rappresentato, ndr )" ricordando in conclusione che "ETS, ETD e Afir sono tutte questioni che ci vedono dover lavorare insieme. Dobbiamo mettere a disposizione le nostre migliori professionalità. Il cluster non è mai stato così unito". In attesa di norme e provvedimenti approvati una prima, incoraggiante risposta ai desiderata degli armatori è arrivata da Giuseppe Tomasicchio, intervenuto in qualità di componente della Struttura tecnica di missione Pnrr della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha preannunciato "un cold ironing "maggiormente finanziato con 400 milioni di euro nel decreto legge in votazione alla Camera dei deputati". A margine dell'assemblea ha precisato che 200 milioni riguardano progetti di elettrificazione in banchina già avviati e altri 200 sono per nuovi progetti (di cui quasi 50 milioni solo per Gioia Tauro). Buone notizie anche per gli introiti derivanti dall'Ets: "I fondi saranno destinati anche al rinnovo delle flotte e ai nuovi impianti di bunkeraggio per nuovi carburanti nei porti" ha anticipato riferendosi a ciò che la Struttura tecnica di missione per il Pnrr ha inserito come provvedimenti per il 'Piano del mare'. Qualche reazione stizzita l'ha provocata l'affermazione di Tomasicchio a proposito degli eventi meteo sempre più frequenti nei porti, con particolare riferimento ai venti: "Gli uragani nel Mediterraneo sono sempre più frequenti e immaginate questi fenomeni che impatto possano avere sulla fiancate delle nuove grandi navi. Sono da tenere in attenta considerazione fenomeni di vento sempre più estremi; la pianificazione portuale deve tenere conto di questi eventi con conseguente necessità di cerchi di evoluzione più ampi per garantire la sicurezza delle manovre". Il rappresentante della Struttura tecnica della Presidenza del Consiglio ha criticato il fatto che al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici più di una volta siano arrivati progetti di Piani regolatori portuali o di adeguamenti tecnico funzionali di terminal senza simulazioni di manovra e accosto. Un rimprovero seccamente rispedito al mittente da Pino Musolino, intervenuto all'assemblea dei piloti in qualità di presidente di MedPorts oltre che di presidente dell'Autorità di sistema portuale degli scali laziali. Prima di lui era intervenuto Rodolfo Giampieri, vertice di **Assoport**, che, ricordando come anche "i porti medio-piccoli fanno la fortuna di economie territoriali", ha osto l'accento sul fatto che "la competitività ormai è fra nazioni (non più solo fra orti) e per questo serve una 'strategia Italia' della portualità. Il lavoro dei piloti è modernizzabile con le tecnologie ma totalmente insostituibile in prospettiva futura" è stata la sua conclusione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Porto di Venezia, partono i lavori per il terminal container

*Consegnato il primo stralcio da 190 milioni per costruire piazzali e un fronte banchina da 1,6 chilometri.*

Prendono il via i lavori di realizzazione del nuovo terminal container del porto di Venezia, a Porto Marghera, nell'area Montesyndial. Si tratta del primo stralcio, approvato dall'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico Settentrionale, del valore complessivo di 189 milioni. La consegna delle aree è stata infatti effettuata nei giorni scorsi dall'Adsp alla cordata d'impresе composta da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, in qualità di mandataria con una quota pari al 41,56 per cento, Trevi (22,02%), C.G.X. Costruzioni Generali Xodo (21,92%) e Zeta (14,50%). Le aziende procederanno ora a infrastrutturare una superficie di circa 8,5 ettari, realizzando la banchina, il piazzale retrostante (quay area e hatch area) entro i primi 50 metri e portando a termine gli escavi del Canale Industriale Ovest fino alla quota di -12 metri prevista dal Piano Regolatore Portuale e dal progetto, con un arretramento di 35 metri dell'attuale sponda del canale per ottenere una larghezza finale dello stesso di 190 metri. Nato come componente onshore di un progetto più vasto che prevedeva anche un terminal offshore, il terminal container di Montesyndial è ora un progetto completamente autonomo e affidato alla gestione commissariale. L'area industriale dismessa ha una superficie totale di 90 ettari con un fronte di banchina continuo di circa 1,600 metri che potrà ospitare navi di classe Panamax, consentendo un traffico annuo fino a 1 milione di teu. Il progetto che ha seguito un lungo iter procedurale e autorizzativo al termine del quale sono state conseguite tutte le autorizzazioni necessarie, tra cui i pareri di Valutazione dell'Impatto Ambientale e relativa verifica di ottemperanza è suddiviso in tre stralci. Oltre al primo stralcio, interessato dai lavori che partiranno nei prossimi giorni, si prevede di realizzare un secondo stralcio caratterizzato da una piattaforma intermodale dotata di doppio fascio ferroviario che collegherà l'infrastruttura alla rete ferroviaria nazionale e un terzo stralcio comprendente zone di stoccaggio dei container, viabilità e impiantistica di servizio. Il quadro economico complessivo, rivalutato in base all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e ai prezziari attuali, ammonta a 428 milioni di euro, attualmente finanziati in misura parziale. «Crediamo fermamente nel progetto del nuovo terminal di Montesyndial per il quale l'Autorità e la struttura commissariale hanno stanziato più risorse che per qualsiasi altra infrastruttura realizzata finora nei porti lagunari», commenta Fulvio Lino Di Blasio, Commissario Montesyndial e presidente dell'Autorità di sistema portuale. «Stiamo valorizzando un brownfield, ossia un'enorme area industriale dismessa che, bonificata e infrastrutturata, tornerà a creare valore e occupazione. Un hub intermodale capace di gestire fino a 1 milione di teu moltiplicando gli attuali traffici di contenitori pieni, settore ad alto valore aggiunto destinato a servire in particolare il tessuto produttivo



veneto e del nordest, e che potrà attrarre investimenti da parte di operatori, sia tra quelli storicamente insediati a Venezia sia tra nuovi soggetti internazionali. La realizzazione della nuova infrastruttura posta nell'area sud di Porto Marghera conclude il commissario si inserisce anche nella strategia trasformativa del porto che mira a rigenerare terreni dismessi e inquinati, riducendo nel contempo al minimo le interferenze tra aree logistico-produttive e aree commerciali e residenziali». Leggi tutta la notizia Fonte: INFORMAZIONI MARITTIME

# Informare

## Venezia

### Venice Cold Stores & Logistics ottiene la qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti

*Ampliamento dei servizi offerti alle imprese del settore vitivinicolo*

Venice Cold Stores & Logistics (VCSL), l'unica piattaforma specializzata nella logistica del freddo presente nell'area portuale di **Venezia**, ha rafforzato la propria attività relativa ai prodotti vinicoli avendo ottenuto la qualifica di deposito fiscale per vini e spumanti, classificazione (W200 - W300). La licenza permette l'introduzione di merce in sospensione di accisa, il suo stoccaggio, l'emissione di e-AD (o documento elettronico amministrativo di accompagnamento) verso altri depositi fiscali e più in generale consente di curare tutta la parte logistica del trasporto di vini e spumanti assicurando una corretta e completa applicazione delle norme fiscali che li riguardano. La nuova offerta per gestire in modo sicuro la spedizione delle merci in Italia e all'estero di VCSL è rivolta alle numerosissime imprese del settore vitivinicolo italiano, ed in particolare veneto.



## Infornunio sul lavoro al porto di Vado, giovedì 18 aprile lo sciopero: "Necessario allineare i protocolli di sicurezza"

Due le ore per ogni turno proclamate da Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti dopo l'incidente al 24enne operaio rimasto ustionato durante alcune lavorazioni ai cassoni delle Diga di Genova. Due ore di sciopero alla fine di ognuno dei quattro turni lavorativi, a partire da quello 7-13 di giovedì 18 aprile fino all'ultimo dall'1-7 di venerdì 19 aprile, per tutti i lavoratori e le lavoratrici degli art.16, 17 e 18, dei dipendenti dell'Autorità di sistema Portuale e della Port Service Savona. Il tutto con un presidio al varco portuale di **Vado** coincidente con il primo turno di sciopero dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di giovedì 18 aprile. Questa la decisione che i sindacati confederali della categoria trasporti, ossia Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, hanno preso dopo l'ultimo incidente sul posto di lavoro al **porto** di **Vado** occorso ad un 24enne operaio rimasto gravemente ustionato nella giornata di ieri, lunedì 15 aprile, mentre svolgeva dei rilevamenti per la costruzione dei cassoni della diga foranea di Genova. "Dalle ricostruzioni - spiegano i sindacati - sembrerebbe che il lavoratore, mentre riscaldava il cemento per le procedure di verifica dei cassoni, sia stato colpito da un ritorno di fiamma causato da un colpo di vento". Il giovane è quindi stato trasportato in codice rosso all'ospedale Villa Scassi di Genova in elicottero.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Guerra medio oriente, Toti: "Crescita dei traffici nei porti liguri"

Nella serata di lunedì 15 aprile si è tenuta una riunione per fare il punto sulle conseguenze del conflitto sugli scali della nostra regione "Al momento non si registra nessuna significativa conseguenza per traffici marittimi e lavoro portuale derivanti dalla crisi e dalle tensioni in Medio Oriente. Al contrario, in alcuni casi stiamo assistendo a una crescita dei traffici sui porti della Liguria, agevolati dalla vicinanza a Gibilterra, e quindi competitivi anche con le nuove rotte, e anche per il prossimo futuro non si prevedono impatti". Così il presidente della Regione Liguria dopo la riunione con il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, il sindaco di Genova, l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria, il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Piacenza, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi e le principali associazioni di impresa operanti nello scalo di Genova, convocata in seguito all'acuirsi della crisi in Medio Oriente. "Ringrazio il viceministro alle Infrastrutture e ai trasporti - prosegue Toti - per aver partecipato a questo incontro: continueremo ad aggiornarci costantemente per monitorare la situazione, che riguarda un sistema che per la Liguria ha un valore fondamentale in termini di sviluppo, investimenti e occupazione. Data la delicatezza del momento, invitiamo tutti coloro che parlano di ricadute o conseguenze addirittura nefaste ad esprimersi con attenzione, prudenza ed informazioni accurate". "Ho chiesto alle autorità portuali di convocare in tempi rapidi questo incontro perché quello ligure è il primo sistema portuale e logistico del Paese: è importante trasmettere il punto di vista delle realtà portuali di Genova, Savona e La Spezia al Governo. Per questo - conclude Toti - ho chiesto alle due autorità portuali che gestiscono gli scali liguri, ma anche alle varie associazioni di categoria che rappresentano i vari settori che lavorano nei nostri porti un monitoraggio costante di tutti i parametri vitali del nostro sistema: è necessario cogliere tutte le variazioni del mercato, dei costi e degli arrivi. Si tratta di informazioni utilissime per chi dovrà assumere iniziative a livello politico nazionale, di qualunque natura".



Nella serata di lunedì 15 aprile si è tenuta una riunione per fare il punto sulle conseguenze del conflitto sugli scali della nostra regione "Al momento non si registra nessuna significativa conseguenza per traffici marittimi e lavoro portuale derivanti dalla crisi e dalle tensioni in Medio Oriente. Al contrario, in alcuni casi stiamo assistendo a una crescita dei traffici sui porti della Liguria, agevolati dalla vicinanza a Gibilterra, e quindi competitivi anche con le nuove rotte, e anche per il prossimo futuro non si prevedono impatti". Così il presidente della Regione Liguria dopo la riunione con il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, il sindaco di Genova, l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria, il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Piacenza, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi e le principali associazioni di impresa operanti nello scalo di Genova, convocata in seguito all'acuirsi della crisi in Medio Oriente. "Ringrazio il viceministro alle Infrastrutture e ai trasporti - prosegue Toti - per aver partecipato a questo incontro: continueremo ad aggiornarci costantemente per monitorare la situazione, che riguarda un sistema che per la Liguria ha un valore fondamentale in termini di sviluppo, investimenti e occupazione. Data la delicatezza del momento, invitiamo tutti coloro che parlano di ricadute o conseguenze addirittura nefaste ad esprimersi con attenzione, prudenza ed informazioni accurate". "Ho chiesto alle autorità portuali di convocare in tempi rapidi questo incontro perché quello ligure è il primo sistema portuale e logistico del Paese: è importante trasmettere il punto di vista delle realtà portuali di Genova, Savona e La Spezia al Governo. Per questo - conclude Toti - ho chiesto alle due

## Genova Today

Genova, Voltri

### Tapis roulant per collegare Principe e stazione marittima, aeroporto e fermata Fs Erzelli

Il primo tassello del mosaico del nuovo **sistema** logistico integrato è la firma dell'accordo per la progettazione e la realizzazione del **sistema** di collegamento 'moving walkway' tra l'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova e la futura fermata ferroviaria Erzelli/Aeroporto, circa 600 metri sopraelevati, che permetteranno di arrivare celermente all'aerostazione con un accesso diretto all'edificio. Per consentire ai passeggeri di muoversi più comodamente e velocemente, sarà installato un tapis roulant in entrambe le direzioni, affiancato da corsie pedonali. Il progetto sarà redatto dal Comune di Genova e il costo stimato è di circa 29 milioni di euro. Il secondo tassello invece prevede la realizzazione di una passerella simile a quella dell'aeroporto, lunga 300 metri, per il collegamento con la stazione crocieristica di Genova e la fermata Stazione Porta Principe. La finalità è migliorare il collegamento esistente tra la stazione ferroviaria, sia di superficie sia sotterranea, e la Stazione Marittima, al fine di potenziare un collegamento già esistente, rendendolo più fruibile e abbattendo l'ultima barriera architettonica esistente con la realizzazione di un ascensore per favorire la crescita del numero di viaggiatori verso il porto e quindi verso la città. Anche in questo caso il progetto punta ad agevolare la mobilità dei passeggeri sia per le connessioni marittime che utilizzano Genova come home port in imbarco o sbarco, sia per i transiti. Il terzo anello del piano di sviluppo del trasporto passeggeri riguarda il porto di Savona. Con l'obiettivo di arrivare con un trasporto green anche all'interno dell'hub di Costa Crociere, è già stato previsto uno studio di fattibilità per collegare il terminal crociere con la stazione ferroviaria. In questo caso, il dato di partenza sono i binari merci presenti vicino all'edificio dell'ex sede di **Autorità** di **sistema portuale** per i quali occorre verificare la possibilità di realizzare una stazione ferroviaria marittima e relativa banchina dedicata ai passeggeri e collegata direttamente attraverso un tapis roulant al Palacrociere. Paolo Piacenza, Commissario straordinario AdSP: "La spinta a creare lo Steering Committee con tutti i soggetti interessati è arrivata dal Mit attraverso il vice ministro Edoardo Rixi ed è stata la chiave di volta fondamentale per coordinare le varie iniziative, lavorare in maniera più efficace per accelerare tutti i progetti e dare un nuovo volto alla connessione tra l'aeroporto e gli scali di Savona e Genova - dichiara Piacenza -. La proficua collaborazione tra tutti i soggetti chiamati a intervenire nei vari e complessi step della progettazione e messa in opera degli interventi garantirà un modello operativo virtuoso. Da sempre come Adsp sosteniamo che lo sviluppo dello scalo aeroportuale deve essere integrato al servizio della portualità delle due province di Genova e Savona nel traffico passeggeri e viceversa. Quanto sta realizzando in termini infrastrutturali l'**Autorità** di **sistema** per il comparto dei passeggeri, con oltre 100 milioni di euro investiti



04/16/2024 08:36

Il primo tassello del mosaico del nuovo sistema logistico integrato è la firma dell'accordo per la progettazione e la realizzazione del sistema di collegamento 'moving walkway' tra l'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova e la futura fermata ferroviaria Erzelli/Aeroporto, circa 600 metri sopraelevati, che permetteranno di arrivare celermente all'aerostazione con un accesso diretto all'edificio. Per consentire ai passeggeri di muoversi più comodamente e velocemente, sarà installato un tapis roulant in entrambe le direzioni, affiancato da corsie pedonali. Il progetto sarà redatto dal Comune di Genova e il costo stimato è di circa 29 milioni di euro. Il secondo tassello invece prevede la realizzazione di una passerella simile a quella dell'aeroporto, lunga 300 metri, per il collegamento con la stazione crocieristica di Genova e la fermata Stazione Porta Principe. La finalità è migliorare il collegamento esistente tra la stazione ferroviaria, sia di superficie sia sotterranea, e la Stazione Marittima, al fine di potenziare un collegamento già esistente, rendendolo più fruibile e abbattendo l'ultima barriera architettonica esistente con la realizzazione di un ascensore per favorire la crescita del numero di viaggiatori verso il porto e quindi verso la città. Anche in questo caso il progetto punta ad agevolare la mobilità dei passeggeri sia per le connessioni marittime che utilizzano Genova come home port in imbarco o sbarco, sia per i transiti. Il terzo anello del piano di sviluppo del trasporto passeggeri riguarda il porto di Savona. Con l'obiettivo di arrivare con un trasporto green anche all'interno dell'hub di Costa Crociere, è già stato previsto uno studio di fattibilità per collegare il terminal crociere con la stazione ferroviaria. In questo caso, il dato di partenza sono i binari merci presenti

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

per migliorare l'accessibilità alle navi di ultima generazione e ridurre l'impatto sulle vicine città attraverso l'elettrificazione delle banchine, deve essere considerato un complemento al piano per lo sviluppo del Genoa City Airport". Marco Bucci, sindaco di Genova: "La firma di oggi è un passo avanti molto importante per il futuro della nostra città. Il Moving Walkway fa parte di un più ampio piano generale di sviluppo urbanistico e trasportistico dell'area e costituisce una componente essenziale del nuovo sistema integrato di trasporto pubblico per i passeggeri dei porti di Genova e Savona. L'intervento rientra nel piano di sviluppo dell'aeroporto di Genova, che prevede una nuova organizzazione delle aree adiacenti allo scalo al fine di migliorare l'efficienza e l'accessibilità dell'aeroporto, aumentandone così l'attrattiva per il trasporto merci e passeggeri". Giovanni Toti, presidente Regione Liguria: "Si tratta di un'infrastruttura strategica in primis per il settore crocieristico grazie alla sua funzione di collegamento con lo scalo aeroportuale, che rafforzerà il suo ruolo di hub internazionale di riferimento per chi da tutto il mondo sceglie di imbarcarsi a Genova o sbarca a Genova per tornare a casa in Europa o nel mondo - dichiara Toti -. La Liguria con i suoi tre poli di Genova, Spezia e Savona è il principale hub a livello europeo per le crociere ed è home port per le principali compagnie del mondo con oltre 3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023. Quest'opera va anche nella direzione di una mobilità sempre più sostenibile, favorendo il trasporto ferroviario, rapido, efficace e a bassissimo impatto ambientale. Tutto si lega, insomma, in una Genova e in una Liguria in costante evoluzione, che puntano sulla realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo del territorio. Quest'opera sarà importantissima anche per il polo scientifico e tecnologico degli Erzelli - conclude Toti - al servizio degli studenti e dei docenti della Scuola Politecnica, del personale e dei familiari dei pazienti del futuro ospedale e di tutti gli scienziati impegnati nelle aziende e nei poli di ricerca che lì hanno trovato o troveranno sede". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### MONDO CROCIERA, il programma televisivo che gira i luoghi più belli al mondo, a bordo delle navi da crociera più belle al mondo

Sul canale SPORTOUTDOOR.TV nelle smarttv europee: SAMSUNG TV PLUS + RAKUTEN+XIAOMI + RLAXX TV+ HBBTV su Sportitalia + social + web. Milano -Mondo Crociera, un format TV da non perdere per tutti gli amanti delle crociere. La puntata 13 della trasmissione, giunta al suo 19°anno, e'dedicata alla 1 °edizione della fiera delle crociere, la CLIA CRUISE WEEK che si e'tenuta a **Genova** a Marzo. La puntata e'un resoconto completo sul movimento turistico creato dalle crociere,con ospiti importanti presenti nello

speciale Tv, dai vari presidenti delle piu'importanti compagnie, la CLIA (Cruise Line International Association) racchiude il 95% delle 70 compagnie di crociere che operano in tutto il mondo, che movimentano, quest'anno ben 36 milioni di crocieristi ed importati esponenti del Turismo e dell'economia del Mare, come il ministro del Mare,Nello Musumeci, il Vice ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, il presidente di Msc Crociere, PierFrancesco Vago, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La puntata dedicata alla 1 °edizione della CLIA CRUISE WEEK e'un giro del mondo,un viaggio straordinario compiuto da Mondo Crociera, il

programma ideato e condotto da Floriano Omoboni che segue il modo delle crociere da quasi 20 anni, in onda in prima serata giovedì 18\4 h.21,30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv Ogni settimana, da Gennaio sino a Giugno, si sale a bordo delle navi da crociera più belle del mondo, alla scoperta di mete remote e importanti,tra le località'piu'belle al mondo e delle realtà' piu'importanti di questo mondo,raccontando i segreti delle crociere,come questa 1 ° edizione della CLIA CRUISE WEEK, la 1° fiera in Italia ed in Europa delle crociere, evento simile al famoso Sea Trade di Miami in USA. Il mercato americano da solo raccoglie il 50% del movimento crocieristico ma l'Italia grazie alla sua storia, alla sua tradizione marinara, alle sue bellezze turistiche e la sua centralità'nel Mediterraneo raccoglie ben 14 milioni di crocieristi,per un giro d'affari diretto di quasi 15 miliardi di euro,il doppio della Germania ed il quadruplo della Francia. Ogni puntata Mondo Crociera, racconta sia la "vita di bordo" dei viaggiatori, sia" i luoghi meravigliosi che si visitano" e sia tutto quello che gira intorno a questo importante mondo del turismo globale, come questa "CLIA CRUISE WEEK". MONDO CROCIERA E' SOTTO L'EGIDA DI SPORTOUTDOOR.TV, PRIMO CANALE TELEVISIVO ITALIANO DEDICATO ALLO SPORT, TURISMO, NAUTICA, VIAGGI, VACANZE, CROCIERE, MONTAGNA, OUTDOOR E VITA ALL'ARIA APERTA. Mondo Crociera va in onda ogni settimana su Sportitalia ( lcn 60) + un network di tv locali di tutta Italia e raggiunge anche milioni di persone in Europa grazie a Sportoutdoor.tv, il canale televisivo di sport e turismo programmato 24/24 h e 7/7gg sulle più importanti smart tv di ultima generazione,come: +SAMSUNG TV PLUS, visibile in Italia sul canale 4513 e in Svizzera sul canale 4514, +RAKUTEN TV, presente in Italia, Germania, Svizzera,Austria, Polonia,Repubblica



Sul canale SPORTOUTDOOR.TV nelle smarttv europee: SAMSUNG TV PLUS + RAKUTEN+XIAOMI + RLAXX TV+ HBBTV su Sportitalia + social + web. Milano - Mondo Crociera, un format TV da non perdere per tutti gli amanti delle crociere. La puntata 13 della trasmissione, giunta al suo 19°anno, e'dedicata alla 1 °edizione della fiera delle crociere, la CLIA CRUISE WEEK che si e'tenuta a Genova a Marzo. La puntata e'un resoconto completo sul movimento turistico creato dalle crociere,con ospiti importanti presenti nello speciale Tv, dai vari presidenti delle piu'importanti compagnie, la CLIA (Cruise Line International Association) racchiude il 95% delle 70 compagnie di crociere che operano in tutto il mondo, che movimentano, quest'anno ben 36 milioni di crocieristi ed importati esponenti del Turismo e dell'economia del Mare, come il ministro del Mare,Nello Musumeci, il Vice ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, il presidente di Msc Crociere, PierFrancesco Vago, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La puntata dedicata alla 1 °edizione della CLIA CRUISE WEEK e'un giro del mondo,un viaggio straordinario compiuto da Mondo Crociera, il programma ideato e condotto da Floriano Omoboni che segue il modo delle crociere da quasi 20 anni, in onda in prima serata giovedì 18\4 h.21,30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv Ogni settimana, da Gennaio sino a Giugno, si sale a bordo delle navi da crociera più belle del mondo, alla scoperta di mete remote e importanti,tra le località'piu'belle al mondo e delle realtà' piu'importanti di questo mondo,raccontando i segreti delle crociere,come questa 1 ° edizione della CLIA CRUISE WEEK, la 1° fiera in Italia ed in Europa delle crociere, evento simile al famoso Sea Trade di Miami in USA. Il mercato americano da solo raccoglie il 50% del movimento crocieristico ma l'Italia grazie alla sua storia, alla sua tradizione marinara, alle sue bellezze turistiche e la sua centralità'nel Mediterraneo raccoglie ben 14 milioni di crocieristi,per un giro d'affari diretto di quasi 15 miliardi di euro,il doppio della Germania ed il quadruplo della Francia. Ogni puntata Mondo Crociera, racconta sia la "vita di bordo" dei viaggiatori, sia" i luoghi meravigliosi che si visitano" e sia tutto quello che gira intorno a questo importante mondo del turismo globale, come questa "CLIA CRUISE WEEK". MONDO CROCIERA E' SOTTO L'EGIDA DI SPORTOUTDOOR.TV, PRIMO CANALE TELEVISIVO ITALIANO DEDICATO ALLO SPORT, TURISMO, NAUTICA, VIAGGI, VACANZE, CROCIERE, MONTAGNA, OUTDOOR E VITA ALL'ARIA APERTA. Mondo Crociera va in onda ogni settimana su Sportitalia ( lcn 60) + un network di tv locali di tutta Italia e raggiunge anche milioni di persone in Europa grazie a Sportoutdoor.tv, il canale televisivo di sport e turismo programmato 24/24 h e 7/7gg sulle più importanti smart tv di ultima generazione,come: +SAMSUNG TV PLUS, visibile in Italia sul canale 4513 e in Svizzera sul canale 4514, +RAKUTEN TV, presente in Italia, Germania, Svizzera,Austria, Polonia,Repubblica

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

Ceca e Slovacchia, +RLLAX TV, visibile nei paesi di lingua tedesca DACH ( Germania, Austria e Svizzera)..  
+XIAOMI, importante smarttv cinese visibile in Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia, Croazia e Slovenia. In questo modo le puntate rimangono visibili molto più a lungo rispetto alla messa in onda in una determinata fascia oraria, consentendo di raggiungere un pubblico vasto e variegato. Sportoutdoor.tv ospita anche altri 4 format sempre ideati e condotti da Floriano Omoboni: +Ski Magazine, racconta il meglio della montagna, neve e sport invernali, S4, il talk show dedicato alle 4 S (Sport, Sun, Sea e Snow) che ospita negli studi di Milano, campioni e protagonisti del mondo dello sport e del turismo, +Blu Sport, dedicato alla motonautica e agli sport acquatici, +Hard Trek, parla di montagna estiva, Outdoor con focus su trekking, sky race, e-bike e corsa. "Sportoutdoor Tv offre contenuti di altissima qualità ad un pubblico di appassionati: i format tv, estivi ed invernali, sono tutti originali, scritti, realizzati e prodotti dal nostro team di video operatori professionisti e vanno in onda in chiaro, gratis e in prima serata su diverse piattaforme televisive del digitale terrestre, sui social, sul web, su tv locali, Hbbtv e ora anche a livello europeo sulle smarttv di ultima generazione come Tv Plus Samsung, Rakuten, Rlaxx tv e Xiaomi - dichiara Floriano Omoboni. Mondo Crociera e tutti i programmi di Sportoutdoor sono disponibili quindi, oltre che sul digitale terrestre e smart tv europee, h.24\27 e 7\7 gg anche su Sportitalia grazie all'innovativo sistema HBBTV presente nelle tv di ultima generazione, oltre che su tutti i deevices, nel sito [www.sportoutdoor.tv](http://www.sportoutdoor.tv), su FB, dailymotion e youtube.

## Informare

Genova, Voltri

### Genova Industrie Navali ha acquisito una chiatta sommergibile della capacità di carico di 14.000 tonnellate

Può essere impiegata anche come bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate **Genova** Industrie Navali (GIN), holding a cui fanno capo le società cantieristiche genovesi T. Mariotti e San Giorgio del Porto, ha acquisito la chiatta sommergibile Arcalupa, certificata in classe ABS + A1 per il trasporto di carichi eccezionali, che ha una capacità di carico di 14.000 tonnellate e una portata del ponte di coperta di 30 tonnellate per metro quadrato. L'acquisizione è avvenuta attraverso la neonata controllata al 100% GIN Maritime Operations e la gestione tecnica e commerciale di Arcalupa verrà affidata alla società di ship management K-Ships. GIN ha evidenziato che la chiatta sommergibile Arcalupa rappresenta un'innovazione nel campo delle operazioni marittime essendo dotata di una duplice funzionalità che le consente di operare sia come mezzo di trasporto sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo. Costruita nel 2020 negli stabilimenti Cimolai, Arcalupa è lunga 127,2 metri e larga 31,5. Grazie all'installazione di apposite torri di galleggiamento, è possibile sommergere la coperta della chiatta fino a -6,5 metri con un pescaggio massimo di -13 metri, trasformandola in un bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Costa Crociere cerca 15 barman di bordo

Al via un corso di formazione con Regione Liguria e Accademia Mercantile di **Genova**. 600 ore in aula e 180 ore di stage destinati ai disoccupati comunitari ed extracomunitari Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere presentano il primo corso di formazione per "Barman di Bordo". Realizzato attraverso il Fondo Sociale Europeo, il corso è gratuito ed è finalizzato alla formazione di nuovi barman da assumere come personale di bordo della flotta di Costa Crociere. Rappresenta il primo corso di questo tipo in Liguria per Costa Crociere. La durata complessiva del percorso formativo per "Barman di Bordo" è di 600 ore, suddivise tra 420 ore di lezioni in aula, che si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, in provincia di **Genova**, e 180 ore di stage retribuito a bordo delle navi della compagnia italiana. I posti a disposizione sono in tutto 15, destinati a disoccupati, persone in stato di non occupazione o inattivi, che siano cittadini comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, maggiorenni, con priorità per i residenti o domiciliati in Liguria. Per maggiori informazioni, rimandiamo alla pagina

dedicata, mentre le informazioni relative al corso e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito web dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. La chiusura del bando è fissata al 7 maggio prossimo. I primi quindici candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi al corso di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60 per cento delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95 per cento dei partecipanti che hanno terminato con successo corsi di formazione analoghi per altri profili di bordo. Per accedere alle selezioni del corso per "Barman di Bordo", oltre a una buona conoscenza della lingua inglese, i candidati devono essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore di secondo grado, conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera indirizzo settore sala/bar, o in alternativa di un diploma quinquennale generico di scuola secondaria superiore, unitamente ad almeno sei mesi di esperienza lavorativa nel settore, anche non continuativi, oppure a corsi di formazione o stage nel settore bar, da autocertificare da parte dei candidati. Un'altra possibilità prevista è quella di essere in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore, conseguito all'esito di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore della durata di almeno 800 ore, e almeno sei mesi di esperienza lavorativa, anche non continuativi e/o corsi di formazione o stage nel settore bar da autocertificare da parte dei candidati. Oppure di essere in possesso della qualifica triennale di operatore dei servizi



Al via un corso di formazione con Regione Liguria e Accademia Mercantile di Genova. 600 ore in aula e 180 ore di stage destinati ai disoccupati comunitari ed extracomunitari Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere presentano il primo corso di formazione per "Barman di Bordo". Realizzato attraverso il Fondo Sociale Europeo, il corso è gratuito ed è finalizzato alla formazione di nuovi barman da assumere come personale di bordo della flotta di Costa Crociere. Rappresenta il primo corso di questo tipo in Liguria per Costa Crociere. La durata complessiva del percorso formativo per "Barman di Bordo" è di 600 ore, suddivise tra 420 ore di lezioni in aula, che si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, in provincia di Genova, e 180 ore di stage retribuito a bordo delle navi della compagnia italiana. I posti a disposizione sono in tutto 15, destinati a disoccupati, persone in stato di non occupazione o inattivi, che siano cittadini comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, maggiorenni, con priorità per i residenti o domiciliati in Liguria. Per maggiori informazioni, rimandiamo alla pagina dedicata, mentre le informazioni relative al corso e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito web dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. La chiusura del bando è fissata al 7 maggio prossimo. I primi quindici candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi al corso di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60 per cento delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95 per cento dei partecipanti che hanno terminato con successo corsi di formazione analoghi per altri profili di bordo. Per accedere alle selezioni del corso per "Barman di Bordo", oltre a una buona conoscenza della lingua inglese, i candidati devono essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore di secondo grado, conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera indirizzo settore sala/bar, o in alternativa di un diploma quinquennale generico di scuola secondaria superiore, unitamente ad almeno sei mesi di esperienza lavorativa nel settore, anche non continuativi, oppure a corsi di formazione o stage nel settore bar, da autocertificare da parte dei candidati. Un'altra possibilità prevista è quella di essere in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore, conseguito all'esito di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore della durata di almeno 800 ore, e almeno sei mesi di esperienza lavorativa, anche non continuativi e/o corsi di formazione o stage nel settore bar da autocertificare da parte dei candidati. Oppure di essere in possesso della qualifica triennale di operatore dei servizi

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

---

di sala/bar. Condividi Tag lavoro costa crociere Articoli correlati.

## MSC, i vini e i sommelier

Nella foto: Un'immagine simbolo della potenza ammaliatrice del vino: l'artista Dita von Teese. VERONA - Il vino, una delle eccellenze dal Made in Italy, festeggiato nella recente Vinitaly di Verona. E con AIS, la più grande associazione di appassionati di vino, e MSC Crociere, terza compagnia crocieristica al mondo e leader europeo nel settore, si può salpare - dice una nota della compagnia - verso nuove e affascinanti sfide professionali. La solida partnership tra le due realtà, già avviata con successo lo scorso anno, con l'evento Miglior Sommelier d'Italia Premio Trento DOC, tenutosi a bordo dell'ammiraglia MSC World Europa, in occasione della Convention Nazionale AIS di **Genova**, si è rinnovata con un evento dedicato esclusivamente ai soci AIS domenica scorsa, presso la Lounge AIS (Padiglione 10, primo piano) a Vinitaly. Luca Valentini, direttore commerciale di MSC Crociere, ha sottolineato: "Siamo lieti che la nostra ormai solida partnership con AIS si rafforzi con questa ulteriore e importante iniziativa, finalizzata ad offrire interessanti sbocchi professionali nel settore food & beverage a bordo delle nostre navi. L'enogastronomia rappresenta infatti uno dei grandi punti di forza delle nostre crociere e uno dei principali elementi differenzianti nella scelta delle vacanze da parte dei nostri ospiti". Durante l'incontro è stato possibile dialogare direttamente con lo staff di MSC Crociere per ricevere tutte le informazioni sulle numerose e interessanti opportunità di lavoro a bordo delle navi da crociera. "Siamo entusiasti di continuare la nostra collaborazione con MSC Crociere", ha detto il presidente dell'AIS. "Questa partnership offre ai nostri soci un'opportunità unica per intraprendere una carriera entusiasmante e gratificante nel settore del vino a bordo delle navi da crociera MSC. Siamo certi che questa esperienza li porterà a crescere professionalmente e a vivere momenti indimenticabili in giro per il mondo." Le navi MSC sono, come noto, alla ricerca di sommelier brillanti e motivati ai quali offrire un'esperienza professionale unica nel suo genere: lavorare nelle numerose enoteche, ristoranti, cocktail bar e birrerie di alto livello presenti a bordo. Un ambiente di lavoro internazionale, dove mettere a frutto il proprio talento, a contatto con un pubblico realmente globale. Un'esperienza formativa unica - sottolinea MSC - in un contesto stimolante e in continua evoluzione, tramite il quale conoscere nuove culture, paesi e abitudini alimentari di ogni parte del mondo. Un'opportunità imperdibile per i soci AIS. Con la speranza che l'opportunità sia colta specialmente da giovani d'ambo i sessi con voglia di lavorare e di conoscere.



Nella foto: Un'immagine simbolo della potenza ammaliatrice del vino: l'artista Dita von Teese. VERONA - Il vino, una delle eccellenze dal Made in Italy, festeggiato nella recente Vinitaly di Verona. E con AIS, la più grande associazione di appassionati di vino, e MSC Crociere, terza compagnia crocieristica al mondo e leader europeo nel settore, si può salpare - dice una nota della compagnia - verso nuove e affascinanti sfide professionali. La solida partnership tra le due realtà, già avviata con successo lo scorso anno, con l'evento Miglior Sommelier d'Italia Premio Trento DOC, tenutosi a bordo dell'ammiraglia MSC World Europa, in occasione della Convention Nazionale AIS di Genova, si è rinnovata con un evento dedicato esclusivamente ai soci AIS domenica scorsa, presso la Lounge AIS (Padiglione 10, primo piano) a Vinitaly. Luca Valentini, direttore commerciale di MSC Crociere, ha sottolineato: "Siamo lieti che la nostra ormai solida partnership con AIS si rafforzi con questa ulteriore e importante iniziativa, finalizzata ad offrire interessanti sbocchi professionali nel settore food & beverage a bordo delle nostre navi. L'enogastronomia rappresenta infatti uno dei grandi punti di forza delle nostre crociere e uno dei principali elementi differenzianti nella scelta delle vacanze da parte dei nostri ospiti". Durante l'incontro è stato possibile dialogare direttamente con lo staff di MSC Crociere per ricevere tutte le informazioni sulle numerose e interessanti opportunità di lavoro a bordo delle navi da crociera. "Siamo entusiasti di continuare la nostra collaborazione con MSC Crociere", ha detto il presidente dell'AIS. "Questa partnership offre ai nostri soci un'opportunità unica per intraprendere una carriera entusiasmante e gratificante nel settore del vino a bordo delle navi da crociera MSC. Siamo certi che questa esperienza li porterà a crescere professionalmente e a vivere momenti indimenticabili in giro per il mondo." Le navi MSC sono, come noto, alla ricerca di sommelier brillanti e motivati ai quali offrire un'esperienza professionale unica nel suo genere: lavorare nelle numerose

## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

### OLT, il terminale va a Genova

LIVORNO - Lo si è capito dal rientro in porto dei "supply vessels" impegnati nell'operazione: - OLT Offshore LNG Toscana ha concluso con successo le operazioni di disinstallazione del terminale FSRU Toscana al largo di Livorno per andare ad effettuare la manutenzione del sistema di rotazione dello scafo a seconda dei venti. Il Terminale è stato poi trainato, con l'ausilio di due rimorchiatori, fino al porto di Genova, dove resterà in banchina per circa un mese per un primo intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio: sistema progettato e realizzato al fine di garantire la rotazione del terminale attorno alla torretta geostazionaria permanentemente ancorata al fondale marino. A seguito di una procedura di gara, la società aggiudicataria dei lavori di manutenzione straordinaria è stata la San Giorgio del Porto S.p.A. - SGdP. Si prevede che all'inizio di giugno - scrive la OLT - il terminale FSRU Toscana verrà quindi spostato nel porto di Marsiglia, sempre presso il cantiere della SGdP, dove verrà completato l'intervento di manutenzione in quel grande bacino di carenaggio. Il completamento delle attività di cantiere è previsto entro la metà di settembre, cui faranno seguito le operazioni di riconnessione del Terminale nel suo attuale sito al largo. È previsto che FSRU Toscana riprenda le operazioni a partire dalla metà di ottobre 2024.



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

## Nuova mobilità integrata per il comparto passeggeri a Genova e Savona

GENOVA Presentato a Palazzo San Giorgio il piano di sviluppo dei collegamenti tra l'Aeroporto di Genova, il sistema ferroviario nazionale e i terminal passeggeri dei porti di Genova e Savona che realizzerà una rivoluzione nell'offerta della modalità di trasporto per i viaggiatori che scelgono la Liguria. Il nuovo hub di interscambio, infatti, intercetta e integra tutti i vettori di trasporto mettendoli a sistema per favorire gli spostamenti nel segno della sostenibilità e della riduzione degli impatti sulle città che ospitano i terminal passeggeri. Partendo quindi dal principale obiettivo di agevolare la mobilità di milioni di passeggeri che annualmente transitano via terra, via mare e via aereo nelle aree portuali ed urbani del capoluogo e della città di Savona, è stato istituito il Genova City Airport Steering Committee, coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale partecipano stabilmente Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità Di Sistema Portuale Del Mar Ligure Occidentale, Aeroporto di Genova, ENAC, Stazioni Marittime Genova, Trenitalia, RFI e Costa Crociere. Nei mesi scorsi sono state ricordati gli interventi che compongono il più esteso progetto di ridisegno della logistica a servizio dei passeggeri, con al centro il trasporto ferroviario, la modalità più sostenibile dal punto di vista ambientale. Il nuovo virtuoso sistema di collegamenti metterà a disposizione di chi viaggia hub di interscambio facili da raggiungere, comodi e fruibili per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, in primis quello ferroviario, con benefici per l'ambiente e per la vivibilità delle città alleggerite dal traffico dei mezzi privati. Una serie di servizi ancillari resi disponibili nei pressi degli hub aeroportuali, come la possibilità di parcheggio e la logistica dei bagagli per i crocieristi, potranno completare l'offerta per i passeggeri rendendo sempre più attrattiva una mobilità sostenibile, aumentando l'uso del treno e riducendo l'ingresso di auto e di bus ai terminal dei porti di Genova e Savona. Il primo tassello del mosaico del nuovo sistema logistico integrato è la firma dell'Accordo per la progettazione e la realizzazione del sistema di collegamento MOVING WALKWAY tra l'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova e la futura fermata ferroviaria Erzelli/Aeroporto, circa 600 metri sopraelevati che permetteranno di arrivare celermente all'aerostazione con un accesso diretto all'edificio. Per consentire ai passeggeri di muoversi più comodamente e velocemente, sarà installato un tapis roulant in entrambe le direzioni, affiancato da corsie pedonali. Il progetto sarà redatto dal Comune di Genova e il costo stimato di circa 29 milioni di euro. Il secondo tassello invece prevede la realizzazione di una passerella simile a quella dell'aeroporto, lunga 300 metri, per il collegamento con la stazione crocieristica di Genova e la fermata Stazione Porta Principe. La finalità è migliorare il collegamento esistente tra la stazione ferroviaria, sia di superficie sia sotterranea, e la Stazione Marittima, al fine di potenziare



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

un collegamento già esistente, rendendolo più fruibile e abbattendo l'ultima barriera architettonica esistente con la realizzazione di un ascensore per favorire la crescita del numero di viaggiatori verso il porto e quindi verso la città. Anche in questo caso il progetto punta ad agevolare la mobilità dei passeggeri sia per le connessioni marittime che utilizzano Genova come home port in imbarco o sbarco, sia per i transiti. Il terzo anello del piano di sviluppo del trasporto passeggeri riguarda il porto di Savona. Con l'obiettivo di arrivare con un trasporto green anche all'interno dell'hub di Costa Crociere, è già stato previsto uno studio di fattibilità per collegare il terminal crociere con la stazione ferroviaria. In questo caso, il dato di partenza sono i binari merci presenti vicino all'edificio dell'ex sede di Autorità di sistema portuale per i quali occorre verificare la possibilità di realizzare una stazione ferroviaria marittima e relativa banchina dedicata ai passeggeri e collegata direttamente attraverso un tapis roulant al Palacrociere. Paolo Piacenza, Commissario straordinario AdSP: La spinta a creare lo Steering Committee con tutti i soggetti interessati è arrivata dal MIT attraverso il viceministro Edoardo Rixi ed è stata la chiave di volta fondamentale per coordinare le varie iniziative, lavorare in maniera più efficace per accelerare tutti i progetti e dare un nuovo volto alla connessione tra l'aeroporto e gli scali di Savona e Genova dichiara il Commissario straordinario AdSP Paolo Piacenza -. La proficua collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad intervenire nei vari e complessi step della progettazione e messa in opera degli interventi garantirà un modello operativo virtuoso. Da sempre come ADSP sosteniamo che lo sviluppo dello scalo aeroportuale deve essere integrato al servizio della portualità delle due province di Genova e Savona nel traffico passeggeri e viceversa. Quanto sta realizzando in termini infrastrutturali l'Autorità di sistema per il comparto dei passeggeri, con oltre 100 milioni di euro investiti per migliorare l'accessibilità alle navi di ultima generazione e ridurre l'impatto sulle vicine città attraverso l'elettificazione delle banchine, deve essere considerato un complemento volano per lo sviluppo del Genoa City Airport. Marco Bucci, Sindaco di Genova: La firma di oggi è un passo avanti molto importante per il futuro della nostra città. Il Moving Walkway fa parte di un più ampio piano generale di sviluppo urbanistico e trasportistico dell'area, e costituisce una componente essenziale del nuovo sistema integrato di trasporto pubblico per i passeggeri dei porti di Genova e Savona. L'intervento rientra nel Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Genova, che prevede una nuova organizzazione delle aree adiacenti allo scalo al fine di migliorare l'efficienza e l'accessibilità dell'aeroporto, aumentandone così l'attrattiva per il trasporto merci e passeggeri. Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: Si tratta di un'infrastruttura strategica in primis per il settore crocieristico grazie alla sua funzione di collegamento con lo scalo aeroportuale, che rafforzerà il suo ruolo di hub internazionale di riferimento per chi da tutto il mondo sceglie di imbarcarsi a Genova o sbarca a Genova per tornare a casa in Europa o nel mondo dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -. La Liguria con i suoi tre poli di Genova, Spezia e Savona è il principale hub a livello europeo per le crociere ed è home port per le principali compagnie del mondo con oltre 3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023. Quest'opera va anche nella direzione di una

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

mobilità sempre più sostenibile, favorendo il trasporto ferroviario, rapido, efficace e a bassissimo impatto ambientale. Tutto si lega, insomma, in una Genova e in una Liguria in costante evoluzione che puntano sulla realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo del territorio. Quest'opera sarà importantissima anche per il polo scientifico e tecnologico degli Erzelli conclude Toti al servizio degli studenti e dei docenti della Scuola Politecnica, del personale e dei familiari dei pazienti del futuro ospedale e di tutti gli scienziati impegnati nelle aziende e nei poli di ricerca che lì hanno trovato o troveranno sede. Edoardo Rixi, Viceministro Infrastrutture e Trasporti: Bisogna connotare Genova in sinergia con il suo ruolo di primo porto d'Italia e prima regione per traffico di croceristi. La Liguria è un hub naturale per le crociere, con oltre 3 milioni di passeggeri. L'aeroporto è una parte del porto, con tutto quello che ne consegue. Il protocollo firmato oggi è un atto concreto che pone le basi per un investimento che guarda alla crescita del Cristoforo Colombo, un patrimonio per l'intero Nord Ovest. Un progetto di mobilità integrata con un piano di sviluppo aeroporto-ferrovia a servizio dei terminal passeggeri che, nel complesso, è funzionale per esaltare la vocazione marittima della città. Vincenzo Macello, RFI: Un sistema ferroviario sempre più orientato all'intermodalità sostenibile e a misura di passeggeri tra i diversi vettori complementari tra loro. È questo uno dei pilastri del piano industriale del Gruppo FS che punta proprio all'intermodalità per sviluppare e potenziare il trasporto passeggeri, decongestionando il traffico stradale e facilitando lo shift modale verso mezzi a basso impatto ambientale. In quest'ottica ha sottolineato Vincenzo Macello vice direttore generale Operation di Rete Ferroviaria Italiana si inserisce l'Accordo firmato oggi in cui RFI, già impegnata nella realizzazione della futura nuova fermata ferroviaria di Erzelli/Aeroporto, anticiperà il finanziamento pari a 1,5M per la progettazione di fattibilità tecnico-economica del collegamento pedonale con tappeti mobili Moving Walkway e relativa struttura di interscambio che verrà realizzata dal comune di Genova. Lavarello Cristoforo aeroporto Pierluigi Umberto Di Palma, Presidente ENAC: Un ulteriore passo nel processo di sviluppo dell'intermodalità, il protocollo firmato oggi per la realizzazione del Moving Walkway tra l'aeroporto di Genova e la linea ferroviaria. Un collegamento strategico, che conetterà il terminal al nuovo hub crociere, per tutelare il diritto alla mobilità dei cittadini nel solco di una rete intermodale aria-terra-mare. Enac, in linea con i principi cardine del PNRR, è istituzionalmente attivo nel garantire la piena accessibilità a livello territoriale e una migliorata qualità del servizio offerto all'utenza. In tal senso, la mobilità integrata non è soltanto un importante incentivo per lo sviluppo del traffico passeggeri, ma si iscrive in un più ampio progetto a favore della sostenibilità e della riconciliazione con l'ambiente, per un futuro interconnesso, evoluto e accessibile. Alfonso Lavarello, Presidente Aeroporto di Genova: Il nuovo sistema di logistica e trasporto che mette in collegamento l'Aeroporto di Genova, il centro città ed e i terminal croceristici di Genova e Savona, rappresenta un investimento strategico per il territorio e l'intera Liguria. Rappresenta anche un modello virtuoso di collaborazione tra Istituzioni ed aziende, che hanno lavorato velocemente ed efficacemente per realizzare questo importante e strategico obiettivo. Per

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

questo è doveroso innanzi tutto ringraziare tutti i partecipanti allo Steering Committee voluto dal Vice Ministro Infrastrutture e Trasporti on.le Rixi e guidato con dedizione dal Dott. Mineo. Un sentito ringraziamento, ovviamente, al Governatore Giovanni Toti, al Sindaco Bucci che ha messo a disposizione del Progetto le migliori risorse tecniche del Comune di Genova, al Presidente dell'Autorità Portuale Avv. Piacenza, all'ingegnere Macello di RFI ed ai suoi preziosi collaboratori. Non ultimo in questo percorso, l'Aeroporto di Genova ha avuto costantemente accanto la competenza e la grande disponibilità di Enac, come dimostra oggi la presenza dello stesso Presidente Di Palma. Il Moving Walkway fa parte del Piano degli Investimenti aeroportuali 2024-2027 per un importo complessivo di circa 62 milioni di euro, grazie anche ad importanti contributi pubblici statali e regionali. Il Piano comprende tra gli altri il Nuovo Terminal Passeggeri composto da due lotti: un Ampliamento, con nuovi volumi, che è già visibile e che sarà completato nel secondo semestre 2024, e il secondo lotto che prevede il completo rifacimento dell'attuale Aerostazione. Questi sono investimenti che diventeranno patrimonio di Genova e della Liguria anche per un utilizzo quotidiano in modo disgiunto dall'esperienza viaggio e per questo assumono un'importanza ancora maggiore per la qualità della vita del territorio e dei suoi abitanti. Aeroporto di Genova, pertanto, si prepara ad affrontare le prossime sfide nel migliore dei modi, con una strategia di sviluppo infrastrutturale e di posizionamento industriale in grado di attrarre investitori e partner commerciali che, insieme ad una compagine societaria forte e coesa, gli consentirà di competere anche per la futura concessione aeroportuale.

## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Primo corso di formazione del 'Barman di Bordo'

*Quindici posti a disposizione per formare gratuitamente nuovi barman che andranno a lavorare a bordo delle navi Costa Crociere.*

Genova, 16 aprile 2024 Regione Liguria , Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere presentano il primo corso di formazione per ' Barman di Bordo '. Realizzato attraverso il Fondo Sociale Europeo , il corso è gratuito ed è finalizzato alla formazione di nuovi barman da assumere come personale di bordo della flotta di Costa Crociere. Si tratta di una vera e propria novità nell'offerta formativa della compagnia italiana, proposta per la prima volta proprio in Liguria, che si conferma così come la regione per eccellenza della blue-economy. La durata complessiva del percorso formativo per 'Barman di Bordo' è di 600 ore , suddivise tra 420 ore di lezioni in aula, che si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys , ad Arenzano (Genova) , e 180 ore di stage retribuito a bordo delle navi della compagnia italiana. I posti a disposizione sono in tutto 15 , destinati a disoccupati, persone in stato di non occupazione o inattivi, che siano cittadini comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, maggiorenni, con priorità per i residenti o domiciliati in Liguria. Le informazioni relative al corso e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito web dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile <https://accademiamarinamercantile.it/ammissione-ai-corsi/barman-di-bordo-ed-2024/> e sul sito web di Costa dedicato alla ricerca di personale <https://career.costacrociere.it/academy/2024/barman-di-bordo/> . La chiusura del bando è prevista il 7 maggio 2024 . I primi quindici candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi al corso di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno terminato con successo corsi di formazione analoghi per altri profili di bordo. Per accedere alle selezioni del corso per 'Barman di Bordo', oltre a una buona conoscenza della lingua inglese, i candidati devono essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore di secondo grado, conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera indirizzo settore sala/bar, o in alternativa di un diploma quinquennale generico di scuola secondaria superiore, unitamente ad almeno sei mesi di esperienza lavorativa nel settore, anche non continuativi, oppure a corsi di formazione o stage nel settore bar, da autocertificare da parte dei candidati. Un'altra possibilità prevista è quella di essere in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore, conseguito all'esito di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore della durata di almeno 800 ore, e almeno sei mesi di esperienza lavorativa, anche non continuativi e/o corsi di formazione o stage



## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

nel settore bar da autocertificare da parte dei candidati. Oppure di essere in possesso della qualifica triennale di operatore dei servizi di sala/bar.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Aeroporto di Genova, Spediporto chiede la collaborazione degli associati per il rilancio del traffico cargo

Circolare del presidente Giachero. La società consortile Goas ha iniziato l'operatività lo scorso 8 febbraio **Genova** - "L'Aeroporto di **Genova**, per la sua collocazione geografica, per il potenziale commerciale indotto localmente (es. il florovivaistico), per l'intermodalità (il **porto** di **Genova** è un indiscutibile nodo logistico in/out di merce intercontinentale) si pone come uno degli aeroporti nazionali più interessanti, ancorché non primari, per lo sviluppo del cargo aereo". Le parole sono quelle del presidente di Spediporto Andrea Giachero in una circolare interna che è stata inviata alle imprese associate. L'obiettivo è quello di dare slancio e forza all'attività di Goas, la società consortile costituita da Spediporto insieme ad altre 20 aziende che fanno parte dell'associazione che ha iniziato la sua operatività da poco tempo con un preciso obiettivo: rilanciare il traffico cargo all'aeroporto genovese. , un progetto che punta a dare una svolta ad un business che ha fatto fatica negli anni all'ombra della Lanterna. "Ad un paio di mesi dall'inizio delle attività, possiamo dire che nonostante le molteplici difficoltà che si legano ad ogni start up e consapevoli che tanto lavoro resti ancora da fare, siamo riusciti a vincere la nostra sfida di entrare in un settore, quello dell'handling aereo, che ci vede impegnati nel rilancio e nella gestione del cargo aereo dell'Aeroporto di **Genova**. Vogliamo evidenziare come questa iniziativa voglia essere funzionale non solo all'incremento del cargo aereo, ma anche all'integrazione della movimentazione fisica e digitale delle merci tra le aeree portuali, aeroportuali e retroportuali", scrive ancora Giachero che aggiunge un invito nella circolare : "Ci è quindi particolarmente gradito rimettere all'attenzione delle aziende associate una breve presentazione di Goas e delle sue attività, nonché il listino tariffario dei servizi di Handling Aeroportuale da esso prestati", conclude il presidente di Spediporto.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Il gruppo Gin acquista la chiatta sommergibile Arcalupa

L'unità vanta eccezionali dimensioni, circa il 60% in più di quelle standard, con un peso di 3.800 tonnellate **Genova** - Il gruppo **Genova** Industrie Navali ha concluso, attraverso la neonata controllata al 100% Gin Maritime Operations, l'acquisizione della submersibile barge (chiatta sommergibile) Arcalupa e muove un importante passo verso il rafforzamento e l'ampliamento delle sue attività nel settore della cantieristica navale e dell'impiantistica industriale, consolidando ulteriormente la sua posizione tra i leader di mercato. Arcalupa, la cui gestione tecnica e commerciale verrà affidata alla società di ship management K-Ships, "rappresenta un'innovazione nel campo delle operazioni marittime - si legge in una nota - essendo dotata di una duplice funzionalità che le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo. Certificata in classe Abs + A1 per il trasporto di carichi eccezionali Arcalupa vanta una capacità di carico di 14.000 tonnellate e una portata del ponte di coperta di 30 tonnellate per metro quadrato. Costruita nel 2020 negli stabilimenti Cimolai, Arcalupa è una chiatta semi sommergibile che vanta eccezionali dimensioni, circa il 60% in più delle chiatte standard, con un peso di 3.800 tonnellate, che raggiunge le 4.200 tonnellate con le torri di galleggiamento, 127,2 metri di lunghezza, 31,5 metri di larghezza e 6,5 metri di altezza; caratteristiche che le consentono di distinguersi per la sua flessibilità e multifunzionalità. Grazie all'installazione di apposite torri di galleggiamento, inoltre è possibile sommergere la coperta fino a 6,5 metri con un pescaggio massimo di 13 metri, trasformandola in un bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate, una caratteristica unica che estende enormemente il suo campo di applicazione". "L'acquisizione di Arcalupa non rappresenta solo l'introduzione di un asset strategico al portafoglio del Gruppo **Genova** Industrie Navali - dice il presidente di Gin Maritime Operations, Aldo Negri - ma anche un significativo passo avanti nella nostra visione di sviluppo, consentendo al Gruppo di aprire nuove strade nell'ambito delle operazioni marittime-industriali e dell'ingegneria al servizio della logistica".



L'unità vanta eccezionali dimensioni, circa il 60% in più di quelle standard, con un peso di 3.800 tonnellate Genova - Il gruppo Genova Industrie Navali ha concluso, attraverso la neonata controllata al 100%, Gin Maritime Operations, l'acquisizione della submersibile barge (chiatta sommergibile) Arcalupa e muove un importante passo verso il rafforzamento e l'ampliamento delle sue attività nel settore della cantieristica navale e dell'impiantistica industriale, consolidando ulteriormente la sua posizione tra i leader di mercato. Arcalupa, la cui gestione tecnica e commerciale verrà affidata alla società di ship management K-Ships, "rappresenta un'innovazione nel campo delle operazioni marittime - si legge in una nota - essendo dotata di una duplice funzionalità che le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo. Certificata in classe Abs + A1 per il trasporto di carichi eccezionali Arcalupa vanta una capacità di carico di 14.000 tonnellate e una portata del ponte di coperta di 30 tonnellate per metro quadrato. Costruita nel 2020 negli stabilimenti Cimolai, Arcalupa è una chiatta semi sommergibile che vanta eccezionali dimensioni, circa il 60%, in più delle chiatte standard, con un peso di 3.800 tonnellate, che raggiunge le 4.200 tonnellate con le torri di galleggiamento, 127,2 metri di lunghezza, 31,5 metri di larghezza e 6,5 metri di altezza; caratteristiche che le consentono di distinguersi per la sua flessibilità e multifunzionalità. Grazie all'installazione di apposite torri di galleggiamento, inoltre è possibile sommergere la coperta fino a 6,5 metri con un pescaggio massimo di 13 metri, trasformandola in un bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate, una caratteristica unica che estende enormemente il suo campo di applicazione". "L'acquisizione di Arcalupa non rappresenta solo l'introduzione di un asset strategico al portafoglio del Gruppo Genova Industrie Navali - dice il presidente di Gin Maritime Operations, Aldo Negri -

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Genova Industrie Navali ha acquistato la barge Arcalupa per la newco Gin Maritime Operations

Cantieri Una duplice funzionalità le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo di Redazione SHIPPING ITALY Il gruppo **Genova** Industrie Navali ha annunciato di aver concluso, attraverso la neonata controllata al 100% GIN Maritime Operations, l'acquisizione della barge sommergibile Arcalupa e muove così "un importante passo verso il rafforzamento e l'ampliamento delle sue attività nel settore della cantieristica navale e dell'impiantistica industriale, consolidando ulteriormente la sua posizione tra i leader di mercato". Arcalupa, la cui gestione tecnica e commerciale verrà affidata alla società di ship management K-Ships, rappresenta un'innovazione nel campo delle operazioni marittime, essendo dotata di una duplice funzionalità che le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo. Certificata in classe ABS + A1 per il trasporto di carichi eccezionali Arcalupa vanta una capacità di carico di 14.000 tonnellate e una portata del ponte di coperta di 30 tonnellate per metro quadrato. Costruita nel 2020 negli stabilimenti Cimolai, Arcalupa è una chiatte semi sommergibile che vanta eccezionali dimensioni, circa il 60% in più delle chiatte standard, con un peso di 3.800 tonnellate, che raggiunge le 4.200 tonnellate con le torri di galleggiamento, 127,2 metri di lunghezza, 31,5 metri di larghezza e 6,5 metri di altezza; caratteristiche che le consentono di distinguersi per la sua flessibilità e multifunzionalità. Grazie all'installazione di apposite torri di galleggiamento, inoltre è possibile sommergere la coperta fino a 6,5 metri con un pescaggio massimo di 13 metri, trasformandola in un bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate, una caratteristica unica che estende enormemente il suo campo di applicazione. «L'acquisizione di Arcalupa non rappresenta solo l'introduzione di un asset strategico al portafoglio del Gruppo **Genova** Industrie Navali - dice il presidente di GIN Maritime Operations, Aldo Negri - ma anche un significativo passo avanti nella nostra visione di sviluppo, consentendo al Gruppo di aprire nuove strade nell'ambito delle operazioni marittime-industriali e dell'ingegneria al servizio della logistica». ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Cantieri Una duplice funzionalità le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo di Redazione SHIPPING ITALY Il gruppo Genova Industrie Navali ha annunciato di aver concluso, attraverso la neonata controllata al 100% GIN Maritime Operations, l'acquisizione della barge sommergibile Arcalupa e muove così "un importante passo verso il rafforzamento e l'ampliamento delle sue attività nel settore della cantieristica navale e dell'impiantistica industriale, consolidando ulteriormente la sua posizione tra i leader di mercato". Arcalupa, la cui gestione tecnica e commerciale verrà affidata alla società di ship management K-Ships, rappresenta un'innovazione nel campo delle operazioni marittime, essendo dotata di una duplice funzionalità che le consente di operare sia come mezzo di trasporto, sia come piattaforma per il varo e l'alaggio di megastrutture da banchine portuali e da aree di cantiere con specchio acqueo. Certificata in classe ABS + A1 per il trasporto di carichi eccezionali Arcalupa vanta una capacità di carico di 14.000 tonnellate e una portata del ponte di coperta di 30 tonnellate per metro quadrato. Costruita nel 2020 negli stabilimenti Cimolai, Arcalupa è una chiatte semi sommergibile che vanta eccezionali dimensioni, circa il 60% in più delle chiatte standard, con un peso di 3.800 tonnellate, che raggiunge le 4.200 tonnellate con le torri di galleggiamento, 127,2 metri di lunghezza, 31,5 metri di larghezza e 6,5 metri di altezza; caratteristiche che le consentono di distinguersi per la sua flessibilità e multifunzionalità. Grazie all'installazione di apposite torri di galleggiamento, inoltre è possibile sommergere la coperta fino a 6,5 metri con un pescaggio massimo di 13 metri, trasformandola in un bacino galleggiante per il varo di manufatti fino a 9.800 tonnellate, una caratteristica unica che estende enormemente il suo campo di applicazione. L'acquisizione di Arcalupa non

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Fratelli Cosulich arricchisce ancora l'orderbook di navi bettoline per nuovi carburanti

Navi Rivelata una seconda newbuilding per trasporto e fornitura di metanolo mentre il gruppo sta lavorando a un altri maxi-ordine di diverse costruzioni inseguendo il sogno di commercializzare in futuro i carburanti puliti di Nicola Capuzzo **Genova** - Il gruppo Fratelli Cosulich si appresta a imprimere una significativa accelerata al piano di sviluppo già avviato nella costruzione di nuove navi bettoline per il trasporto e il rifornimento di carburanti marini alternativi. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato Timothy Cosulich, ospite d'onore a una serata del Propeller Club - Port of Genoa che lo ha visto protagonista di un approfondimento dal titolo "Destinazione sostenibilità: il futuro dello shipping nella transizione energetica". Oltre a una precisa disamina dello stato attuale del mercato, Cosulich ha colto l'occasione per alcuni annunci finora inediti, a partire da "una seconda bettolina per il trasporto e la fornitura di metanolo (con possibilità di alimentazione a metanolo) che verrà consegnata nel 2025". Questa newbuilding si aggiunge al primo ordine annunciato lo scorso gennaio e relativo alla costruzione di una chimichiera di tipo Imo II da circa 8.000 metri cubi di capacità commissionata al cantiere cinese Taizhou Maple Leaf Shipbuilding Co. Ltd e con cisterne di carico che saranno rivestite per consentire il trasporto di metanolo verde e biocarburanti. Non una ma due unità, dunque, che "verranno impiegate nel porto di Singapore, gestite e impiegate direttamente dalla Fratelli Cosulich. Nelle prossime settimane ne ordineremo delle altre" ha aggiunto ancora il giovane manager e imprenditore anticipando che la prima bettolina per il metanolo sarà consegnata già a breve. A proposito dei prossimi investimenti, a margine della serata lui stesso ha spiegato che si tratterà di "un ordine importante", che riguarderà la costruzione di diverse bettoline per i vari tipi di carburante disponibili in futuro". Ci vorrà ancora un po' di tempo, però, prima di conoscere quale cantiere le costruirà, quale banca finanzia il progetto e chi saranno i noleggiatori. Quel che appare certo è che la prossima, imminente commessa farà compiere un ulteriore salto di qualità per il gruppo nel business del bettolinaggio dopo aver già ricevuto due Lng bunker tanker noleggiate a Titan (operativa a Rotterdam) e a Petronas (in Malesia). Per ogni nuova nave l'investimento va dai 50 ai 70 milioni di dollari. Il papà Augusto Cosulich, con un brevissimo commento per non rubare la scena al figlio, ha rivelato che il gruppo vorrebbe diventare non solo trasportatore ma anche trader dei carburanti marini del futuro: "Con le competenze che abbiamo il sogno nel cassetto è anche quello di operare come trader e sostituirci ai noleggiatori delle nostre navi per gestire e vendere il Gnl e altri nuovi carburanti agli armatori" sono state le sue parole. I fuel del futuro più o meno prossimo secondo quanto illustrato da Timothy Cosulich "sono il Gnl (gas naturale liquefatto), il metanolo e l'ammoniaca (tutti hanno un prezzo elevato). Le alternative rappresentate dall'idrogeno



04/17/2024 00:38

Nicola Capuzzo

Shipping Italy  
Fratelli Cosulich arricchisce ancora l'orderbook di navi bettoline per nuovi carburanti

Navi Rivelata una seconda newbuilding per trasporto e fornitura di metanolo mentre il gruppo sta lavorando a un altri maxi-ordine di diverse costruzioni inseguendo il sogno di commercializzare in futuro i carburanti puliti di Nicola Capuzzo Genova - il gruppo Fratelli Cosulich si appresta a imprimere una significativa accelerata al piano di sviluppo già avviato nella costruzione di nuove navi bettoline per il trasporto e il rifornimento di carburanti marini alternativi. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato Timothy Cosulich, ospite d'onore a una serata del Propeller Club - Port of Genoa che lo ha visto protagonista di un approfondimento dal titolo "Destinazione sostenibilità: il futuro dello shipping nella transizione energetica". Oltre a una precisa disamina dello stato attuale del mercato, Cosulich ha colto l'occasione per alcuni annunci finora inediti, a partire da "una seconda bettolina per il trasporto e la fornitura di metanolo (con possibilità di alimentazione a metanolo) che verrà consegnata nel 2025". Questa newbuilding si aggiunge al primo ordine annunciato lo scorso gennaio e relativo alla costruzione di una chimichiera di tipo Imo II da circa 8.000 metri cubi di capacità commissionata al cantiere cinese Taizhou Maple Leaf Shipbuilding Co. Ltd e con cisterne di carico che saranno rivestite per consentire il trasporto di metanolo verde e biocarburanti. Non una ma due unità, dunque, che "verranno impiegate nel porto di Singapore, gestite e impiegate direttamente dalla Fratelli Cosulich. Nelle prossime settimane ne ordineremo delle altre" ha aggiunto ancora il giovane manager e imprenditore anticipando che la prima bettolina per il metanolo sarà consegnata già a breve. A proposito dei prossimi investimenti, a margine della serata lui stesso ha spiegato che si tratterà di "un ordine importante", che riguarderà la costruzione di diverse bettoline per i vari tipi di carburante disponibili in futuro". Ci vorrà ancora un po' di tempo, però, prima di conoscere quale cantiere le costruirà, quale banca finanzia il

## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

e del nucleare per il momento non le consideriamo perchè sono molto future". Secondo l'analisi illustrata "ci sarà un futuro un mix di carburanti" e "il metanolo in questo momento va per la maggiore. Maersk ha investito in un produttore per assicurarsi il prodotto" ma "la criticità principale è rappresentata dal fatto che serve metanolo verde mentre la disponibilità è limitata". I biocarburanti "sono disponibili già adesso ma c'è anche qua un problema di disponibilità". Per Cosulich "il Gnl è l'unica soluzione disponibile in larga scala e in grado di assicurare elevato abbattimento di emissioni; esiste già una catena di fornitura abbastanza stabile e disponibile ma si tratta di un fuel di natura fossile". A proposito poi dell'ammoniaca "è il carburante - ha detto - più complesso a livello di sicurezza e di cui vedremo l'introduzione più in là nel tempo". Anche per questo il suo gruppo ritiene che i tempi non siano "ancora maturi per ordinare una bettolina ad ammoniaca". In generale è "fondamentale che tutto il comparto si muova verso un approccio più collaborativo" e in questo l'associazione Ibia (di cui Timothy Cosulich è appena stato presidente) sta cercando di fare la sua parte. Guardando più allo scenario locale il protagonista della conviviale del Propeller ha detto di avere la "speranza che **Genova** possa diventare un hub per i nuovi fuel", anche se ha previsto che "i porti non enormi potrebbero specializzarsi su alcuni tipi di carburanti. Non sarà pensabile di avere nello spazio ristretto di alcuni scali i depositi per tutti i tipi di fuel; le rotte degli armatori per le navi potrebbero essere decise anche a seconda dei depositi disponibili" in giro per il mondo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Barman di bordo, al via il corso di formazione: 15 i posti disponibili per lavorare sulle navi di Costa Crociere

*La chiusura del bando è prevista il 7 maggio 2024. I primi quindici candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi al corso di formazione. Cos*

Genova - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere hanno presentato il primo corso di formazione per 'barman di bordo'. 'Realizzato attraverso il Fondo Sociale Europeo, il corso è gratuito ed è finalizzato alla formazione di nuovi barman da assumere come personale di bordo della flotta di Costa Crociere. Si tratta di una vera e propria novità nell'offerta formativa della compagnia italiana, proposta per la prima volta proprio in Liguria, che si conferma così come la regione per eccellenza della blue-economy. La durata complessiva del percorso formativo per 'barman di bordo' è di 600 ore, suddivise tra 420 ore di lezioni in aula, che si terranno presso il centro di formazione di Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano (Genova), e 180 ore di stage retribuito a bordo delle navi della compagnia italiana'. I posti a disposizione sono in tutto 15, destinati a disoccupati, persone in stato di non occupazione o inattivi, che siano cittadini comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, maggiorenni, con priorità per i residenti o domiciliati in Liguria. Le informazioni relative al corso e i moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono disponibili sul sito web dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile <https://accademiamarinamercantile.it/ammissione-ai-corsi/barman-di-bordo-ed-2024/> e sul sito web di Costa dedicato alla ricerca di personale <https://career.costacrociere.it/academy/2024/barman-di-bordo/>. La chiusura del bando è prevista il 7 maggio 2024. I primi quindici candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi al corso di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno il percorso formativo con esito positivo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno terminato con successo corsi di formazione analoghi per altri profili di bordo. Per accedere alle selezioni del corso per 'barman di bordo', oltre a una buona conoscenza della lingua inglese, i candidati devono essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore di secondo grado, conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera indirizzo settore sala/bar, o in alternativa di un diploma quinquennale generico di scuola secondaria superiore, unitamente ad almeno sei mesi di esperienza lavorativa nel settore, anche non continuativi, oppure a corsi di formazione o stage nel settore bar, da autocertificare da parte dei candidati. Un'altra possibilità prevista è quella di essere in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore, conseguito all'esito di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore della durata di almeno 800 ore, e almeno sei mesi di esperienza lavorativa, anche non continuativi e/o corsi di formazione o stage



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

nel settore bar da autocertificare da parte dei candidati. Oppure di essere in possesso della qualifica triennale di operatore dei servizi di sala/bar.

## Made in Italy, Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale con numerosi appuntamenti

16 aprile 2024 | 08.07 LETTURA: 3 minuti Per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale.

"Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto", ha dichiarato il ministro Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il Mimit Per Saverio Cecchi, presidente Confindustria Nautica, "il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile,

l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del talk 'Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy', il 16 aprile al Salone del Mobile di Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il connubio tra arredo e nautica - dice Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - è sempre più forte e si consolida ulteriormente nella rinnovata partnership in occasione della quinta edizione del Design Innovation Award, che per il secondo anno consecutivo vedrà Maria Porro presidente di giuria. Dal legame tra nautica e design, il focus si sposta, mercoledì 17 aprile, sulle nuove figure professionali e la formazione a sostegno dell'eccellenza del Made in Italy. Alle ore 10, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma, Confindustria Nautica mette a confronto istituzioni e filiera produttiva sulle nuove sfide dell'industria nautica da diporto nell'ambito della tavola rotonda 'Nautica da diporto: eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni'. Tra gli altri appuntamenti, Confindustria Nautica e Confindustria La Spezia, con il contributo dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, organizzano "Made in Italy - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, Creatività e Ingegno" in programma a La Spezia il 16 aprile dalle ore 9 all'Auditorium Giorgio S. Bucchioni dell'AdSPml. L'appuntamento, sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. La settimana di celebrazione



16 aprile 2024 | 08.07 LETTURA: 3 minuti Per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. "Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto", ha dichiarato il ministro Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il Mimit Per Saverio Cecchi, presidente Confindustria Nautica, "il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del talk 'Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy', il 16 aprile al Salone del Mobile di Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il connubio tra arredo e nautica - dice Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - è sempre più forte e si consolida ulteriormente

## (Sito) Adnkronos

### La Spezia

---

del Made in Italy e dell'eccellenza dell'industria nautica da diporto italiana si chiuderà con la missione di incoming per la stampa estera , in programma dal 17 al 19 aprile , organizzata da Confindustria Nautica, con il patrocinio di Ice Agenzia , presso uno dei principali distretti della cantieristica nautica, il polo produttivo dell'Emilia Romagna e delle Marche Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al sesto posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

**(Sito) Ansa****La Spezia****La Spezia hub per trenta tonnellate di aiuti destinati a Gaza**

Due container carichi di generi di prima necessità partiranno nei prossimi giorni dalla Spezia per la Striscia di Gaza. Oltre trenta tonnellate tra materiale sanitario, vestiario e alimenti raccolti in tutta Italia dalla Cgil e oggi stoccati presso un magazzino della Caritas diocesana della Spezia a Santo Stefano Magra. "Stiamo vagliando il materiale in accordo con la Mezzaluna Rossa egiziana - dice Sergio Bassoli, area internazionale Cgil - affinché non vi siano materiali proibiti. Le autorità israeliane controllano anche gli spilli che entrano nella Striscia". Al varco di Rafah viene respinto tutto ciò che possa essere potenzialmente riutilizzato a fini bellici come bombole d'ossigeno, fertilizzanti, bisturi, farmaci non tracciabili. Perfino le tende, che un'associazione giovanile milanese aveva raccolto, saranno eliminate: i pali di metallo non sono ammessi. La maggior parte del carico è rappresentato da garze, disinfettanti, siringhe, guanti sterili, set chirurgici, assorbenti, salviette igieniche, latte in polvere. I legumi solo in scatola, perché a Gaza non c'è acqua e quelli secchi non potrebbero essere utilizzati. "Tutto il materiale è frutto delle trattenute sullo sciopero devoluta dai nostri iscritti, da raccolte fondi, da donazioni da parte di associazioni terze e delle ditte stesse da cui siamo andati per acquistare gli aiuti". Una volta ottenuto il via libera, i due container saranno trasportati dalla Spezia al **porto di Livorno** e imbarcati per raggiungere Alessandria d'Egitto via nave. Da lì proseguiranno in tir attraverso i tredici check point da Al Arish e infine Rafah, dove ci sarà l'ultimo controllo. "E' importante anche come segnale che la società civile sostiene l'idea di due Stati e due popoli come unica soluzione possibile di pace - dice Diego Seggi, segretario ligure della Fp Cgil -. C'è il rischio concreto di un conflitto globale, non possiamo permetterci di raggiungere il punto di non ritorno per due milioni e mezzo di persone".



04/16/2024 14:52

Due container carichi di generi di prima necessità partiranno nei prossimi giorni dalla Spezia per la Striscia di Gaza. Oltre trenta tonnellate tra materiale sanitario, vestiario e alimenti raccolti in tutta Italia dalla Cgil e oggi stoccati presso un magazzino della Caritas diocesana della Spezia a Santo Stefano Magra. "Stiamo vagliando il materiale in accordo con la Mezzaluna Rossa egiziana - dice Sergio Bassoli, area internazionale Cgil - affinché non vi siano materiali proibiti. Le autorità israeliane controllano anche gli spilli che entrano nella Striscia". Al varco di Rafah viene respinto tutto ciò che possa essere potenzialmente riutilizzato a fini bellici come bombole d'ossigeno, fertilizzanti, bisturi, farmaci non tracciabili. Perfino le tende, che un'associazione giovanile milanese aveva raccolto, saranno eliminate: i pali di metallo non sono ammessi. La maggior parte del carico è rappresentato da garze, disinfettanti, siringhe, guanti sterili, set chirurgici, assorbenti, salviette igieniche, latte in polvere. I legumi solo in scatola, perché a Gaza non c'è acqua e quelli secchi non potrebbero essere utilizzati. "Tutto il materiale è frutto delle trattenute sullo sciopero devoluta dai nostri iscritti, da raccolte fondi, da donazioni da parte di associazioni terze e delle ditte stesse da cui siamo andati per acquistare gli aiuti". Una volta ottenuto il via libera, i due container saranno trasportati dalla Spezia al porto di Livorno e imbarcati per raggiungere Alessandria d'Egitto via nave. Da lì proseguiranno in tir attraverso i tredici check point da Al Arish e infine Rafah, dove ci sarà l'ultimo controllo. "E' importante anche come segnale che la società civile sostiene l'idea di due Stati e due popoli come unica soluzione possibile di pace - dice Diego Seggi, segretario ligure della Fp Cgil -. C'è il rischio concreto di un conflitto globale, non possiamo permetterci di raggiungere il punto di non ritorno per due milioni e mezzo di persone".

## Made in Italy, Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale con numerosi appuntamenti

Roma, 15 apr. - (Adnkronos) - Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. "Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto", ha dichiarato il ministro Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il Mimit. Per Saverio Cecchi, presidente Confindustria Nautica, "il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del talk 'Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy', il 16 aprile al Salone del Mobile di Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il connubio tra arredo e nautica - dice Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - è sempre più forte e si consolida ulteriormente nella rinnovata partnership in occasione della quinta edizione del Design Innovation Award, che per il secondo anno consecutivo vedrà Maria Porro presidente di giuria. Dal legame tra nautica e design, il focus si sposta, mercoledì 17 aprile, sulle nuove figure professionali e la formazione a sostegno dell'eccellenza del Made in Italy. Alle ore 10, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma, Confindustria Nautica mette a confronto istituzioni e filiera produttiva sulle nuove sfide dell'industria nautica da diporto nell'ambito della tavola rotonda 'Nautica da diporto: eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni'. Tra gli altri appuntamenti, Confindustria Nautica e Confindustria La Spezia, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, organizzano "Made in Italy - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, Creatività e Ingegno" in programma a La Spezia, il 16 aprile dalle ore 9 all'Auditorium Giorgio S. Bucchioni dell'AdSPmlo. L'appuntamento, sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. La settimana di celebrazione del Made in Italy e dell'eccellenza dell'industria nautica da diporto italiana si chiuderà



Roma, 15 apr. - (Adnkronos) - Confindustria Nautica celebra la giornata nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. "Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto", ha dichiarato il ministro Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il Mimit. Per Saverio Cecchi, presidente Confindustria Nautica, "il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del talk 'Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy', il 16 aprile al Salone del Mobile di Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il connubio tra arredo e nautica - dice Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - è sempre più forte e si consolida ulteriormente nella rinnovata partnership in occasione della quinta edizione del Design Innovation Award, che per il secondo anno consecutivo vedrà Maria Porro presidente di giuria. Dal legame tra nautica e design, il focus si sposta, mercoledì 17 aprile, sulle nuove figure professionali e la formazione a sostegno dell'eccellenza del Made in Italy. Alle ore 10, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma, Confindustria Nautica mette a confronto istituzioni e filiera produttiva sulle nuove sfide dell'industria nautica da diporto nell'ambito della tavola rotonda 'Nautica da diporto: eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni'. Tra gli altri appuntamenti, Confindustria Nautica e Confindustria La Spezia, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, organizzano "Made in Italy - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, Creatività e Ingegno" in programma a La Spezia, il 16 aprile dalle ore 9 all'Auditorium Giorgio S. Bucchioni dell'AdSPmlo. L'appuntamento, sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. La settimana di celebrazione del Made in Italy e dell'eccellenza dell'industria nautica da diporto italiana si chiuderà

## Affari Italiani

### La Spezia

---

con la missione di incoming per la stampa estera, in programma dal 17 al 19 aprile, organizzata da Confindustria Nautica, con il patrocinio di Ice Agenzia, presso uno dei principali distretti della cantieristica nautica, il polo produttivo dell'Emilia Romagna e delle Marche. Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al sesto posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Trenta tonnellate di aiuti umanitari per Gaza, la missione parte dalla Spezia

Frutto di una raccolta della Cgil nazionale, che si appoggia ai magazzini della Caritas diocesana. "In corso la scrematura del materiale in accordo con la Mezzaluna Rossa: basta un oggetto proibito perché le autorità israeliane respingano l'intero carico". Due container carichi di generi di prima necessità partiranno nei prossimi giorni dalla Spezia per la Striscia di Gaza. Oltre trenta tonnellate tra materiale sanitario, vestiario e alimenti raccolti in tutta Italia dalla Cgil e stoccati presso il magazzino della Caritas diocesana della Spezia a Santo Stefano Magra per essere inventariati e spediti. "Un'operazione resa possibile dall'Associazione delle Ong italiane e dal Ciss, presenti in loco nonostante i rischi che corrono - dice Sergio Bassoli, area internazionale Cgil -. Loro lavorano nel segmento tra l'Egitto e Gaza, tratto fondamentale per raggiungere la popolazione palestinese. Le autorità israeliane controllano anche gli spilli che entrano nella Striscia". Raccomandato da Anche per questo i 54 pallet saranno scrupolosamente controllati prima della spedizione per fare in modo che non vi siano elementi che giustificano il respingimento del carico al varco di Rafah. Niente che possa essere riutilizzato a fini bellici può entrare.

Tra questi bombole d'ossigeno, fertilizzanti, bisturi, farmaci non tracciabili. Perfino le tende, che un'associazione giovanile milanese aveva raccolto, saranno eliminate: i pali di metallo non sono ammessi. "Basta un solo oggetto non a norma per fermare tutto il carico", spiega Bissoli. Ci sono però garze, disinfettanti, siringhe, guanti sterili, set chirurgici, assorbenti, salviette igieniche, latte in polvere. I legumi solo in scatola, perché a Gaza non c'è acqua e quelli secchi non potrebbero essere utilizzati. "Il materiale ha un valore di circa 150 mila euro ed è frutto delle trattenute sullo sciopero devoluta dai nostri iscritti, da singole raccolte fondi, da donazione da parte di associazioni terze e delle ditte stesse da cui siamo andati per acquistare gli aiuti", spiega Bissoli. La Camera del Lavoro spezzina è entrata in gioco subito dopo. "Siamo stati contattati qualche mese fa dalla Cgil nazionale affinché trovassimo un luogo per stoccare merci in attesa che il materiale potesse essere spedito a Gaza - spiega Luca Comiti, segretario provinciale Cgil -. Abbiamo contattato la Caritas e immediatamente ci hanno dato disponibilità a utilizzare i loro spazi. Speriamo i nostri sforzi possano portare un aiuto concreto". Don Luca e l'associazione diocesana hanno una logistica strutturata che funziona da tempo. "I nostri magazzini a Santo Stefano Magra sono già stati teatro raccolte materiali per l'Ucraina e in occasione degli sbarchi in città delle navi delle ong - ricorda Laura De Santis -. Noi crediamo che fare squadra aiuti sempre e siamo orgogliosi di aver fatto parte di questa iniziativa". Una volta ottenuto il via libreria della Mezzaluna Rossa egiziana, i due container saranno trasportati dalla Val di Magra al **porto** di Livorno, imbarcati per raggiungere Alessandria d'Egitto via nave



Citta della Spezia  
Trenta tonnellate di aiuti umanitari per Gaza, la missione parte dalla Spezia  
04/16/2024 15:05  
Andrea Bonatti

Frutto di una raccolta della Cgil nazionale, che si appoggia ai magazzini della Caritas diocesana. "In corso la scrematura del materiale in accordo con la Mezzaluna Rossa: basta un oggetto proibito perché le autorità israeliane respingano l'intero carico". Due container carichi di generi di prima necessità partiranno nei prossimi giorni dalla Spezia per la Striscia di Gaza. Oltre trenta tonnellate tra materiale sanitario, vestiario e alimenti raccolti in tutta Italia dalla Cgil e stoccati presso il magazzino della Caritas diocesana della Spezia a Santo Stefano Magra per essere inventariati e spediti. "Un'operazione resa possibile dall'Associazione delle Ong italiane e dal Ciss, presenti in loco nonostante i rischi che corrono - dice Sergio Bassoli, area internazionale Cgil -. Loro lavorano nel segmento tra l'Egitto e Gaza, tratto fondamentale per raggiungere la popolazione palestinese. Le autorità israeliane controllano anche gli spilli che entrano nella Striscia". Raccomandato da Anche per questo i 54 pallet saranno scrupolosamente controllati prima della spedizione per fare in modo che non vi siano elementi che giustificano il respingimento del carico al varco di Rafah. Niente che possa essere riutilizzato a fini bellici può entrare. Tra questi bombole d'ossigeno, fertilizzanti, bisturi, farmaci non tracciabili. Perfino le tende, che un'associazione giovanile milanese aveva raccolto, saranno eliminate: i pali di metallo non sono ammessi. "Basta un solo oggetto non a norma per fermare tutto il carico", spiega Bissoli. Ci sono però garze, disinfettanti, siringhe, guanti sterili, set chirurgici, assorbenti, salviette igieniche, latte in polvere. I legumi solo in scatola, perché a Gaza non c'è acqua e quelli secchi non potrebbero essere utilizzati. "Il materiale ha un valore di circa 150 mila euro ed è frutto delle trattenute sullo sciopero devoluta dai nostri iscritti, da singole raccolte fondi, da donazione da parte di associazioni terze e delle ditte stesse da cui siamo andati per acquistare gli aiuti". spiega Bissoli. La Camera

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

e da lì proseguiranno in tir attraverso i tredici check point che dividono da Al Arish e infine Rafah, dove ci sarà l'ultimo controllo delle autorità israeliane. I tempi di attesa sono un'incognita. "Ancora oggi c'è una violazione del diritto internazionale nel non permettere il transito degli aiuti per la popolazione civile - dice Bissoli -. Da parte nostra abbiamo subito condannato l'atto terroristico di Hamas del 7 ottobre, ma anche chiesto a Israele di non scegliere la risposta militare in un'area con una densità di popolazione altissima. Ora chiediamo di fermare le armi e favorire la diplomazia nell'ambito degli organismi internazionali". Intanto questi aiuti potrebbero servire ad alleviare le condizioni disumane della popolazione di Gaza. "E' importante anche come segnale che c'è tutta una società civile sostiene l'idea di due Stati e due popoli come unica soluzione possibile di pace - dice Diego Seggi , segretario ligure della Fp Cgil -. C'è il rischio concreto di un conflitto globale, non possiamo permetterci di raggiungere il punto di non ritorno per due milioni e mezzo di persone". Più informazioni.

## Città della Spezia

La Spezia

### Laghezza: "Area Enel strategica, non solo per Lsct". Sul prossimo presidente Adsp: "Sommariva ha lavorato bene, spero ci sia continuità"

Le questioni geopolitiche internazionali da una parte e le prospettive di sviluppo a livello locale dall'altra. Mentre il mondo si interroga sul futuro a medio e lungo termine la comunità portuale spezzina fa i conti con orizzonti ben più vicini, che vanno da investimenti infrastrutturali per i quali l'attesa deve finire al più presto a scadenze imminenti come i termini entro i quali manifestare il proprio interesse per parti dell'area Enel e la fine del mandato del presidente dell'Autorità di sistema portuale. Temi che abbiamo trattato con il

presidente dell'Associazione degli spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza. Dopo un finale di 2023 positivo gli attacchi terroristici nel Mar Rosso hanno complicato nuovamente il quadro economico per il porto spezzino. Come stanno andando i traffici in questi ultimi mesi? "Oggi il trend è quello di una lieve ripresa, rispetto ad un primo trimestre 2023 particolarmente difficile. Questo dimostra che, nonostante le crisi internazionali il sistema logistico è resiliente: nel momento in cui si ferma un passaggio importante come Suez le navi hanno trovato soluzioni alternative. Con qualche ritardo, qualche peripezia e costi più alti, ma i container arrivano. Sui volumi però non incide solamente la

crisi nel Mar Rosso, ma anche l'incertezza geopolitica a livello internazionale e i dati macroeconomici: le aspettative di un calo dell'inflazione del taglio dei tassi di interesse hanno infatti rallentato la grande euforia post Covid, che in parte era anche immotivata e che aveva portato a varare strumenti fiscali di dubbia utilità come il superbonus. Il tutto senza dimenticare che negli ultimi 30 anni l'Italia è il Paese che è cresciuto meno dopo Haiti: ora che la bolla post Covid è finita siamo di nuovo alle prese con i problemi di sempre". Nello spostamento dei traffici l'Africa sta confermando di poter svolgere un ruolo importante nel futuro delle merci. "Sì, il Nord Africa si sta ritagliando un ruolo importante. Porti come Tangeri si stanno distinguendo come molto produttivi, in particolare di traffici in crescita come è quello delle auto. Marocco ed Egitto vedranno portare avanti progetti di sviluppo da parte delle compagnie più importanti". Restando più vicini ci sono prospettive anche all'interno dell'area ex Enel, dove nei giorni scorsi il segretario delle associazioni del porto Salvatore Avena ha auspicato un interessamento da parte di Lsct. Qual è la sua posizione? "Avena ha parlato a titolo personale. La mia posizione, come presidente degli Spedizionieri e vicepresidente di Confindustria è diversa. Sulle opportunità che si presentano nell'area Enel ci sono anche altri operatori logistici interessati e non credo che fare il nome di un possibile soggetto faccia bene a procedimento a evidenza pubblica ancora in corso. Inoltre ci potrebbe essere anche l'interesse di comparti produttivi, oltre che di operatori del sistema portuale". A proposito di Lsct, ormai dovrebbe essere il momento del lancio della gara per gli investimenti nel terzo bacino. Che impressione



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Le questioni geopolitiche internazionali da una parte e le prospettive di sviluppo a livello locale dall'altra. Mentre il mondo si interroga sul futuro a medio e lungo termine la comunità portuale spezzina fa i conti con orizzonti ben più vicini, che vanno da investimenti infrastrutturali per i quali l'attesa deve finire al più presto a scadenze imminenti come i termini entro i quali manifestare il proprio interesse per parti dell'area Enel e la fine del mandato del presidente dell'Autorità di sistema portuale. Temi che abbiamo trattato con il presidente dell'Associazione degli spedizionieri spezzini, Alessandro Laghezza. Dopo un finale di 2023 positivo gli attacchi terroristici nel Mar Rosso hanno complicato nuovamente il quadro economico per il porto spezzino. Come stanno andando i traffici in questi ultimi mesi? "Oggi il trend è quello di una lieve ripresa, rispetto ad un primo trimestre 2023 particolarmente difficile. Questo dimostra che, nonostante le crisi internazionali il sistema logistico è resiliente: nel momento in cui si ferma un passaggio importante come Suez le navi hanno trovato soluzioni alternative. Con qualche ritardo, qualche peripezia e costi più alti, ma i container arrivano. Sui volumi però non incide solamente la crisi nel Mar Rosso, ma anche l'incertezza geopolitica a livello internazionale e i dati macroeconomici: le aspettative di un calo dell'inflazione del taglio dei tassi di interesse hanno infatti rallentato la grande euforia post Covid, che in parte era anche immotivata e che aveva portato a varare strumenti fiscali di dubbia utilità come il superbonus. Il tutto senza dimenticare che negli ultimi 30 anni l'Italia è il Paese che è cresciuto meno dopo Haiti: ora che la bolla post Covid è finita siamo di nuovo alle prese con i problemi di sempre". Nello spostamento dei traffici l'Africa sta confermando di poter svolgere un ruolo importante nel futuro delle merci. "Sì, il

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

ha? "La fiducia c'è sempre stata, ma gli operatori aspettano segnali concreti come il lancio della gara e l'avvio dei lavori. Anche perché sono 30 anni che alla Spezia non si fa un nuovo molo per le merci. L'ultimo ampliamento ha riguardato le crociere. Ci sono progetti di sviluppo anche negli altri porti: alla Spezia potremmo essere pronti prima, ma dobbiamo partire subito. Nei mesi scorsi la comunità portuale ha lanciato un grido d'allarme per la cancellazione dei corridoi doganali annunciata dall'Agenzia delle Dogane. Che novità ci sono in merito? "Per dieci anni il porto della Spezia ha potuto usufruire di corridoi doganali che permettevano lo sdoganamento delle merci a Santo Stefano. Dopo la comunicazione da parte dell'Agenzia delle Dogane le imprese coinvolte si sono rivolte al Tar, che ha sospeso l'applicazione di questo provvedimento. Parliamo sempre di Sistema Spezia, come un insieme omogeneo composto da pubblico e privato, ma ultimamente, dopo essere stato un elemento dinamico per la nostra economia, a livello centrale le Dogane fanno un po' più fatica". Alla fine del 2024 si andrà verso la scadenza del mandato del presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva. Cosa pensa del suo operato e dei nomi che sono emersi per il futuro "Esprimo apprezzamento per il lavoro svolto dal presidente Sommariva e dal segretario generale Federica Montaresi in questi anni. Ho sempre pensato che quattro anni di mandato, anche a causa delle lungaggini e delle tempistiche italiane, non siano sufficienti per completare i progetti in corso. Ancor meno se consideriamo il congelamento del periodo della pandemia. Auspico pertanto che ci sia continuità nel futuro così che il presidente possa portare a termine il suo disegno, condiviso e apprezzato dalla città. C'è l'incognita della riforma della portualità in fase di discussione a livello parlamentare, che potrebbe portare a un commissariamento. Vedremo. Ci sono poi le ambizioni di altri esponenti dell'economia e delle istituzioni per un ruolo di primissimo livello: in futuro sarebbe bello avere nuovamente uno spezzino al timone, ma per ora è meglio la continuità". Nel novecento Spezia città della Marina e della Difesa. Come vede la città del futuro? "La vedo come la città del mare. La provincia della Spezia è quella in cui la blue economy ha la più alta incidenza. Per questo deve impossessarsi del suo fronte a mare e viverne pienamente la bellezza. Quando si parla di interrimento di Viale Italia mi brillano occhi, credo che sia l'unica opera che può cambiare il volto alla città. Nel 2050 vedo La Spezia che si affaccia sul mare, con i giardini e le palme che non si fermano alla sola Passeggiata Morin, ma anche con la possibilità di far convivere le diverse anime dell'economia, come il militare, il porto e i cantieri della nautica. Ma ci sono anche turismo e vivibilità e per questo bisogna essere ambiziosi e puntare ad avere un affaccio al mare più diretto, mentre saranno presto realtà le opere per rendere il porto più sostenibile, tanto sul fronte mercantile che su quello crocieristico".

## Città della Spezia

### La Spezia

## Giornata del Made in Italy, Confindustria celebra i successi e il valore della nautica. La proposta del prefetto: "Alla Spezia un museo sullo yacht design"

Anche il mondo economico spezzino ha festeggiato la Giornata del Made in Italy, ponendo ovviamente l'accento sul Made in La Spezia, quell'insieme di eccellenze che fanno del territorio provinciale un esempio di storicità ed eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Al primo posto, ovviamente, è stata posta la blue economy con la locomotiva rappresentata dal distretto della nautica, intorno al quale ruota un **sistema** di imprese sempre più grande e sviluppato. Per celebrare la giornata, che cade il 15 aprile, giorno di nascita di Leonardo da Vinci, scelto dal governo come esempio del genio italiano, questa mattina si è svolto presso l'auditorium "G. S. Bucchioni" dell'**Autorità di sistema portuale** il convegno "Made in Italy, storie di mare di ieri e di oggi", organizzato da Confindustria e Confindustria Nautica, con il contributo della stessa Authority. Raccomandato da L'inizio dei lavori in sala, gremita di studenti dell'Its e del Polo universitario, è avvenuto col video messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, poi la parola è passata al padrone di casa Mario Sommariva "Con giornata come quella di oggi diamo risalto all'accrescimento della conoscenza e dell'amore per il nostro territorio e la nostra città, sempre più perno della crescita anche grazie allo sviluppo dell'export, in cui grande merito va al comparto della nautica. Come ente - ha dichiarato il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** - stiamo dando un contributo fattivo alla formazione con l'obiettivo di avvicinare gli studenti a mondo del lavoro. Lo stiamo facendo con la realizzazione di un polo formativo che sorgerà all'interno di un edificio che abbiamo acquistato e che spero potrà essere pronto entro la fine dell'anno. E guarda caso è un ex cantiere, un esempio di recupero di archeologia industriale. Come Paese siamo stati capaci di compiere opere straordinarie e dobbiamo andare avanti su questa linea, impegnandoci con forza anche per innovare ulteriormente". "Il primo passo per crescere è capire quello che siamo", ha esordito il prefetto della Spezia Maria Luisa Inversini, che ha messo sul piatto una proposta per la valorizzazione della storia e dell'economia del territorio. "Dobbiamo prendere consapevolezza di essere un Paese con storia, capacità e valori riconosciuti in tutto il mondo e che possono farci essere protagonisti anche negli scenari internazionali che si stanno delineando. Oggi a livello economico la grande spinta per la provincia viene dalla nautica, e allora - ha proposto alle **autorità** presenti in prima fila - perché non pensare a realizzare qui un museo del design nautico? Non esiste altrove e non ci sarebbe posto migliore della Spezia". E infine, rivolta agli studenti: "Siate fieri di essere italiani". Pierluigi Peracchini, presidente della Provincia e sindaco della Spezia, ha ripercorso a grandi linee la storia del territorio partendo dalla funzione di protezione che il Golfo ha avuto per le flotte dell'antichità. "Ma è con la realizzazione dell'arsenale



04/16/2024 20:38

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Anche il mondo economico spezzino ha festeggiato la Giornata del Made in Italy, ponendo ovviamente l'accento sul Made in La Spezia, quell'insieme di eccellenze che fanno del territorio provinciale un esempio di storicità ed eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Al primo posto, ovviamente, è stata posta la blue economy con la locomotiva rappresentata dal distretto della nautica, intorno al quale ruota un sistema di imprese sempre più grande e sviluppato. Per celebrare la giornata, che cade il 15 aprile, giorno di nascita di Leonardo da Vinci, scelto dal governo come esempio del genio italiano, questa mattina si è svolto presso l'auditorium "G. S. Bucchioni" dell'Autorità di sistema portuale il convegno "Made in Italy, storie di mare di ieri e di oggi", organizzato da Confindustria e Confindustria Nautica, con il contributo della stessa Authority. Raccomandato da L'inizio dei lavori in sala, gremita di studenti dell'Its e del Polo universitario, è avvenuto col video messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, poi la parola è passata al padrone di casa Mario Sommariva "Con giornata come quella di oggi diamo risalto all'accrescimento della conoscenza e dell'amore per il nostro territorio e la nostra città, sempre più perno della crescita anche grazie allo sviluppo dell'export, in cui grande merito va al comparto della nautica. Come ente - ha dichiarato il presidente dell'Autorità di sistema portuale - stiamo dando un contributo fattivo alla formazione con l'obiettivo di avvicinare gli studenti a mondo del lavoro. Lo stiamo facendo con la realizzazione di un polo formativo che sorgerà all'interno di un edificio che abbiamo acquistato e che spero potrà essere pronto entro la fine dell'anno. E guarda caso è un ex cantiere, un esempio di recupero di archeologia industriale. Come Paese siamo stati capaci di compiere opere straordinarie e dobbiamo andare avanti su questa linea, impegnandoci con forza anche per innovare ulteriormente". "Il primo passo per crescere è capire quello che siamo", ha esordito il prefetto della Spezia Maria Luisa Inversini, che ha messo sul piatto una proposta per la valorizzazione della storia e dell'economia del territorio. "Dobbiamo prendere consapevolezza di essere un Paese con storia, capacità e valori riconosciuti in tutto il mondo e che possono farci essere protagonisti anche negli scenari internazionali che si stanno delineando. Oggi a livello economico la grande spinta per la provincia viene dalla nautica, e allora - ha proposto alle autorità presenti in prima fila - perché non pensare a realizzare qui un museo del design nautico? Non esiste altrove e non ci sarebbe posto migliore della Spezia". E infine, rivolta agli studenti: "Siate fieri di essere italiani". Pierluigi Peracchini, presidente della Provincia e sindaco della Spezia, ha ripercorso a grandi linee la storia del territorio partendo dalla funzione di protezione che il Golfo ha avuto per le flotte dell'antichità. "Ma è con la realizzazione dell'arsenale

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

che il Made in Italy è diventato fondamentale per la nostra città e la nostra provincia: ingegneri e maestranze provenivano da tutta Italia e anche dalla Francia. Ognuno parlava il suo dialetto e fu allora che la lingua italiana divenne il linguaggio comune col quale ragionare e progettare navi, sommergibili e tecnologie che ci accompagnano ancora oggi. In questi anni - ha concluso - possiamo dire di essere uno dei punti focali del Made in Italy, tutto svenduto, solo blue economy, nautica underwater rimasti italiani. "A gennaio scorso, attraverso Confindustria nazionale, siamo stati invitati dal ministero delle Imprese e del Made in Italy a proporre iniziative per partecipare attivamente alla prima edizione di questa importante ricorrenza. Abbiamo da subito accolto con convinzione questo invito! L'obiettivo proposto dal ministero, e comunemente condiviso, è quello di riconoscere al Made in Italy il ruolo sociale - ha spiegato il presidente provinciale di Confindustria, Mario Gerini - e il contributo allo sviluppo economico e culturale del Paese, anche in relazione al suo patrimonio identitario; responsabilizzare l'opinione pubblica per promuovere la tutela del valore e delle qualità peculiari delle opere e dei prodotti italiani; sensibilizzare i giovani a scegliere le professioni creative legate alle eccellenze delle nostre manifatture. In relazione alle importanti e significative specificità del nostro territorio, insieme agli amici di Confindustria Nautica, abbiamo pertanto proposto un'iniziativa rivolta a valorizzare il comparto produttivo della nautica che rappresenta un'assoluta e riconosciuta eccellenza del Made in Italy e che sul territorio spezzino, contraddistinto da uno storico legame fra economia e mare, riunisce i più grandi e prestigiosi brand costruttori di superyacht riconosciuti a livello mondiale. Riprendendo alcuni significativi dati diffusi recentemente proprio da Confindustria Nautica, Gerini ha ricordato come "nel 2023 la produzione cantieristica della nautica italiana ha registrato il suo anno migliore, e nel 2024 l'Italia conserva ampiamente il primato per ordini di maxi-yacht: la quota nazionale rappresenta oltre la metà degli ordini mondiali con il 51,4% del totale. Tra i fattori che hanno contribuito a questi risultati - ha proseguito il numero uno degli Industriali spezzini - certamente spicca la riconosciuta leadership a livello globale delle nostre imprese produttrici di grandi imbarcazioni. Dati significativi che evidenziano l'importanza di questo settore, esempio tangibile del nostro "saper fare" che contribuisce a valorizzare il "Made in Italy" nel mondo. Sulla base di questi importanti elementi, la giornata di oggi si presta anche come ottima occasione per lanciare sul nostro territorio ItalyX, una nuova iniziativa, alla quale Confindustria La Spezia ha aderito, ideata da Il Sole 24 Ore in collaborazione con Confindustria nazionale, per riconoscere valore e dare visibilità alle imprese che rappresentano i tratti distintivi dell'italianità: capacità produttiva, ricerca della qualità, stile, cura del dettaglio e creatività. ItalyX è un progetto unico in Italia, è una nuova iniziativa che rilascia una certificazione biennale, con l'obiettivo individuare le imprese dotate della capacità di produrre secondo i tratti distintivi della tradizione italiana". Entrando nel merito dell'iniziativa di quest'oggi il presidente ha ricordato il presidente provinciale di Confindustria che "il 22 marzo scorso il ministero ci ha comunicato l'inserimento della nostra proposta nel calendario ufficiale delle iniziative a livello nazionale; più in particolare

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

- ha aggiunto -, abbiamo pensato a due attività congiunte che si svolgeranno nel corso della settimana 15 - 19 aprile. La prima, l'abbiamo chiamata "Open days in cantiere - La nautica, eccellenza del Made in Italy, si apre alle scuole", prevede visite aziendali presso i più importanti cantieri navali del territorio ed è rivolta prioritariamente alle scuole secondarie di primo grado. Tali visite sono state organizzate anche nell'ambito del progetto "Ragazzi in Azienda", iniziativa di Confindustria Liguria e Ufficio Scolastico Regionale, finanziata da Regione Liguria. Sono state coinvolte e ringrazio sentitamente per la disponibilità: Baglietto, Sanlorenzo, Cantiere Valdettaro, Fincantieri, Riva/Gruppo Ferretti La seconda attività è l'evento pubblico di questa mattina, il cui obiettivo è quello di poter fornire una visione nel futuro delle produzioni e del territorio, attraverso il racconto delle eccellenze del Made in Italy a noi legate, dando al contempo voce alle testimonianze di successo del recente passato. La Spezia crediamo che potrà essere universalmente riconosciuta, non solo per quello che già si realizza al di sopra della superficie marina, ma anche per quello che ancora si può sviluppare al di sotto della stessa. Prospettive per un futuro che si preannuncia estremamente interessante e sfidante e che soprattutto è ancora saldamente legato alle specificità e alle tradizioni del territorio". L'ultima voce della prima parte della mattinata, prima che si passasse alle tavole rotonde sul passato e sul futuro della blue economy spezzina, è stata del vice presidente di Confindustria Nautica, Alessandro Gianneschi : "Le imbarcazioni italiane sono a tutti gli effetti un'eccellenza del Bello e Ben Fatto, in quanto derivano dalla sommatoria di numerosi elementi primari: l'italian design degli esterni, gli interni di aziende del Made in Italy, una customizzazione sofisticata, una tecnologia d'avanguardia, accessori ed equipaggiamenti innovativi. Infine, un elemento che determina il grande vantaggio competitivo nei confronti di altre produzioni estere è un'artigianalità esemplare portata avanti da una manodopera specializzata unica al mondo. È noto a tutti che l'industria nautica italiana sia espressione dei valori del Made in Italy e che nel ranking internazionale si posizioni come leader assoluta. Nel 2023, la sua produzione cantieristica ha raggiunto la cifra record di 4 miliardi di euro di export, in crescita del 15,9% rispetto al già eccellente 2022. Oltre a ciò, a tutela del patrimonio nautico italiano, dal 2018 Confindustria Nautica porta avanti il progetto di certificazione "100% Qualità Originale Italiana" che viene rilasciato alle Imprese ed i prodotti del settore nautico aderenti all'Associazione. Certificare che una produzione sia interamente realizzata in Italia adottando il marchio 100% Made in Italy consente di essere riconosciuti nel mondo per la qualità superiore garantita di prodotti curati nei dettagli. Eventi come questo - ha concluso Gianneschi - rappresentano quindi un'occasione importante per riflettere sul ruolo del mare nella storia e nelle nostre vite, dal suo essere ecosistema alle opportunità di creare occasioni per il futuro dei giovani, tanto più in un Paese come l'Italia, ricco non solo di bellezze paesaggistiche e naturali, ma anche di capacità imprenditoriali e di saper fare unici al mondo. In occasione della Giornata del mare, Confindustria Nautica ha realizzato un video rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori volto a diffondere tra gli studenti la conoscenza delle grandi opportunità professionali

# Citta della Spezia

## La Spezia

---

qualificate che il settore offre".

## Città della Spezia

### La Spezia

## Lsct, Tom Eckelmann incontra Authority e lavoratori. I sindacati: "Soddisfatti per l'annuncio di investimenti su Ravano e gru: attendiamo fiduciosi i fatti"

Due giorni alla Spezia, per dimostrare vicinanza e attenzione al terminal e al porto. Due giorni di incontri privati, con i vertici dell'**Autorità di sistema portuale** e con i dipendenti di Lsct, prima in piazzale e poi negli uffici. Tom Eckelmann, figlio del presidente di Eurokai, gruppo di cui fa parte Contship Italia, ha dato rassicurazioni a 360 gradi tanto nell'incontro con il numero uno di Via del Molo, Mario Sommariva, quanto in quelli con i lavoratori, affiancato dall'amministratore delegato di Contship e Lsct, Matthieu Gasselini. Parole attese, che non sorpremono, sulle quali tanto da Lsct che dall'Adsp per ora si registrano però bocche cucite. Da quanto appreso si è trattato di un incontro di cortesia e l'atmosfera è stata positiva. E difficilmente avrebbe potuto filtrare il contrario. Raccomandato da Gli unici riscontri, almeno per il momento, arrivano dagli ambienti sindacali, sulla scia degli incontri che si sono svolti ieri sera al cambio turno in piazzale e questa mattina nella palazzina degli uffici di Viale San Bartolomeo. "Abbiamo apprezzato la visita di Tom al terminal e l'incontro con i lavoratori nel quale è stata ribadita la volontà di investire nel nostro territorio. Ora - dichiara a CDS il segretario provinciale Ultrasporti, Marco Furletti - attendiamo fiduciosi la pubblicazione della gara per il Molo Ravano e gli interventi di manutenzione previsti e necessari per la competitività del terminal e le condizioni di lavoro". Sulla seconda volta di Tom Eckelmann alla Spezia il segretario provinciale Fit Cisl, Francesco Tartarini aggiunge: "E' stato un incontro positivo, con un'ottima partecipazione da parte dei lavoratori, confortati dal fatto che lui in persona, in rappresentanza della società, abbia dato segnali sugli investimenti per la sostituzione di tre gru di banchina e quattro gru di piazzale. Rassicurazioni sono giunte anche sul fronte degli investimenti per il nuovo Terminal Ravano. I lavoratori hanno apprezzato e hanno chiesto di far sentire la sua presenza sul territorio anche in futuro". "Sicuramente la presenza di un rappresentante della società è un segnale importante di vicinanza e sostegno al porto dopo la scomparsa di Cecilia Eckelmann Battistello. Sono stati confermati gli importanti investimenti sul Terminal Ravano sulla base dell'accordo siglato con l'**Autorità di sistema portuale** e ha annunciato il rinnovamento del parco gru sul Molo Fornelli. Visto che questi ultimi sono investimenti che sono al di fuori di quelli previsti dalla concessione - afferma Stefano Bettali, segretario provinciale Filt Cgil - mi auguro e spero che dagli annunci si passi ai fatti. Anche perché la firma dell'accordo sostitutivo con l'**Autorità di sistema portuale** è del 2022 e non abbiamo assistito a nessun avvio dei lavori per un cantiere che cuba 200 milioni di euro di investimenti fondamentali per la competitività del porto della Spezia, che sta a cuore alla proprietà quanto a noi".



04/16/2024 20:38

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Due giorni alla Spezia, per dimostrare vicinanza e attenzione al terminal e al porto. Due giorni di incontri privati, con i vertici dell'Autorità di sistema portuale e con i dipendenti di Lsct, prima in piazzale e poi negli uffici. Tom Eckelmann, figlio del presidente di Eurokai, gruppo di cui fa parte Contship Italia, ha dato rassicurazioni a 360 gradi tanto nell'incontro con il numero uno di Via del Molo, Mario Sommariva, quanto in quelli con i lavoratori, affiancato dall'amministratore delegato di Contship e Lsct, Matthieu Gasselini. Parole attese, che non sorpremono, sulle quali tanto da Lsct che dall'Adsp per ora si registrano però bocche cucite. Da quanto appreso si è trattato di un incontro di cortesia e l'atmosfera è stata positiva. E difficilmente avrebbe potuto filtrare il contrario. Raccomandato da Gli unici riscontri, almeno per il momento, arrivano dagli ambienti sindacali, sulla scia degli incontri che si sono svolti ieri sera al cambio turno in piazzale e questa mattina nella palazzina degli uffici di Viale San Bartolomeo. "Abbiamo apprezzato la visita di Tom al terminal e l'incontro con i lavoratori nel quale è stata ribadita la volontà di investire nel nostro territorio. Ora - dichiara a CDS il segretario provinciale Ultrasporti, Marco Furletti - attendiamo fiduciosi la pubblicazione della gara per il Molo Ravano e gli interventi di manutenzione previsti e necessari per la competitività del terminal e le condizioni di lavoro". Sulla seconda volta di Tom Eckelmann alla Spezia il segretario provinciale Fit Cisl, Francesco Tartarini aggiunge: "E' stato un incontro positivo, con un'ottima partecipazione da parte dei lavoratori, confortati dal fatto che lui in persona, in rappresentanza della società, abbia dato segnali sugli investimenti per la sostituzione di tre gru di banchina e quattro gru di piazzale. Rassicurazioni sono giunte anche sul fronte degli investimenti per il nuovo Terminal Ravano. I lavoratori

## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### La Spezia, presto un progetto per riqualificare Calata Paita

Verrà proposto entro l'estate da una cordata di imprenditori. Stazione marittima, uffici, alberghi, servizi, congressi e anche un parco verde tra le idee. Il sindaco: "Vogliamo tempi certi di realizzazione" Un progetto tra i 150 e i 200 milioni di euro da parte dei privati per riqualificare la Calata Paita del porto di La Spezia con una stazione marittime per le crociere, prefabbricati per uffici, alberghi, servizi di accoglienza per i lavoratori, un centro congressi e un parco verde. Lo proporranno nei prossimi mesi, entro l'estate, gli imprenditori della zona, come ha annunciato il sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini, in occasione di un incontro con la stampa tenutosi a **Genova** lunedì scorso. La forma della proposta di progetto, che verrà inviata all'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, sarà quella della dichiarazione di pubblica utilità, seguita da una gara europea con soggetto proponente unico o con manifestazioni d'interesse nel caso di più soggetti proponenti. «Per accelerare i tempi autorizzativi del progetto - spiega Peracchini - abbiamo deciso che l'area rimanga in gestione all'Autorità portuale, che darà una concessione di 99 anni per ammortizzare l'investimento. Vogliamo che chi viene a investire in Italia e alla Spezia in particolare abbia tempi certi per far sì che tutto vada avanti più velocemente possibile». Condividi Tag la spezia waterfront Articoli correlati.



## Port News

### La Spezia

## A La Spezia grande evento dedicato alla portualità

È stato presentato ieri pomeriggio alla stampa, presso la Sala Trasparenza di Regione Liguria a Genova, "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e ADSP, con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo», così il Viceministro Edoardo Rixi.



È stato presentato ieri pomeriggio alla stampa, presso la Sala Trasparenza di Regione Liguria a Genova, "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e ADSP con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per

## Ravenna in Comune: Rigassificatore. Un costoso chilometro di calcestruzzo in mezzo al mare

"A parte ogni altra considerazione, pur importante, quanto ci costerà il rigassificatore (e ci verrà addebitato in bolletta, ovviamente)? Stiamo parlando in termini economici, naturalmente. Oltre a quelli ci sono icosti già contemplati sotto il profilo turistico balneare, sotto quello economico della pesca, per i danni che colpiranno il settore portuale, per quelli arrecati all'ambiente, al cambiamento climatico e, naturalmente, sotto il profilo dell'enorme rischio di un "incidente" (quello più catastrofico, come ripeteva inascoltato Piero Angela). Ci limitiamo dunque "solo" ai soldi. A suo tempo, quando facemmo un po' di conti, avevamo ipotizzato una cifra attorno al miliardo di euro. Eravamo nella fase in cui il progetto di rigassificazione a Ravenna, ancora da autorizzare, godeva delle rassicurazioni del Presidente dell'Ente Porto che garantiva: «il terminale del nostro porto è adatto all'installazione di questa struttura perché abbiamo già le tubature adeguate». Anche il Sindaco era d'accordo: «Credo sia oggettivo che rispetto alla eventuale necessità di collocazione di un rigassificatore off-shore nessun altro sito in Italia avrebbe le condizioni tecnico logistiche e le competenze di Ravenna». Si erano create le condizioni perché Bonaccini reclamasse la carica di commissario: «Domani vedrò il ministro Cingolani e annuncio che l'Emilia-Romagna si candida a essere uno dei due hub nazionali sul tema del gas per l'arrivo di una delle più grandi navi di Gnl e per fare un nuovo rigassificatore in un Paese che ha perso qualche anno fa una sfida che invece andava vinta e che ora dobbiamo recuperare». Detto e presto fatto: il 6 giugno gli arrivava il decreto di nomina a commissario per l'Emilia Romagna e lui ricambiava autorizzando l'opera, senza procedura di VIA né per i Rischi di Incidenti Rilevanti, il 7 novembre 2022. Diversamente da quanto sta facendo il commissario per la Liguria Nessuno ha chiesto scusa per la procedura irrispettosa di normative essenziali per la sicurezza, né per aver dipinto un quadro diverso da quello effettivo. Occorrono 40 chilometri di tubazioni nuove di zecca tra terra e mare perché quelle che collegavano l'impianto già presente non erano ovviamente adeguate. Occorrono profonde modifiche all'impianto in mezzo al mare, il cosiddetto Ragno, perché anche il terminale non era pronto. Occorre una stazione a terra di cui nessuno aveva parlato e la realizzazione delle opere a terra si porta dietro disagi nella stagione peggiore dal punto di vista dell'economia turistica. Infine, occorre una diga di poco meno di un chilometro di lunghezza, 900 metri di calcestruzzo in mezzo al mare che modificheranno come nessuno sa raccontare le correnti e gli spostamenti della costa. La diga, da sola, costerà 270 milioni di euro di soldi pubblici che non servono a nient'altro né potranno servire a nient'altro che al rigassificatore, per il quale però si tratta di opera indispensabile. Pare di risentire Cingolani che, in una informativa alla Camera del marzo 2022, straparlava dei vantaggi rappresentati dalla rigassificazione mediante navi:



"A parte ogni altra considerazione, pur importante, quanto ci costerà il rigassificatore (e ci verrà addebitato in bolletta, ovviamente)? Stiamo parlando in termini economici, naturalmente. Oltre a quelli ci sono icosti già contemplati sotto il profilo turistico balneare, sotto quello economico della pesca, per i danni che colpiranno il settore portuale, per quelli arrecati all'ambiente, al cambiamento climatico e, naturalmente, sotto il profilo dell'enorme rischio di un "incidente" (quello più catastrofico, come ripeteva inascoltato Piero Angela). Ci limitiamo dunque "solo" ai soldi. A suo tempo, quando facemmo un po' di conti, avevamo ipotizzato una cifra attorno al miliardo di euro. Eravamo nella fase in cui il progetto di rigassificazione a Ravenna, ancora da autorizzare, godeva delle rassicurazioni del Presidente dell'Ente Porto che garantiva: «il terminale del nostro porto è adatto all'installazione di questa struttura perché abbiamo già le tubature adeguate». Anche il Sindaco era d'accordo: «Credo sia oggettivo che rispetto alla eventuale necessità di collocazione di un rigassificatore off-shore nessun altro sito in Italia avrebbe le condizioni tecnico logistiche e le competenze di Ravenna». Si erano create le condizioni perché Bonaccini reclamasse la carica di commissario: «Domani vedrò il ministro Cingolani e annuncio che l'Emilia-Romagna si candida a essere uno dei due hub nazionali sul tema del gas per l'arrivo di una delle più grandi navi di Gnl e per fare un nuovo rigassificatore in un Paese che ha perso qualche anno fa una sfida che invece andava vinta e che ora dobbiamo recuperare». Detto e presto fatto: il 6 giugno gli arrivava il decreto di nomina a commissario per l'Emilia Romagna e lui ricambiava autorizzando l'opera, senza procedura di VIA né per i

«Hanno il vantaggio che possono essere utilizzate finché servono e tolte in qualsiasi momento. Non sono infrastrutture permanenti». Infatti L'elevatissimo costo della diga in mezzo al mare risulta peraltro stabilito "in via prudenziale", come riferisce la stampa specialistica . Che aggiunge la notizia di un considerevole «aumento della capacità massima di portata delle gasiere che potranno ormeggiare alla Fsru, da 170mila mc a 181mila. Altro effetto sarà poi l'aumento dei volumi di dragaggio a 3,2 milioni di metri cubi. A questo proposito l'Adsp ha appena affidato senza gara (deroga concessa in ragione dell'estensione dei poteri attribuiti al commissario alle amministrazioni deputate alla realizzazione delle opere accessorie) i lavori (circa 3,5 milioni di euro) alla cordata che sta eseguendo la seconda fase del progetto Hub». All'aumento delle dimensioni delle metaniere corrisponde un aumento (non verificato, visto il salto delle relative procedure) dei rischi, ma non per questo aumenterà la prudenza. Riferisce sempre la stampa, infatti, che «i lavori dureranno circa 27 mesi con previsione di inizio a giugno 2024. Siccome l'Fsru entrerà in funzione a gennaio 2025, "il terminale - spiega sempre la relazione di Snam - dovrà operare senza la protezione della diga per circa 20 mesi ()». Caso mai verrà disormeggiata, si ipotizza Ravenna in Comune ricorda bene quei politici che lasciavano intendere come la realizzazione del rigassificatore avrebbe comportato una riduzione del costo del gas. Speriamo lo ricordino anche quei cittadini che per il rimborso dei costi stratosferici di un'opera inutile si troveranno i relativi rincari in bolletta".

## Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in seguito all'allerta meteo

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n° valida dal giorno 17.04.2024 alle ore 00:00 fino al giorno 18.04.2024 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: " Nella giornata di Mercoledì 17 Aprile sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità, con possibili effetti e danni associati, più probabili sul settore centro-orientale della regione a partire dalle ore pomeridiane. Nelle prime ore della mattina, non si escludono localizzati fenomeni di erosione in condizioni di mare sotto costa prossime ai 2 metri". La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



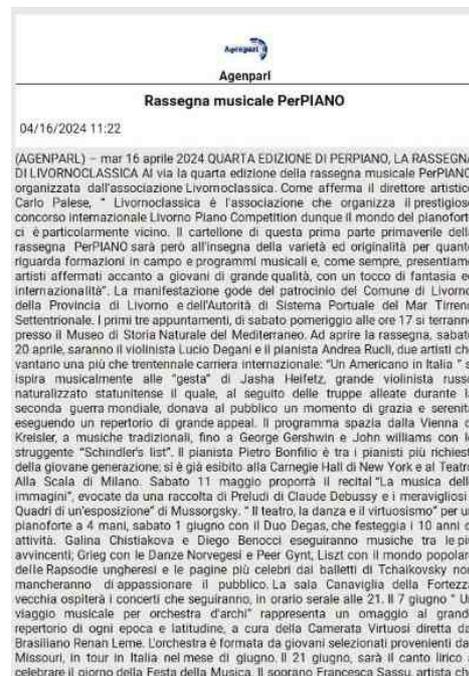
## Rassegna musicale PerPIANO

(AGENPARL) - mar 16 aprile 2024 QUARTA EDIZIONE DI PERPIANO, LA RASSEGNA DI LIVORNOCLASSICA Al via la quarta edizione della rassegna musicale PerPIANO, organizzata dall'associazione Livornoclassica. Come

afferma il direttore artistico Carlo Palese, " Livornoclassica è l'associazione che organizza il prestigioso concorso internazionale Livorno Piano Competition dunque il mondo del pianoforte ci è particolarmente vicino. Il cartellone di questa prima parte primaverile della rassegna PerPIANO sarà però all'insegna della varietà ed originalità per quanto riguarda formazioni in campo e programmi musicali e, come sempre, presentiamo artisti affermati accanto a giovani di grande qualità, con un tocco di fantasia ed internazionalità". La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Livorno, della Provincia di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. I primi tre appuntamenti, di sabato pomeriggio alle ore 17 si terranno presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. Ad aprire la rassegna, sabato 20 aprile, saranno il violinista Lucio Degani e il pianista Andrea Rucli, due artisti che vantano una più che trentennale carriera internazionale: "Un Americano in Italia " si ispira musicalmente alle "gesta" di Jasha Heifetz, grande violinista russo naturalizzato statunitense il quale, al seguito delle truppe alleate durante la seconda guerra mondiale, donava al pubblico un momento di grazia e serenità eseguendo un repertorio di grande appeal. Il programma spazia dalla Vienna di Kreisler, a musiche tradizionali, fino a George Gershwin e John Williams con lo struggente "Schindler's list". Il pianista Pietro Bonfilio è tra i pianisti più richiesti della giovane generazione; si è già esibito alla Carnegie Hall di New York e al Teatro Alla Scala di Milano. Sabato 11 maggio proporrà il recital "La musica delle immagini", evocate da una raccolta di Preludi di Claude Debussy e i meravigliosi " Quadri di un'esposizione" di Mussorgsky. " Il teatro, la danza e il virtuosismo" per un pianoforte a 4 mani, sabato 1 giugno con il Duo Degas, che festeggia i 10 anni di attività. Galina Chistiakova e Diego Benocci eseguiranno musiche tra le più avvincenti; Grieg con le Danze Norvegesi e Peer Gynt, Liszt con il mondo popolare delle Rapsodie ungheresi e le pagine più celebri dai balletti di Tchaikovsky non mancheranno di appassionare il pubblico. La sala Canaviglia della Fortezza vecchia ospiterà i concerti che seguiranno, in orario serale alle 21. Il 7 giugno " Un viaggio musicale per orchestra d'archi" rappresenta un omaggio al grande repertorio di ogni epoca e latitudine, a cura della Camerata Virtuosi diretta dal Brasiliano Renan Leme. L'orchestra è formata da giovani selezionati provenienti dal Missouri, in tour in Italia nel mese di giugno. Il 21 giugno, sarà il canto lirico a celebrare il giorno della Festa della Musica. Il soprano Francesca Sassu, artista che si è esibita nei teatri più importanti

04/16/2024 11:22

(AGENPARL) - mar 16 aprile 2024 QUARTA EDIZIONE DI PERPIANO, LA RASSEGNA DI LIVORNOCLASSICA Al via la quarta edizione della rassegna musicale PerPIANO, organizzata dall'associazione Livornoclassica. Come afferma il direttore artistico Carlo Palese, " Livornoclassica è l'associazione che organizza il prestigioso concorso internazionale Livorno Piano Competition dunque il mondo del pianoforte ci è particolarmente vicino. Il cartellone di questa prima parte primaverile della rassegna PerPIANO sarà però all'insegna della varietà ed originalità per quanto riguarda formazioni in campo e programmi musicali e, come sempre, presentiamo artisti affermati accanto a giovani di grande qualità, con un tocco di fantasia ed internazionalità". La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Livorno, della Provincia di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. I primi tre appuntamenti, di sabato pomeriggio alle ore 17 si terranno presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. Ad aprire la rassegna, sabato 20 aprile, saranno il violinista Lucio Degani e il pianista Andrea Rucli, due artisti che vantano una più che trentennale carriera internazionale: "Un Americano in Italia " si ispira musicalmente alle "gesta" di Jasha Heifetz, grande violinista russo naturalizzato statunitense il quale, al seguito delle truppe alleate durante la seconda guerra mondiale, donava al pubblico un momento di grazia e serenità eseguendo un repertorio di grande appeal. Il programma spazia dalla Vienna di Kreisler, a musiche tradizionali, fino a George Gershwin e John Williams con lo struggente "Schindler's list". Il pianista Pietro Bonfilio è tra i pianisti più richiesti della giovane generazione; si è già esibito alla Carnegie Hall di New York e al Teatro Alla Scala di Milano. Sabato 11 maggio proporrà il recital "La musica delle immagini", evocate da una raccolta di Preludi di Claude Debussy e i meravigliosi " Quadri di un'esposizione" di Mussorgsky. " Il teatro, la danza e il virtuosismo" per un pianoforte a 4 mani, sabato 1 giugno con il Duo Degas, che festeggia i 10 anni di attività. Galina Chistiakova e Diego Benocci eseguiranno musiche tra le più avvincenti; Grieg con le Danze Norvegesi e Peer Gynt, Liszt con il mondo popolare delle Rapsodie ungheresi e le pagine più celebri dai balletti di Tchaikovsky non mancheranno di appassionare il pubblico. La sala Canaviglia della Fortezza vecchia ospiterà i concerti che seguiranno, in orario serale alle 21. Il 7 giugno " Un viaggio musicale per orchestra d'archi" rappresenta un omaggio al grande repertorio di ogni epoca e latitudine, a cura della Camerata Virtuosi diretta dal Brasiliano Renan Leme. L'orchestra è formata da giovani selezionati provenienti dal Missouri, in tour in Italia nel mese di giugno. Il 21 giugno, sarà il canto lirico a celebrare il giorno della Festa della Musica. Il soprano Francesca Sassu, artista che si è esibita nei teatri più importanti



## Agenparl

Livorno

---

del mondo assieme a grandi direttori d'orchestra terrà un recital con il pianista e direttore Andrea Certa. Musiche di Duparc, Debussy, Verdi, Puccini. A concludere la primavera di PerPIANO sarà, il 28 giugno, uno straordinario giovanissimo talento, il pianista diciassettenne Pierpaolo Buggiani. Già premiato in numerosi concorsi internazionali, Buggiani proporrà due tra i vertici del repertorio pianistico e musicale in generale; la Sonata "Appassionata" di Beethoven e i Preludi di F.Chopin. I biglietti hanno un costo di 10 per gli interi e 6 euro per i ridotti under 26 e over 70.

## Guerrieri, Oscar dei porti

Nella foto: **Guerrieri** a Miami con Savelli (Porto 2000) e Cioni (Vespucci). LIVORNO - **Luciano Guerrieri** è stato insignito dell'"Oscar dei porti 2024", conferitogli dall'emittente TV "Cibor Port". Le motivazioni: i risultati conseguiti nel percorso finalizzato all'ammodernamento e al potenziamento dei porti del Sistema Nord Tirreno, a cominciare proprio da quello di Livorno. Considerati come risultati non soltanto la Darsena Europa, l'opera di ampliamento a mare dello scalo portuale livornese per il quale si è da poco conclusa la procedura di VIA, ma anche i lavori di allargamento del Canale di Accesso al Marzocco, lo sviluppo dei collegamenti intermodali con la cantierizzazione dello Scavalco e la progettazione del Piano del Ferro, la programmazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità portuale (con il progetto della viabilità di cintura) e le numerose iniziative portate avanti dall'Ente sul fronte della sostenibilità ambientale (a cominciare dal cold ironing), della digitalizzazione e della cybersecurity. Al contest ha preso parte anche il vice ministro ai trasporti Edoardo Rixi. "Questo riconoscimento va a tutta la comunità portuale, alle dipendenti e ai dipendenti della Port Authority e a tutte le lavoratrici e ai lavoratori dei porti" ha detto **Luciano Guerrieri**. "Senza di loro, senza lo sforzo collettivo di tutta la squadra non avremmo mai potuto pensare di avviare negli scali portuali del Sistema quel percorso di cambiamento che in questi anni ci ha permesso di raggiungere qualche primo importante risultato".



## Ecco la Settimana Velica di Livorno

LIVORO - Eccoci ormai alla vigilia della manifestazione velica più attesa dell'anno nel Tirreno e non solo. Ieri nella sala ricreazione principale dell'Accademia Navale, è stata presentata la "Settimana Velica Internazionale 2024" (SVI24), che avrà luogo da sabato 20 aprile fino a domenica 28. Alla presentazione hanno partecipato il contrammiraglio Lorenzani Di Renzo comandante dell'Accademia Navale, il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti e il presidente del comitato circoli nautici labronici Andrea Mazzoni. La SVI24 è l'importante manifestazione velica, organizzata dall'Accademia Navale con i Circoli Velici livornesi\*, che si sviluppa lungo il litorale toscano e prevede una grande varietà di regate. Fra le classi presenti si sfideranno barche d'altura, optimist e star; le classi tridente 16 e open skiff disputeranno gare valide per il campionato italiano di classe, mentre j24, flying junior, fireball, wing foil e hansa 303/2.4 mr si confronteranno in regate di rango nazionale. Oltre a queste competizioni, il 24 aprile, con partenza poco prima del tramonto, sul percorso **Livorno**, Porto Cervo, Capri e rientro su **Livorno**, si disputerà una delle regate più impegnative di tutta la manifestazione: la RAN 630, la Regata dell'Accademia Navale, lunga 630 miglia nautiche. La cerimonia di partenza, che vedrà la partecipazione di Giovanni Soldini - navigatore solitario e regatante di fama mondiale - si svolgerà a bordo di una fregata della Marina militare, che darà il via alla competizione con un colpo di cannone. Il programma della "SVI" comprende anche la "Naval Academies Regatta" (NAR), la regata delle Accademie Navali, organizzata dall'Accademia Navale di **Livorno** in collaborazione con il Circolo velico di Antignano nei giorni 26, 27 e 28 aprile, in cui si sfideranno, a bordo della classe Tridente 16, gli equipaggi delle Marine militari provenienti da almeno trenta diverse nazioni (si pedala tabella); la regata vedrà peraltro la partecipazione di un cospicuo numero di equipaggi civili. Non solo vela, ma una grande varietà di attività culturali, sociali e di intrattenimento verranno organizzate presso il Villaggio Vela, allestito per la prima volta presso le Officine Storiche di Porta a Mare. Nel prospiciente Molo Mediceo sarà visitabile un "Boat Show": ovvero un'esposizione interattiva delle Vele d'epoca della Marina Militare e non solo. Oltre a ciò, tutti gli avventori del villaggio avranno la possibilità di assistere a conferenze, cimentarsi in sfide sportive, provare i simulatori della Forza Armata (mezzo veloce Hurricane, fregata classe FREMM, elicottero AB212, sommergibile) e interfacciarsi col Centro Informativo Mobile della Marina Militare. Infine, un'altra novità, la programmazione del primo Trofeo Ammiraglio Agostino Straulino, regata della classe STAR, programmata per il 20 ed il 21 aprile, in occasione del ventesimo anniversario della scomparsa del leggendario velista italiano. Per l'occasione, la sera del 20 aprile, in Accademia Navale - dove sarà esposto il mitico Grifone, con il quale l'ammiraglio Straulino, nel 1965 vinse i Campionati



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

del Mondo - il giornalista e scrittore Giuliano Gallo e il velista Enrico Chieffi terranno una conferenza sulle sue principali imprese. Le nazioni delle regate NAR. 1. AIJAN 17. PERU' 2. BRASILE 18. PORTOGALLO 3. CILE 19. POLONIA 4. CINA 20. QATAR 5. COLOMBIA 21. ROMANIA 6. ECUADOR 22. SERBIA 7. EGITTO 23. SINGAPORE 8. ESTONIA 24. SLOVENIA 9. INDIA 25. SPAGNA 10. ITALIA 26. SUD AFRICA 11. GERMANIA 27. SVEZIA 12. GRECIA 28. TUNISIA 13. LETTONIA 29. TURCHIA 14. MAROCCO 30. UK 15. PAESI BASSI 31. URUGUAY 16. PAKISTAN.

## La parola a Ida Simonella: «Ancona si riunisce al porto, ricordate il nostro impegno»

di Maria Cristina Benedetti Mercoledì 17 Aprile 2024, 02:25 4 Minuti di Lettura

ANCONA In origine era la suggestione dell' Ancona Medioevale. Poi, fu la costruzione d'un teorema che ancora riempie d'orgoglio Ida Simonella : «Ricongiungere il porto alla città». A un passo dallo svelare quella preziosa cerniera del tempo, l'ex assessore al Bilancio della giunta Mancinelli, già candidata sindaco del centrosinistra con un presente da consulente d'azienda, si fa prendere dalla nostalgia, quel sentimento che anima i cuori di chi rimpiange le atmosfere: «Fu il primo grande progetto per cui abbiamo ottenuto un finanziamento». Ripercorra quella strada, di pietre e di memoria. «Si parte dalla Casa del Capitano, nell'area archeologica che si staglia sulla linea d'orizzonte dell'Adriatico, costruita, nel XIII secolo e sopravvissuta ai bombardamenti del '43, in linea d'aria sotto il Palazzo degli Anziani, accanto al quale comparve il sacello medioevale. Svelati negli anni Settanta, i resti di quella chiesa bizantina vennero coperti, e lasciati lì. L'idea fu di ricomporre quella mappa della memoria, per legare la Dorica con il suo scalo marittimo». Senza comprometterne le attività, l'elemento fondante. «Esatto. Era il 2015, eravamo ancora inebriati dalla riapertura del porto antico alla popolazione, una volta liberato dalle reti di protezione previste dall'antiterrorismo. Si stava lavorando al Piano Strategico 2025». Ha collegato i due elementi, e via. «Abbiamo accolto e interpretato il sentire della cittadinanza: volevano riunirsi al mare, il loro mare. Questo fu lo spunto e lo sprone per partecipare, con il progetto Iti Waterfront 3.0, che coinvolgeva noi, l'Autorità portuale, la Soprintendenza e la Politecnica, ai fondi strutturali della programmazione 2014-2020 destinati alle agende urbane». Centrò l'obiettivo. «Fu una vittoria, arrivammo primi tra cinque città delle Marche. Ottenemmo 5 milioni di euro, non solo per il sacello medievale, ma anche per illuminare il waterfront e acquistare un autobus elettrico. Era un finanziamento dell'Unione europea». I passaggi successivi? «L'ufficialità arrivò nel 2017, ma si partì solo l'anno dopo, per via di un ricorso presentato da Macerata». Come si sciolse il nodo? «Palazzo Raffaello non esclude nessuno. Così iniziammo a dar forma, e senso, a quella passeggiata nella storia». Oggi siamo alle battute finali, ma lei è ormai fuori da Palazzo del Popolo. Amareggiata? «Si stanno per chiudere due lotti su tre. Resta da trovare le risorse per il recupero di piazza Dante, il cui progetto era già stato affidato a uno studio prestigioso. È stato un tragitto difficile e affascinante. Ecco, solo per eleganza, vorrei che venisse ricordato tutto l'impegno profuso». Della serie: comunque vada, sarà un successo? «Sì, perché il vero, grande, risultato è che la città si riapproprierà di questo itinerario tra terra&acqua. A guardarmi alle spalle dico che ne è valsa la pena». Nonostante l'inevitabile cinismo di bandiera? «Sempre. Lo stesso cinismo che consente in campagna



di Maria Cristina Benedetti Mercoledì 17 Aprile 2024, 02:25 4 Minuti di Lettura

ANCONA In origine era la suggestione dell' Ancona Medioevale. Poi, fu la costruzione d'un teorema che ancora riempie d'orgoglio Ida Simonella : «Ricongiungere il porto alla città». A un passo dallo svelare quella preziosa cerniera del tempo, l'ex assessore al Bilancio della giunta Mancinelli, già candidata sindaco del centrosinistra con un presente da consulente d'azienda, si fa prendere dalla nostalgia, quel sentimento che anima i cuori di chi rimpiange le atmosfere: «Fu il primo grande progetto per cui abbiamo ottenuto un finanziamento». Ripercorra quella strada, di pietre e di memoria. «Si parte dalla Casa del Capitano, nell'area archeologica che si staglia sulla linea d'orizzonte dell'Adriatico, costruita, nel XIII secolo e sopravvissuta ai bombardamenti del '43, in linea d'aria sotto il Palazzo degli Anziani, accanto al quale comparve il sacello medioevale. Svelati negli anni Settanta, i resti di quella chiesa bizantina vennero coperti, e lasciati lì. L'idea fu di ricomporre quella mappa della memoria, per legare la Dorica con il suo scalo marittimo». Senza comprometterne le attività, l'elemento fondante. «Esatto. Era il 2015, eravamo ancora inebriati dalla riapertura del porto antico alla popolazione, una volta liberato dalle reti di protezione previste dall'antiterrorismo. Si stava lavorando al Piano Strategico 2025». Ha collegato i due elementi, e via. «Abbiamo accolto e interpretato il sentire della cittadinanza: volevano riunirsi al mare, il loro mare. Questo fu lo spunto e lo sprone per partecipare, con il progetto Iti Waterfront 3.0, che coinvolgeva noi, l'Autorità portuale, la Soprintendenza e la Politecnica, ai fondi strutturali della programmazione 2014-2020 destinati alle agende urbane». Centrò l'obiettivo. «Fu una vittoria, arrivammo primi tra cinque città delle Marche. Ottenemmo 5 milioni di euro, non solo per il sacello medievale, ma anche per

elettorale di fare grandi proclami che poi si riducono a poco nei fatti. In nessun altro contesto sarebbe accettabile: se ci si propone a un'azienda come esperto di sistemi informatici e si sa usare appena un foglio di Excel, si è fuori. Subito». Anche sul fronte del Pnrr, le risorse garantite dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, applica lo stesso il principio della nostalgia? Si è sempre vantata di aver lasciato tutti i cassetti in ordine. «Lo ribadisco: avevamo persino individuato le ditte a cui affidare la realizzazione delle opere. Lo ammetto: sarà un risultato complicato da portare a casa. Non appartiene a nessuno: non è di destra, né di sinistra. È il futuro della gente, per rendere le città più inclusive, pensiamo agli asili nidi ai quali sono dedicati gran parte di quei fondi; alla rigenerazione, che da noi passa per la valorizzazione del Mercato delle Erbe». Garbata, non rivendica nulla. «Ripeto: non ha partito e mai ce l'avrà. È una grande responsabilità: è difficile trattare con le ditte, complicato non veder sfumare quel tesoretto. Ma è una sfida che è vietato perdere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Kia sceglie Civitavecchia per le sue auto

Scaricate le prime 2000 vetture, in sosta nei piazzali dell'Interporto. Sopralluogo del vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli Daria Gaggi CIVITAVECCHIA - Un grande lavoro di squadra, per portare un nuovo traffico al porto, con Cfft e l'Interporto in particolare che si sono inseriti in un settore strategico come quello dell'automotive, andando a garantire efficienza, servizi e spazi adeguati. Questa mattina infatti sono state scaricate alla banchina 29 le prime 2000 vetture di Kia, brand coreano che attraverso Altmann - operatore specializzato nella logistica di veicoli finiti - garantirà circa due navi al mese dalla Corea a Civitavecchia, per un totale di circa 24mila auto l'anno. Le vetture, scaricate dalla Compagnia portuale, sosterranno nei piazzali della piastra logistica gestita da Cfft. «È la prima volta - ha commentato con entusiasmo Sergio Serpente, vice presidente di Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - che una casa automobilistica sceglie Civitavecchia come primo porto». A seguire tutte le operazioni la vicepresidente della Regione Lazio ed assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, accompagnata dai vertici di Cfft, dagli assessori del comune Francesco Serpa e Simona Galizia e dal consigliere di FdI Vincenzo Palombo. «Attraverso un interessante sopralluogo a bordo della nave e in banchina - ha spiegato la vicepresidente della Regione - abbiamo potuto constatare la perfetta catena di montaggio dietro a questa operazione. Soprattutto confermiamo una cosa: il porto non può viaggiare al meglio senza la logistica, i servizi e le aree su cui organizzare in modo performante il lavoro. Questa è la sfida. Il porto di Civitavecchia ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo di primo piano, non solo nel settore delle crociere, dove dobbiamo avere ancora più consapevolezza dei risultati raggiunti che ci hanno portato al quinto posto a livello mondiale, ma anche in altri ambiti, spingendo sulla logistica che può davvero rappresentare una valida alternativa nell'ottica del phase out dal carbone». Angelilli Serpente Accompagnata da Serpente, l'onorevole Angelilli ha avuto modo di vedere anche da vicino l'operatività del terminal di Cfft e dell'Interporto, «verificando i sacrifici che facciamo per dare credibilità e sviluppo al territorio, ma anche alcune criticità che ancora esistono - ha sottolineato Serpente - da parte della Regione abbiamo trovato un valido interlocutore. Oggi, con l'arrivo di questa nave, dimostriamo quanto sia importante il gioco di squadra: grazie all'Adsp, alla Cpc e a quanti si sono impegnati in questi mesi lo scalo ha portato a casa un risultato non di poco conto, scelto come primo porto e non come scalo secondario». Una nuova sfida, come l'ha definita l'assessore allo Sviluppo del Comune di Civitavecchia Francesco Serpa, con un operatore importante come Altmann «che già si occupa del collegamento con Piadena - ha ricordato - l'automotive, e la logistica in generale, sono e possono continuare ad essere un volano importante per l'economia di tutta la Regione».



Scaricate le prime 2000 vetture, in sosta nei piazzali dell'Interporto. Sopralluogo del vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli Daria Gaggi CIVITAVECCHIA - Un grande lavoro di squadra, per portare un nuovo traffico al porto, con Cfft e l'Interporto in particolare che si sono inseriti in un settore strategico come quello dell'automotive, andando a garantire efficienza, servizi e spazi adeguati. Questa mattina infatti sono state scaricate alla banchina 29 le prime 2000 vetture di Kia, brand coreano che attraverso Altmann - operatore specializzato nella logistica di veicoli finiti - garantirà circa due navi al mese dalla Corea a Civitavecchia, per un totale di circa 24mila auto l'anno. Le vetture, scaricate dalla Compagnia portuale, sosterranno nei piazzali della piastra logistica gestita da Cfft. «È la prima volta - ha commentato con entusiasmo Sergio Serpente, vice presidente di Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - che una casa automobilistica sceglie Civitavecchia come primo porto». A seguire tutte le operazioni la vicepresidente della Regione Lazio ed assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, accompagnata dai vertici di Cfft, dagli assessori del comune Francesco Serpa e Simona Galizia e dal consigliere di FdI Vincenzo Palombo. «Attraverso un interessante sopralluogo a bordo della nave e in banchina - ha spiegato la vicepresidente della Regione - abbiamo potuto constatare la perfetta catena di montaggio dietro a questa operazione. Soprattutto confermiamo una cosa: il porto non può viaggiare al meglio senza la logistica, i servizi e le aree su cui organizzare in modo performante il lavoro. Questa è la sfida. Il porto di Civitavecchia ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo di primo piano, non solo nel settore delle crociere, dove dobbiamo avere ancora più consapevolezza dei risultati raggiunti che ci hanno portato al quinto posto a livello mondiale, ma anche in altri ambiti, spingendo sulla logistica che può davvero rappresentare una valida alternativa nell'ottica del phase out dal carbone». Angelilli Serpente Accompagnata da Serpente, l'onorevole Angelilli ha avuto modo di vedere

## Vivicittà: vincono Luca Tassarotti e Silvia Nasso della Tirreno Atletica

Una bellissima domenica primaverile ha fatto da cornice agli oltre 600 partecipanti per i 40 anni di Vivicittà, consueta manifestazione podistica organizzata dalla Uisp Civitavecchia Aps con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, in contemporanea con oltre 38 città italiane. Per la gara competitiva sulla distanza dei 10 Km si è aggiudicato il sesto memorial "Francesco De Fazi" il portacolori della Tirreno Atletica Civitavecchia Luca Tassarotti con il tempo di 33':52", seguito da Conti Emanuele (35':19") SS Lazio Atletica Leggera e Morbidelli Emiliano (35':50") Atletica Vaticana. Per le donne si è svolta la decima edizione del memorial "Leda Gallinari". Ricordiamo Leda Gallinari, prima donna, dopo la liberazione nazionale, a ricoprire l'incarico di Consigliera e di Assessore, ha dimostrato qualità di rara sensibilità e dedizione. Va ricordata come una donna protagonista, dotata di una passione civile e morale che resterà impressa nel processo di rinascita della città. È stata promotrice della Festa dell'8 Marzo, distribuendo mimose sulla Piazza del Mercato e nei caseggiati, diffondendo anche il settimanale "Noi Donne". Ad aggiudicarsi il trofeo è stata Silvia Nasso della Tirreno Atletica Civitavecchia, che ha fermato il cronometro sul tempo di 39':29", seguita da Municchi Marcella (42':11") Asd Atletica Costa D'Argento e Rinaldi Caterina (44':13") Asd Elite Athletes. Sempre alle 09:30 da Piazza della Vita è invece partita la camminata non competitiva di 3 Km, animata da oltre 450 partecipanti che hanno avuto modo di passeggiare per il centro cittadino e per il porto fino all'ombra del Forte Michelangelo. Nelle classifiche della passeggiata ludico - motoria l'Istituto Comprensivo Don Milani si aggiudica il primo posto tra le scuole cittadine, mentre l'Ssd Ginnastica Civitavecchia è l'Associazione con il più alto numero di iscritti alla partenza. Al termine della passeggiata si è svolto, presso la Marina, il piccolo laboratorio velico guidato in maniera impeccabile dall'Asd Pianeta Mare con il sostegno dell'Associazione La Bilancella, con il supporto logistico della Lega Navale Italiana. La Uisp Civitavecchia ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile a vario titolo lo svolgimento di questa splendida manifestazione: l'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale, la Polizia di Stato, i volontari della Uisp, della Protezione Civile, dell'ANPPE, dei Vigili Urbani in Pensione, Csp, IIS Guglielmo Marconi, i quali tutti insieme hanno garantito la sicurezza dei partecipanti per tutto il percorso, la Capitaneria di Porto, Port Mobility, Pas, **ADSP**, l'Agenzia delle dogane e la Se.port che hanno permesso il passaggio della passeggiata all'interno del porto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Una bellissima domenica primaverile ha fatto da cornice agli oltre 600 partecipanti per i 40 anni di Vivicittà, consueta manifestazione podistica organizzata dalla Uisp Civitavecchia Aps con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, in contemporanea con oltre 38 città italiane. Per la gara competitiva sulla distanza dei 10 Km si è aggiudicato il sesto memorial "Francesco De Fazi" il portacolori della Tirreno Atletica Civitavecchia Luca Tassarotti con il tempo di 33':52", seguito da Conti Emanuele (35':19") SS Lazio Atletica Leggera e Morbidelli Emiliano (35':50") Atletica Vaticana. Per le donne si è svolta la decima edizione del memorial "Leda Gallinari". Ricordiamo Leda Gallinari, prima donna, dopo la liberazione nazionale, a ricoprire l'incarico di Consigliera e di Assessore, ha dimostrato qualità di rara sensibilità e dedizione. Va ricordata come una donna protagonista, dotata di una passione civile e morale che resterà impressa nel processo di rinascita della città. È stata promotrice della Festa dell'8 Marzo, distribuendo mimose sulla Piazza del Mercato e nei caseggiati, diffondendo anche il settimanale "Noi Donne". Ad aggiudicarsi il trofeo è stata Silvia Nasso della Tirreno Atletica Civitavecchia, che ha fermato il cronometro sul tempo di 39':29", seguita da Municchi Marcella (42':11") Asd Atletica Costa D'Argento e Rinaldi Caterina (44':13") Asd Elite Athletes. Sempre alle 09:30 da Piazza della Vita è invece partita la camminata non competitiva di 3 Km, animata da oltre 450 partecipanti che hanno avuto modo di passeggiare per il centro cittadino e per il porto fino all'ombra del Forte Michelangelo. Nelle classifiche della passeggiata ludico - motoria l'Istituto Comprensivo Don Milani si aggiudica il primo posto tra le scuole cittadine, mentre l'Ssd Ginnastica Civitavecchia è l'Associazione con il più alto numero di iscritti alla partenza. Al termine della passeggiata si è svolto, presso la Marina, il piccolo laboratorio velico guidato in maniera impeccabile dall'Asd Pianeta Mare con il sostegno dell'Associazione La

## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, quinta al mondo

**Pino Musolino** CIVITAVECCHIA - «Civitavecchia sta diventando il quinto porto al mondo per le crociere. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi». È quanto evidenziato dal presidente dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale **Pino Musolino**, nel corso del suo intervento al 3° Summit nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Il presidente, di ritorno dal Seatrade Global Cruise di Miami, dove Civitavecchia ha presentato le sue potenzialità, gli sviluppi infrastrutturali anche a sostegno del settore e le caratteristiche che l'hanno resa punto di riferimento a livello nazionale e non solo, ha infatti fatto riferimento a quanto emerso nel corso della più grande fiera mondiale della crocieristica. Civitavecchia è al quinto posto al mondo, dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona. Un porto al centro dell'Italia, ad un passo dalla Capitale, con strutture in grado di ospitare come meglio di altri grandi navi da crociera. Un porto che oggi, forte dei 3,3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023, guarda con entusiasmo ai prossimi anni, per consolidare la propria posizione.

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, quinta al mondo



04/17/2024 02:12

Pino Musolino CIVITAVECCHIA - «Civitavecchia sta diventando il quinto porto al mondo per le crociere. Troppo spesso ci dimentichiamo che l'Italia è in assoluto il leader incontrastato nella crocieristica e nello shipping nel mondo. Non lo raccontiamo mai. Siamo i primi a dire quando sbagliamo ma mai abbastanza quando siamo bravi». È quanto evidenziato dal presidente dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, nel corso del suo intervento al 3° Summit nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. Il presidente, di ritorno dal Seatrade Global Cruise di Miami, dove Civitavecchia ha presentato le sue potenzialità, gli sviluppi infrastrutturali anche a sostegno del settore e le caratteristiche che l'hanno resa punto di riferimento a livello nazionale e non solo, ha infatti fatto riferimento a quanto emerso nel corso della più grande fiera mondiale della crocieristica. Civitavecchia è al quinto posto al mondo, dopo Miami, Port Canaveral, Fort Lauderdale e Barcellona. Un porto al centro dell'Italia, ad un passo dalla Capitale, con strutture in grado di ospitare come meglio di altri grandi navi da crociera. Un porto che oggi, forte dei 3,3 milioni di passeggeri movimentati nel 2023, guarda con entusiasmo ai prossimi anni, per consolidare la propria posizione.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Kia sceglie Civitavecchia per le sue auto

CIVITAVECCHIA - Un grande lavoro di squadra, per portare un nuovo traffico al porto, con Cfft e l'Interporto in particolare che si sono inseriti in un settore strategico come quello dell'automotive, andando a garantire efficienza, servizi e spazi adeguati. Questa mattina infatti sono state scaricate alla banchina 29 le prime 2000 vetture di Kia, brand coreano che attraverso Altmann - operatore specializzato nella logistica di veicoli finiti - garantirà circa due navi al mese dalla Corea a Civitavecchia, per un totale di circa 24mila auto l'anno. Le vetture, scaricate dalla Compagnia portuale, sosterranno nei piazzali della piastra logistica gestita da Cfft. «È la prima volta - ha commentato con entusiasmo Sergio Serpente, vice presidente di Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - che una casa automobilistica sceglie Civitavecchia come primo porto». A seguire tutte le operazioni la vicepresidente della Regione Lazio ed assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, accompagnata dai vertici di Cfft, dagli assessori del comune Francesco Serpa e Simona Galizia e dal consigliere di FdI Vincenzo Palombo. «Attraverso un interessante sopralluogo a bordo della nave e in banchina - ha spiegato la vicepresidente della Regione - abbiamo potuto constatare la perfetta catena di montaggio dietro a questa operazione. Soprattutto confermiamo una cosa: il porto non può viaggiare al meglio senza la logistica, i servizi e le aree su cui organizzare in modo performante il lavoro. Questa è la sfida. Il porto di Civitavecchia ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo di primo piano, non solo nel settore delle crociere, dove dobbiamo avere ancora più consapevolezza dei risultati raggiunti che ci hanno portato al quinto posto a livello mondiale, ma anche in altri ambiti, spingendo sulla logistica che può davvero rappresentare una valida alternativa nell'ottica del phase out dal carbone». Accompagnata da Serpente, l'onorevole Angelilli ha avuto modo di vedere anche da vicino l'operatività del terminal di Cfft e dell'Interporto, «verificando i sacrifici che facciamo per dare credibilità e sviluppo al territorio, ma anche alcune criticità che ancora esistono - ha sottolineato Serpente - da parte della Regione abbiamo trovato un valido interlocutore. Oggi, con l'arrivo di questa nave, dimostriamo quanto sia importante il gioco di squadra: grazie all'Adsp, alla Cpc e a quanti si sono impegnati in questi mesi lo scalo ha portato a casa un risultato non di poco conto, scelto come primo porto e non come scalo secondario». Una nuova sfida, come l'ha definita l'assessore allo Sviluppo del Comune di Civitavecchia Francesco Serpa, con un operatore importante come Altmann «che già si occupa del collegamento con Piadena - ha ricordato - l'automotive, e la logistica in generale, sono e possono continuare ad essere un volano importante per l'economia di tutta la Regione». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia  
Kia sceglie Civitavecchia per le sue auto

04/16/2024 15:46 Daria Geggi

CIVITAVECCHIA - Un grande lavoro di squadra, per portare un nuovo traffico al porto, con Cfft e l'Interporto in particolare che si sono inseriti in un settore strategico come quello dell'automotive, andando a garantire efficienza, servizi e spazi adeguati. Questa mattina infatti sono state scaricate alla banchina 29 le prime 2000 vetture di Kia, brand coreano che attraverso Altmann - operatore specializzato nella logistica di veicoli finiti - garantirà circa due navi al mese dalla Corea a Civitavecchia, per un totale di circa 24mila auto l'anno. Le vetture, scaricate dalla Compagnia portuale, sosterranno nei piazzali della piastra logistica gestita da Cfft. «È la prima volta - ha commentato con entusiasmo Sergio Serpente, vice presidente di Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - che una casa automobilistica sceglie Civitavecchia come primo porto». A seguire tutte le operazioni la vicepresidente della Regione Lazio ed assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli, accompagnata dai vertici di Cfft, dagli assessori del comune Francesco Serpa e Simona Galizia e dal consigliere di FdI Vincenzo Palombo. «Attraverso un interessante sopralluogo a bordo della nave e in banchina - ha spiegato la vicepresidente della Regione - abbiamo potuto constatare la perfetta catena di montaggio dietro a questa operazione. Soprattutto confermiamo una cosa: il porto non può viaggiare al meglio senza la logistica, i servizi e le aree su cui organizzare in modo performante il lavoro. Questa è la sfida. Il porto di Civitavecchia ha tutte le carte in regola per giocare un ruolo di primo piano, non solo nel settore delle crociere, dove dobbiamo avere ancora più consapevolezza dei risultati raggiunti che ci hanno portato al quinto posto a livello mondiale, ma anche in altri ambiti, spingendo sulla logistica che può davvero rappresentare una valida alternativa nell'ottica del phase out dal carbone». Accompagnata da Serpente, l'onorevole Angelilli ha avuto modo di vedere anche da vicino l'operatività del terminal di Cfft e dell'Interporto, «verificando i sacrifici che facciamo per dare credibilità e sviluppo al

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Vivicittà: vincono Luca Tassarotti e Silvia Nasso della Tirreno Atletica

Una bellissima domenica primaverile ha fatto da cornice agli oltre 600 partecipanti per i 40 anni di Vivicittà, consueta manifestazione podistica organizzata dalla Uisp Civitavecchia Aps con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, in contemporanea con oltre 38 città italiane. Per la gara competitiva sulla distanza dei 10 Km si è aggiudicato il sesto memorial "Francesco De Fazi" il portacolori della Tirreno Atletica Civitavecchia Luca Tassarotti con il tempo di 33':52", seguito da Conti Emanuele (35':19") SS Lazio Atletica Leggera e Morbidelli Emiliano (35':50") Athletica Vaticana. Per le donne si è svolta la decima edizione del memorial "Leda Gallinari". Ricordiamo Leda Gallinari, prima donna, dopo la liberazione nazionale, a ricoprire l'incarico di Consigliera e di Assessore, ha dimostrato qualità di rara sensibilità e dedizione. Va ricordata come una donna protagonista, dotata di una passione civile e morale che resterà impressa nel processo di rinascita della città. È stata promotrice della Festa dell'8 Marzo, distribuendo mimose sulla Piazza del Mercato e nei caseggiati, diffondendo anche il settimanale "Noi Donne". Ad aggiudicarsi il trofeo è stata Silvia Nasso della Tirreno Atletica

Civitavecchia, che ha fermato il cronometro sul tempo di 39':29", seguita da Municchi Marcella (42':11") Asd Atletica Costa D'Argento e Rinaldi Caterina (44':13") Asd Elite Athletes. Sempre alle 09:30 da Piazza della Vita è invece partita la camminata non competitiva di 3 Km, animata da oltre 450 partecipanti che hanno avuto modo di passeggiare per il centro cittadino e per il porto fino all'ombra del Forte Michelangelo. Nelle classifiche della passeggiata ludico - motoria l'Istituto Comprensivo Don Milani si aggiudica il primo posto tra le scuole cittadine, mentre l'Ssd Ginnastica Civitavecchia è l'Associazione con il più alto numero di iscritti alla partenza. Al termine della passeggiata si è svolto, presso la Marina, il piccolo laboratorio velico guidato in maniera impeccabile dall'Asd Pianeta Mare con il sostegno dell'Associazione La Bilancella, con il supporto logistico della Lega Navale Italiana. La Uisp Civitavecchia ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile a vario titolo lo svolgimento di questa splendida manifestazione: l'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale, la Polizia di Stato, i volontari della Uisp, della Protezione Civile, dell'ANPPE, dei Vigili Urbani in Pensione, Csp, IIS Guglielmo Marconi, i quali tutti insieme hanno garantito la sicurezza dei partecipanti per tutto il percorso, la Capitaneria di Porto, Port Mobility, Pas, **ADSP**, l'Agenzia delle dogane e la Se.port che hanno permesso il passaggio della passeggiata all'interno del porto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Una bellissima domenica primaverile ha fatto da cornice agli oltre 600 partecipanti per i 40 anni di Vivicittà, consueta manifestazione podistica organizzata dalla Uisp Civitavecchia Aps con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, in contemporanea con oltre 38 città italiane. Per la gara competitiva sulla distanza dei 10 Km si è aggiudicato il sesto memorial "Francesco De Fazi" il portacolori della Tirreno Atletica Civitavecchia Luca Tassarotti con il tempo di 33':52", seguito da Conti Emanuele (35':19") SS Lazio Atletica Leggera e Morbidelli Emiliano (35':50") Athletica Vaticana. Per le donne si è svolta la decima edizione del memorial "Leda Gallinari". Ricordiamo Leda Gallinari, prima donna, dopo la liberazione nazionale, a ricoprire l'incarico di Consigliera e di Assessore, ha dimostrato qualità di rara sensibilità e dedizione. Va ricordata come una donna protagonista, dotata di una passione civile e morale che resterà impressa nel processo di rinascita della città. È stata promotrice della Festa dell'8 Marzo, distribuendo mimose sulla Piazza del Mercato e nei caseggiati, diffondendo anche il settimanale "Noi Donne". Ad aggiudicarsi il trofeo è stata Silvia Nasso della Tirreno Atletica Civitavecchia, che ha fermato il cronometro sul tempo di 39':29", seguita da Municchi Marcella (42':11") Asd Atletica Costa D'Argento e Rinaldi Caterina (44':13") Asd Elite Athletes. Sempre alle 09:30 da Piazza della Vita è invece partita la camminata non competitiva di 3 Km, animata da oltre 450 partecipanti che hanno avuto modo di passeggiare per il centro cittadino e per il porto fino all'ombra del Forte Michelangelo. Nelle classifiche della passeggiata ludico - motoria l'Istituto Comprensivo Don Milani si aggiudica il primo posto tra le scuole cittadine, mentre l'Ssd Ginnastica Civitavecchia è l'Associazione con il più alto numero di iscritti alla partenza. Al termine della passeggiata si è svolto, presso la Marina, il piccolo laboratorio velico guidato in maniera impeccabile dall'Asd Pianeta Mare con il sostegno dell'Associazione La

500 presenze al Career Day

TORRE DEL GRECO (NA) - Oltre 500 studenti, provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado dell'area del napoletano, oltre a tanti aspiranti lavoratori, hanno partecipato al Career Day organizzato a Torre del Greco da Assarmatori, associazione armatoriale aderente a Confrasporto-Confcommercio che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi regolari, in collaborazione con la propria società di scopo 'Oltremare - Servizi integrati per lo shipping', con l'incubatore Stecca e con il patrocinio del comune di Torre del Greco. Nel corso dell'iniziativa, svolta presso la sede dell'incubatore Stecca (Area Ex Mulini Marzoli), lavoratori e ragazzi delle scuole ad indirizzo nautico, alberghiero, tecnico-professionale e turistico hanno avuto modo di conoscere le opportunità offerte dalla carriera marittima, interloquendo con i rappresentanti delle varie compagnie di navigazione e approfondendo la conoscenza della realtà di ciascuna impresa mediante un front desk dedicato a ciascuna e l'allestimento di uno specifico spazio espositivo. In tanti hanno inoltre colto l'occasione per proporre formalmente la propria candidatura per le posizioni lavorative aperte. L'iniziativa si è aperta con i saluti istituzionali di Michele Polese, vicesindaco di Torre del Greco, seguito dagli interventi del Comandante della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, C.F. (cp) Ida Montanaro, e delle funzionarie della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la Vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, Catia De Gennaro e Serena Cantoni. Ad illustrare i dettagli ed i motivi che hanno portato allo svolgimento di questo nuovo Career Day sono stati Stefano Peduto, responsabile Relazioni Industriali di Assarmatori, e Giuliana Esposito, direttrice dell'Incubatore Stecca. 'Dopo l'appuntamento di Livorno del marzo scorso - ha commentato Stefano Peduto, responsabile delle Relazioni Industriali di Assarmatori - abbiamo voluto replicare anche Torre del Greco, riscuotendo un nuovo grande successo. Sono in programma altri nostri Career Day in ulteriori città di mare italiane, prevedendo prossimamente, tra gli altri, diversi incontri in Sicilia e anche in Liguria. Non è un mistero che l'armamento sia alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Quanto introdotto dall'amministrazione con il DL 48/2023 (anche noto come DL Lavoro) si inserisce proprio in questo solco, dando la possibilità alle compagnie e a chi intende intraprendere la carriera a bordo di superare i rilevanti ostacoli burocratico-economici.'



## Napoli Today

Napoli

### La nuova Stazione Marittima del Molo Beverello è pronta: "Tutto procede senza intoppi"

Il cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Ascolta questo articolo ora... "La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". Ad annunciarlo è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, facendo il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. I prossimi passaggi

Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fogni: "Tutti i servizi - spiega Annunziata - sono assicurati. La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla". Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. "Negli ultimi due anni - conclude il presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari". Gli interventi realizzati L'area di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle isole del golfo di Napoli, è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di Napoli, su piazza Municipio.



Il cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Ascolta questo articolo ora... "La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". Ad annunciarlo è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, facendo il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. I prossimi passaggi

Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fogni: "Tutti i servizi - spiega Annunziata - sono assicurati. La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla". Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa.

"Negli ultimi due anni - conclude il presidente Annunziata - abbiamo ultimato un

## Nuovo terminal al Beverello, Annunziata: "Lavori terminati, pronti ad inaugurare a maggio"

Il presidente del **Porto** di **Napoli** al convegno dedicato agli interporti e alla logistica. Lavori conclusi al nuovo terminal del molo Beverello, pronto ad accogliere i turisti in partenza per le isole del Golfo. "Entro fine mese, l'impresa consegnerà il cantiere - dichiara il presidente dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - se non ci saranno intoppi nella gara di affidamento della gestione dei servizi, contiamo di aprire intorno al 10 maggio". Insomma, potrebbero forse essere consegnate all'album dei ricordi, le scene da girone dantesco dei turisti - 10 milioni in tutto il 2023 - costretti ad attendere traghetti e aliscafi sotto il caldo torrido. Il **porto** di **Napoli** è beneficiario di 700 milioni di euro del PNRR. Altri interventi riguardano le infrastrutture per la logistica, fondamentali per connettere la via commerciale del golfo partenopeo alla rete su ferro, ancora critica in alcuni punti dello Stivale. Per fare un esempio: alcune gallerie ferroviarie sono troppo strette per consentire il passaggio dei convogli con i container di ultima generazione, utilizzati a livello globale. In Italia gli interporti - complessi di strutture e servizi per la movimentazione delle merci - sono 26, solo 4 sono al Sud, 2 in Campania: Nola e Maddaloni. Geopolitica e ambiente stanno cambiando in modo profondo la logistica, ma le opportunità potranno essere colte solo se la rete sarà adeguata. Questi i temi al centro del convegno "Interporti al centro" - Una rete strategica per l'Italia", che ha portato a Nola i manager di tutti gli interporti italiani, per un confronto tra istituzioni e stakeholder. Nel servizio le interviste ad Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Alfredo Gaetani, presidente di Interporto Campano, Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, Claudio Ricci, amministratore delegato di Nola Business Park.



## Salerno Today

Salerno

### Compagnia Portuale di Salerno: rischio licenziamento per tutti, l'allarme

D'Agostino: "A noi serve il lavoro, basta chiacchiere, basta assunzioni da parte delle imprese operanti nel porto di Salerno, basta deregolamentazione del lavoro portuale con interscambio di manodopera, basta gestione dei picchi di lavoro senza ricorrere al personale della Cooperativa" Ascolta questo articolo ora... Sta vivendo un profondo stato di crisi la Compagnia Portuale di Salerno: il Console Vincenzo D'Agostino ha annunciato il possibile avvio della procedura di licenziamento collettivo. Nel verbale indirizzato, tra gli altri, al Governatore della Regione De Luca, al sindaco di Salerno Vincenzo Napoli ed alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil si sottolinea come "il modello Salerno non sia più un vanto per la portualità". La situazione La Compagnia Portuale istituita nel 1931 contava oltre 450 lavoratori e nel 1995 divenne Cooperativa con soli 285 lavoratori. I continui successivi tagli da parte del MIT hanno rideterminato l'organico massimo dei lavoratori della Cooperativa addetti alle operazioni portuali: nel 2011 le unità di lavoro divennero 180 e ad oggi la forza lavoro è rappresentata da soli 150 lavoratori comprensiva di amministrativi, tecnici e somministrati. Nel 2024 la Cooperativa portuale perderà 12mila turni rispetto al periodo precedente. "A noi serve il lavoro, basta chiacchiere, basta assunzioni da parte delle imprese operanti nel porto di Salerno, basta deregolamentazione del lavoro portuale con interscambio di manodopera, basta gestione dei picchi di lavoro senza ricorrere al personale della Cooperativa": questo il monito dell'esponente dello scalo che teme ora per il futuro dei 150 lavoratori operativi.



## Shipping Italy

Salerno

### Ok all'allungamento del Molo Manfredi al porto di Salerno

Porti La banchina crocieristica del porto campano arriverà a 300 metri. Incassa il primo via libera anche la variante della nuova diga foranea di Genova di Redazione SHIPPING ITALY Buone notizie per l'Autorità di sistema portuale campana: la prima fase dell'allungamento del Molo Manfredi di Salerno, rappresentante un adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale, non dovrà essere assoggettata a Valutazione di impatto ambientale. La decisione è stata formalizzata oggi dalla competente commissione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e, avendo ad oggetto la procedura più complessa (qualora fosse stata ritenuta necessaria), equivale ad una significativa accelerazione dell'iter, anche se non più decisiva, dal momento che il termine ultimo di spesa delle risorse (15 milioni di euro) che finanziano l'opera è slittato al 2028 col Decreto Pnrr-Pnc di inizio marzo. L'intervento prevede l'allungamento di 125,25 metri del Molo Manfredi, oggi lungo 180 metri. Si tratta della banchina che ospita le navi da crociera e il suo ampliamento riveste un ruolo importante anche in chiave di gestione del traffico passeggeri di Salerno. In una seconda fase (esclusa dall'iter in questione e da finanziare) l'Adsp prevede l'ulteriore prolungamento del molo Manfredi fino al molo di sopraflutto (altri 96 metri di fronte banchina). Intanto ha fatto un passo avanti amministrativo anche il progetto di variante che l'Autorità di sistema portuale di Genova ha sottoposto al Mase relativamente alla nuova diga foranea (variante che, oltre ad alcune modifiche di tracciato, prevede l'accorpamento dei lavori in un'unica fase) e che beneficerà di risorse appena stanziolate dal Governo proprio col Decreto Pnrr-Pnc. Il Ministero della Cultura, infatti, attraverso la Soprintendenza di Genova e La Spezia, ha stabilito, a fronte di lievi prescrizioni, che il "progetto non sia da assoggettare a Via". Nel parere si legge che anche il Consiglio superiore dei lavori pubblici, in una nota prodotta a fine febbraio, ha valutato "che la nuova configurazione non costituisce variante sostanziale rispetto all'originario Pfte (progetto di fattibilità tecnico-economica)". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Il sogno (per ora) irrealizzato del parco del Castello, il Comitato: "Fermi da troppi anni, basta prese in giro"

Un sogno non ancora realizzato, neppure per un pezzetto. Quasi 10 anni di attesa, con i tempi della burocrazia a fare spesso da muro: il parco attorno (o quantomeno quello accanto) al Castello Svevo di Bari è ancora sulla carta e nei desideri di chi propone un'opera rivoluzionaria per la vivibilità del quartiere. Una zona della città, nel corso degli ultimi anni, diventata sempre più turistica con l'esplosione della presenza di b&b e locali, dove però mancano spazi verdi sia per i visitatori che per i residenti. I promotori del grande progetto, riuniti in un Comitato, non perdono la speranza ma manifestano delusione per il tanto, troppo, tempo perso. In autunno scorso si svolsero gli ultimi sopralluoghi nell'area interessata da una prima porzione dell'opera, ovvero il giardino del Provveditorato alle Opere Pubbliche, che si affaccia sul lungomare De Tullio. Un passo iniziale per aprire la zona verde alla cittadinanza e installare qualche elemento di arredo: "Ad aprile - spiega a BariToday il presidente del Comitato, Andrea Calò Carducci - non è stato fatto nulla. Ci sentiamo anche presi in giro perché non si riesce a rendere fruibile neppure un pezzetto di giardino". Il tema, sviluppato in modo articolato durante la prima Giunta del sindaco Antonio Decaro, non è stato portato a termine con il secondo mandato anche per la complessità del percorso. Si tratta, infatti, di un'opera con due lotti distinti ma correlati in modo stretto. In sostanza, il **porto** potrà contare su nuove banchine al posto della Darsena Vecchia e vi sarà l'interramento della rete stradale portuale, per 600 metri, in affiancamento al sistema viario cittadino, favorendo così una connessione tra castello, aree verdi esistenti e aree dello scalo marittimo. Un progetto ammesso a finanziamento ministeriale da inizio 2022, dopo il quale è scattata la fase della progettazione definitiva. Per quanto riguarda, invece, il progetto del Comune, immediatamente accanto alla fortezza resta il nodo dei fondi non ancora ottenuti, seppur sia in ottima posizione nella graduatoria del bando a cui ha preso parte Palazzo di Città. Al palo anche l'apertura del fossato del Castello, che sarebbe stata, di fatto, un assaggio della rivoluzione che, nelle idee di chi la propone, vedrebbe anche un'area verde dove attualmente c'è il parcheggio di Santa Chiara e la riscoperta di un tratto di mura medievali sepolte lì accanto, creando una 'nuova' passeggiata simile a quella della Muraglia. Il problema del parco 'mancato' si intreccia, però, anche con situazioni quotidiane: "C'è un continuo peggioramento delle cose - dice Calò Carducci -. Di fatto un festival dell'illegalità tra ztl che non viene più rispettata, moto che sfrecciano, auto in doppia fila. Mi chiedo come mai ci sia tutto questo lassismo anche perché - sostiene - c'è poca presenza di vigili". Il risultato di tale 'anarchia', rimarca Calò Carducci, "è la presenza di macchine contromano per le strade di Bari Vecchia e parcheggi sempre meno disponibili. Nel weekend, poi, i posti della ztl sono occupati spesso da non residenti. Uno spettacolo che è un'offesa alla legalità".



L'opera, destinata a rivoluzionare Bari Vecchia e una parte dell'area portuale, è ancora al palo nonostante interlocuzioni, progetti e candidature a bandi per i fondi Ascolta questo articolo ora... Un sogno non ancora realizzato, neppure per un pezzetto. Quasi 10 anni di attesa, con i tempi della burocrazia a fare spesso da muro: il parco attorno (o quantomeno quello accanto) al Castello Svevo di Bari è ancora sulla carta e nei desideri di chi propone un'opera rivoluzionaria per la vivibilità del quartiere. Una zona della città, nel corso degli ultimi anni, diventata sempre più turistica con l'esplosione della presenza di b&b e locali, dove però mancano spazi verdi sia per i visitatori che per i residenti. I promotori del grande progetto, riuniti in un Comitato, non perdono la speranza ma manifestano delusione per il tanto, troppo, tempo perso. In autunno scorso si svolsero gli ultimi sopralluoghi nell'area interessata da una prima porzione dell'opera, ovvero il giardino del Provveditorato alle Opere Pubbliche, che si affaccia sul lungomare De Tullio. Un passo iniziale per aprire la zona verde alla cittadinanza e installare qualche elemento di arredo: "Ad aprile - spiega a BariToday il presidente del Comitato, Andrea Calò Carducci - non è stato fatto nulla. Ci sentiamo anche presi in giro perché non si riesce a rendere fruibile neppure un pezzetto di giardino". Il tema, sviluppato in modo articolato durante la prima Giunta del sindaco Antonio Decaro, non è stato portato a termine con il secondo mandato anche per la complessità del percorso. Si tratta, infatti, di un'opera con due lotti distinti ma correlati in modo stretto. In sostanza, il porto potrà contare su nuove banchine al posto della Darsena Vecchia e vi sarà l'interramento della rete stradale portuale, per 600 metri, in affiancamento al sistema viario cittadino, favorendo così una connessione tra castello, aree verdi esistenti e aree dello scalo marittimo. Un progetto ammesso a finanziamento ministeriale da inizio 2022, dopo il quale è scattata la fase della

## Bari Today

### Bari

---

Da qui l'ennesima richiesta su un'accelerazione dei progetti dell'area del Castello o, quantomeno, un maggiore presidio delle Forze dell'Ordine per far rispettare le regole e non far cadere nel degrado una zona storica e nobile della città.

## Brindisi Report

Brindisi

### Controllo del territorio e accertamento violazioni: giornata di studio per la Polizia Locale

Il comandante della Polizia Locale di Brindisi, Antonio Orefice, ha presieduto un corso di formazione organizzato presso la sede dell'**Autorità portuale**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "Polizia Locale e tutela del territorio con utilizzo di apparecchiature per l'acquisizione di immagini per l'accertamento delle violazioni". Questo il titolo di una giornata di studio gratuita presieduta dal comandante della Polizia Locale di Brindisi, presso la sala convegni dell'**Autorità di sistema portuale**. I lavori si sono aperti con i saluti del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna. Poi il relatore Raffaele Motta Castriotta, formatore e dirigente di Polizia Locale, ha affrontato i temi della vigilanza ambientale (nozione di carico e scarico e la parte terza del Tu; cenni relativi al piano di tutela delle acque; la disciplina degli scarichi; le tipologie di scarico; le autorizzazioni; le sanzioni) e della gestione dei rifiuti (la parte quarta del Tua, la nozione di rifiuto, il sottoprodotto e l'Eow, i rifiuti edili e terre e rocce da scavo, i depositi di rifiuti, l'albo nazionale dei gestori ambientali, le autorizzazioni ambientali, il **sistema** di tracciabilità dei rifiuti, l'abbandono dei rifiuti. Forze dell'ordine presenti al corso Connesse alle procedure di controllo e aspetti operativi e sanzionatori, le seguenti tematiche: l'importanza della Polizia Locale nel contrasto del degrado del territorio, la vigilanza della Polizia Locale in campo ambientale, i livelli di intervento per la Polizia Locale, la gestione delle segnalazioni, i rapporti con l'Arpa, i controlli presso l'ecocentro, del trasporto, in azienda, dell'artigiano e sull'abbandono di rifiuti, oltre alla differenza tra discarica abusiva e abbandono del rifiuto. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Il comandante della Polizia Locale di Brindisi, Antonio Orefice, ha presieduto un corso di formazione organizzato presso la sede dell'Autorità portuale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "Polizia Locale e tutela del territorio con utilizzo di apparecchiature per l'acquisizione di immagini per l'accertamento delle violazioni". Questo il titolo di una giornata di studio gratuita presieduta dal comandante della Polizia Locale di Brindisi, presso la sala convegni dell'Autorità di sistema portuale. I lavori si sono aperti con i saluti del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna. Poi il relatore Raffaele Motta Castriotta, formatore e dirigente di Polizia Locale, ha affrontato i temi della vigilanza ambientale (nozione di carico e scarico e la parte terza del Tu; cenni relativi al piano di tutela delle acque; la disciplina degli scarichi; le tipologie di scarico; le autorizzazioni; le sanzioni) e della gestione dei rifiuti (la parte quarta del Tua, la nozione di rifiuto, il sottoprodotto e l'Eow, i rifiuti edili e terre e rocce da scavo, i depositi di rifiuti, l'albo nazionale dei gestori ambientali, le autorizzazioni ambientali, il sistema di tracciabilità dei rifiuti, l'abbandono dei rifiuti. Forze dell'ordine presenti al corso Connesse alle procedure di controllo e aspetti operativi e sanzionatori, le seguenti tematiche: l'importanza della Polizia Locale nel contrasto del degrado del territorio, la vigilanza della Polizia Locale in campo ambientale, i livelli di intervento per la Polizia Locale, la gestione delle segnalazioni, i rapporti con l'Arpa, i controlli presso l'ecocentro, del trasporto, in azienda, dell'artigiano e sull'abbandono di rifiuti, oltre alla differenza tra discarica abusiva e abbandono del rifiuto. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Il Nautilus

### Brindisi

## Brindisi, il cuore della vela batte qui

**Brindisi** si prepara a diventare il cuore pulsante della vela italiana nel mese di giugno, grazie agli sforzi instancabili del Circolo della Vela. Il primo grande evento è la prestigiosa Regata Internazionale "Brindisi-Corfu" (9-11 giugno 2024), giunta alla sua 38ª edizione, con già 15 imbarcazioni iscritte, pronte a competere per la vittoria a Kassiope. Il via sarà dato domenica 9 giugno 2024, dalle acque esterne del porto di Brindisi, con l'arrivo previsto sull'incantevole isola di Corfù dopo aver percorso 104 miglia attraverso il Mar Ionio. Subito dopo la cerimonia di premiazione presso il Marina di Gouvia, l'attenzione si sposterà nuovamente su Brindisi per gli ultimi preparativi del Campionato Italiano Assoluto d'Altura 2024 Edison Next (24-29 giugno 2024). Il Marina di Brindisi offrirà ormeggi gratuiti ai partecipanti dal 20 al 30 giugno. Il Circolo della Vela di Brindisi ha già ricevuto 18 iscrizioni per il campionato, testimoniando l'entusiasmo e l'interesse suscitati da questo evento, che rappresenta il momento clou dell'anno per gli appassionati di vela. Le regate avranno luogo nelle acque a nord del porto di Brindisi dal 26 al 29 giugno 2024, seguendo percorsi tecnici a bastone in conformità con le normative della vela d'altura 2024. Il comitato organizzatore e tutti i membri del Circolo della Vela di Brindisi lavorano incessantemente per garantire una perfetta organizzazione e confermare l'ospitalità rinomata di Brindisi e della Puglia per gli amanti del mare. Questo impegno si inserisce nella lunga tradizione di eventi velici di prestigio, con il pieno supporto della Regione Puglia e delle autorità locali, che promuovono e favoriscono lo sviluppo delle attività legate alla vela in un territorio caratterizzato da una forte propensione per questo tipo di sport. Elide Lomartire.



## Il Nautilus

Brindisi

### Progetto "Controvento: la forza della vela", intervista a Francesco Parisi (Eridano)

Lo scorso 11 Aprile si è tenuto presso il Circolo della Vela di **Brindisi** la presentazione del progetto "Controvento: la forza della vela". L'incontro è stato presentato da Banca Intesa San Paolo attraverso il programma "Formula", in collaborazione con la Fondazione CESVI. L'obiettivo del progetto è quello di trasformare il **porto** di **Brindisi** in un punto di riferimento per le persone con disabilità gravi, fisiche, intellettive e neurologiche, desiderose di praticare la vela, sia in modo autonomo che con l'assistenza di istruttori e accompagnatori. Sono intervenuti al dibattito il Presidente del Circolo della Vela, Gaetano Caso, il Direttore commerciale Exclusive Puglia, Basilicata e Molise di Intesa San Paolo, Mauro Farina Valaori, e il Presidente della Cooperativa sociale Eridano, Francesco Parisi. Abbiamo raggiunto proprio quest'ultimo, chiedendo più informazioni sul progetto. Francesco, quali sono gli obiettivi principali del progetto "Controvento: la forza della vela". Obiettivo principale del progetto è rendere lo sport della vela accessibile a persone con disabilità anche gravi. Come ho avuto modo di dichiarare è qualcosa di molto diverso dal far fare un giro in barca a vela ai ragazzi con disabilità, cosa che già diverse associazioni fanno con lodevole impegno e continuità. La nostra idea è che il **porto** turistico possa divenire punto di riferimento nell'ambito del turismo accessibile proprio perché qualsiasi persona con disabilità volesse approcciarsi alla vela, anche individualmente, troverebbe le condizioni logistiche ed organizzative per farlo. In che modo il progetto mira a rendere il **porto** di **Brindisi** accessibile e inclusivo per le persone con disabilità gravi che vogliono dedicarsi alla vela? Il punto di forza del progetto, al di là dell'acquisto di due barche a vela che per le particolari caratteristiche non sono affondabili e con particolari ausili possono essere pilotate anche da una persona ad esempio priva di arti, è una formazione su tre livelli: agli istruttori di vela rispetto all'approccio alle differenti disabilità affinché non siano in difficoltà o in imbarazzo nel momento in cui una persona con disabilità dovesse aver bisogno di formazione; agli educatori/terapisti rispetto alla vela affinché il loro ruolo non sia di accompagnamento nelle escursioni in barca a vela ma di fattiva collaborazione e siano in grado di utilizzare le loro competenze e le loro tecniche comunicative anche per insegnare la vela a ragazzi autistici o con altre forme di disabilità che richiedono un particolare tipo di comunicazione; ai ragazzi con disabilità da parte di istruttori ed educatori specificamente formati. Che ruolo hanno le istituzioni locali e le organizzazioni coinvolte, come il Circolo della Vela e la Cooperativa sociale Eridano, nel supportare e implementare questo progetto? Tutti possono e devono avere un ruolo in questo progetto! Per Eridano questo progetto, come diversi altri che sta portando avanti sul territorio, ha la funzione di spostare l'approccio al welfare da un modello assistenziale



Il Nautilus  
Progetto "Controvento: la forza della vela", intervista a Francesco Parisi (Eridano)

04/16/2024 23:39 Eilde Lomartire

Lo scorso 11 Aprile si è tenuto presso il Circolo della Vela di Brindisi la presentazione del progetto "Controvento: la forza della vela". L'incontro è stato presentato da Banca Intesa San Paolo attraverso il programma "Formula", in collaborazione con la Fondazione CESVI. L'obiettivo del progetto è quello di trasformare il porto di Brindisi in un punto di riferimento per le persone con disabilità gravi, fisiche, intellettive e neurologiche, desiderose di praticare la vela, sia in modo autonomo che con l'assistenza di istruttori e accompagnatori. Sono intervenuti al dibattito il Presidente del Circolo della Vela, Gaetano Caso, il Direttore commerciale Exclusive Puglia, Basilicata e Molise di Intesa San Paolo, Mauro Farina Valaori, e il Presidente della Cooperativa sociale Eridano, Francesco Parisi. Abbiamo raggiunto proprio quest'ultimo, chiedendo più informazioni sul progetto. Francesco, quali sono gli obiettivi principali del progetto "Controvento: la forza della vela". Obiettivo principale del progetto è rendere lo sport della vela accessibile a persone con disabilità anche gravi. Come ho avuto modo di dichiarare è qualcosa di molto diverso dal far fare un giro in barca a vela ai ragazzi con disabilità, cosa che già diverse associazioni fanno con lodevole impegno e continuità. La nostra idea è che il porto turistico possa divenire punto di riferimento nell'ambito del turismo accessibile proprio perché qualsiasi persona con disabilità volesse approcciarsi alla vela, anche individualmente, troverebbe le condizioni logistiche ed organizzative per farlo. In che modo il progetto mira a rendere il porto di Brindisi accessibile e inclusivo per le persone con disabilità gravi che vogliono dedicarsi alla vela? Il punto di forza del progetto, al di là dell'acquisto di due barche a vela che per le particolari caratteristiche non sono affondabili e con particolari ausili possono essere pilotate anche da una persona ad esempio priva di arti, è una formazione su tre livelli: agli istruttori di vela rispetto all'approccio alle differenti disabilità affinché

## Il Nautilus

### Brindisi

---

ad uno comunitario. Oggi la presa in carico delle fragilità con il vecchio modello assistenziale, oltre che essere desueta e non rispettosa del diritto di ogni persona ad una vita piena ed inclusiva, non è più sostenibile. Nel momento in cui invece si diviene capaci di costruire reti territoriali in grado di costruire processi di welfare efficaci questi non solo risultano sostenibili ma addirittura generativi! Se riusciremo a convogliare a **Brindisi** anche una piccola fetta della platea di persone con disabilità che viaggiano e fanno esperienze in giro per il mondo avremo raggiunto il nostro obiettivo. Elide Lomartire.

## Musumeci a Corigliano Rossano presenta il nuovo "Piano Mare"

Visita oggi pomeriggio da parte del ministro delle Politiche del Mare per l'attesa "svolta epocale" ORIGLIANO ROSSANO Prosegue la "calata" dei Vip della politica nella Sibaritide in un periodo caldo, elettorale. Oggi è toccato al Ministro della Politica del Mare e della Protezione Civile, Nello Musumeci. Il capo del primo dicastero dedicato alla blue economy, voluto dal Governo Meloni, ha fatto visita al **Porto** di **Corigliano**-Rossano per dettare e illustrare le direttive del nuovo Piano Mare varato dall'Esecutivo nazionale e che vede coinvolti ben undici ministeri. Per Musumeci, però, nella sua trasferta calabrese e sibarita, non c'è stato tempo - almeno in questo frangente - per dar sponda ai fermenti della imminente campagna elettorale, infuocaticissima alle latitudini joniche. «Sono qui - ha risposto il Ministro alla domanda sull'importanza di ricostruire una filiera istituzionale di Centro Destra - per rappresentare il Governo, al di là del calendario e delle scadenze elettorali». «Sono una persona seria» ha tenuto a precisare, aggiungendo: «È chiaro che se dovessi essere invitato per fare politiche per il mio partito per la mia coalizione non avrei difficoltà a venire. Porgete - ha sottolineato - questa domanda ai colleghi senatori e ad altri. Certo, auguro al centrodestra di potere vincere la propria sfida e la sfida si vince non soltanto con la credibilità dei candidati, ma anche con un programma che contenga pochi obiettivi. E su questo che si fa la differenza con gli avversari». Dunque, nessun endorsment e amen.



## Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### PONTE SULLO STRETTO, MIT: INIZIA OGGI LA CONFERENZA DI SERVIZI

È iniziata stamattina la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria per il collegamento stabile tra la Calabria e la Sicilia, con la partecipazione della società Stretto di Messina, di tutti i Comuni dell'area, dell'Autorità portuale e degli enti interessati. Dopo la presentazione del progetto, si è avviata la vera e propria fase istruttoria, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto-Legge 35/2023, prodromica all'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPESS e volta all'acquisizione delle prime osservazioni da parte degli enti e delle amministrazioni partecipanti. Lo fa sapere il Mit.



## Ponte sullo Stretto: prima riunione della Conferenza di servizi. Avviata la fase di istruttoria

Alla riunione di insediamento hanno partecipato, tra gli altri, la società Stretto di **Messina**, di tutti i Comuni dell'area, dell'Autorità portuale e degli enti interessati. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



## La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Nerea" collegherà le Eolie

**MESSINA** - Le nuove gare in corso in Italia per i servizi regionali con le isole continua o ad essere al centro dei dibattiti in tutte le aree costiere. "Noi vogliamo semplicemente fare il nostro mestiere - scrive in proposito Vincenzo Franza, ad di Caronte&Turists Isole Minori - che è quello di collegare porti e comunità. Noi abbiamo sempre avuto a cuore le legittime aspettative delle popolazioni delle isole minori della Sicilia. Abbiamo sempre detto che la loro insularità mai avrebbe dovuto trasformarsi in isolamento. Non possiamo oggi non esprimere il nostro plauso e il nostro apprezzamento per il lavoro del presidente Schifani e dell'assessore Aricò che hanno individuato la più opportuna soluzione per superare la situazione di impasse che malgrado noi si era venuta a creare e che in effetti rischiava purtroppo di penalizzare le isole minori, i loro abitanti e la loro economia. Siamo sinceramente dispiaciuti per i disagi patiti dalle popolazioni delle isole. A queste comunità assicuriamo - conclude Franza - che stiamo continuando a lavorare come sempre, per affinare e migliorare i servizi anche con l'ingresso in linea di nuove e più versatili navi come la Nerea, che dopo il positivo esordio sulla Trapani-Pantelleria sarà a breve destinata ai collegamenti da e per le Eolie".



## Messina, l'arte scende in strada per dare un nuovo slancio alla città

Presentata ieri a palazzo Zanca l'iniziativa 'Visita la via degli artisti in piazza Duomo' MESSINA - Nella giornata di oggi, dalle ore 10 sino alle 14, i turisti avranno l'opportunità di ammirare numerosi artisti all'opera. L'iniziativa 'Visita la via degli Artisti in piazza Duomo' è stata illustrata ieri a Palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Federico Basile, nel corso di un incontro con la stampa cui hanno partecipato, tra gli altri, gli assessori alle Politiche giovanili Liana Cannata e alle Politiche culturali e al Turismo Enzo Caruso, Cristiana Laurà in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli artisti rappresentato da Lelio Bonaccorso, Eliana Camaioni e Daniele Mircuda. "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" nasce da un incontro all'interno dell'evento #Streetartme tra l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli artisti, supportato e condiviso dall'Amministrazione comunale quale strumento fondamentale per la sua realizzazione. Nel corso della conferenza stampa il sindaco Basile ha anche annunciato 'la riapertura del Monte di Pietà', a partire da oggi, 'sempre nell'ottica di una fruizione della cittadinanza del complesso monumentale e di accrescere l'offerta turistica a coloro che sbarcano in città per renderla sempre più appetibile e coinvolgente'. 'L'Amministrazione comunale - ha aggiunto il primo cittadino - ha posto in essere una serie di attività, a partire dall'apertura dell'Infopoint per rendere Messina sempre più attrattore turistico con le sue bellezze artistiche e gli spazi da condividere. Allo stesso modo talenti e artisti della nostra città hanno la possibilità di esprimersi attraverso la propria arte e favorendo la promozione del territorio. L'Amministrazione è sempre aperta al dialogo e ad accogliere idee e proposte in un percorso di crescita e di sviluppo collettivo'. L'assessora Cannata ha evidenziato che 'questa iniziativa è frutto di incontri periodici e della costituzione di una rete di rapporti tra Istituzioni e stakeholder con l'obiettivo di valorizzare Messina e i talenti nostrani. All'interno del perimetro di piazza Duomo si esibiranno musicisti, giocolieri, attori, ballerini e disegnatori. Il progetto conferma che in atto c'è un cambiamento culturale in quanto questa non vuole essere una semplice iniziativa, ma qualcosa che si vada strutturando nel tempo grazie anche al regolamento della disciplina dell'arte di strada'. Secondo l'assessore Caruso 'Messina godrà di una vetrina internazionale di grande livello e non è escluso che tra i visitatori ci sia anche un talent scout, che possa rimanere coinvolto dall'esibizione dei nostri artisti'.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Per Basile il progetto ponte si richiama a una "vecchia" Messina

Tag: Redazione | martedì 16 Aprile 2024 - 07:32 Le parole del sindaco in Commissione: "Non tiene conto della città che sta cambiando". Oggi la Conferenza dei servizi a Roma MESSINA - Oggi è il giorno della Conferenza dei servizi sul ponte sullo Stretto a Roma. Ieri l'intervento del sindaco Federico Basile in Commissione ponte: "Portiamo a Roma un documento che si sintetizza in dieci punti nel quale sono stati individuati elementi o criticità del territorio che oggi è diverso da ieri. Il mio compito non è quello di chiedere. Nella Conferenza dei servizi non si chiede niente. Ma è quello di tutelare ciò che abbiamo rispetto a un'opera che si accavalla a tutto il resto, cioè a una città che sta cambiando se pensiamo all'alta capacità con Catania, al porto di Tremestieri e a tanto altro". Per il sindaco, "il progetto del Ponte era quello del 2011 ed è stato riaggiornato" ma fa riferimento a una "vecchia" Messina. Evidenza Basile: "Probabilmente aveva bisogno non di una scadenza temporale finalizzata a chissà quale altro obiettivo ma di un processo di gestazione in base al quale in Conferenza dei servizi si arrivava con un'altra preparazione. Una preparazione che probabilmente avrebbe evitato che il Comune di Messina chieda, ad esempio, perché non sono state prese in considerazioni le Zps, le Zone di protezione speciale". "Impensabile la mancanza di chiarezza in tema di espropri" Ha aggiunto Basile: C'è il tema della riserva naturale con il cambio di morfologia in una zona dall'equilibrio sottile. I punti su cui chiediamo chiarimenti specifici riguardano la progettazione e la realizzazione. Riteniamo che i tempi difficilmente possano essere rispettati in base a quanto cosa abbiamo valutato". Basile ha poi dichiarato che "è impensabile che da qui a sei mesi non si sappia dove si parte e dove si arriva, anche sul tema degli espropri. Mentre un altro tema fondamentale riguarda sia le opere a terra sia le opere complementari. Dalle analisi non si è verificata una valutazione oggettiva rispetto a com'è oggi la città. Il progetto è stato aggiornato senza dialogare con quanto è accaduto nel frattempo in questi anni".



04/16/2024 07:35

Tag: Redazione | martedì 16 Aprile 2024 - 07:32 Le parole del sindaco in Commissione: "Non tiene conto della città che sta cambiando". Oggi la Conferenza dei servizi a Roma MESSINA - Oggi è il giorno della Conferenza dei servizi sul ponte sullo Stretto a Roma. Ieri l'intervento del sindaco Federico Basile in Commissione ponte: "Portiamo a Roma un documento che si sintetizza in dieci punti nel quale sono stati individuati elementi o criticità del territorio che oggi è diverso da ieri. Il mio compito non è quello di chiedere. Nella Conferenza dei servizi non si chiede niente. Ma è quello di tutelare ciò che abbiamo rispetto a un'opera che si accavalla a tutto il resto, cioè a una città che sta cambiando se pensiamo all'alta capacità con Catania, al porto di Tremestieri e a tanto altro". Per il sindaco, "il progetto del Ponte era quello del 2011 ed è stato riaggiornato" ma fa riferimento a una "vecchia" Messina. Evidenza Basile: "Probabilmente aveva bisogno non di una scadenza temporale finalizzata a chissà quale altro obiettivo ma di un processo di gestazione in base al quale in Conferenza dei servizi si arrivava con un'altra preparazione. Una preparazione che probabilmente avrebbe evitato che il Comune di Messina chieda, ad esempio, perché non sono state prese in considerazioni le Zps, le Zone di protezione speciale". "Impensabile la mancanza di chiarezza in tema di espropri" Ha aggiunto Basile: C'è il tema della riserva naturale con il cambio di morfologia in una zona dall'equilibrio sottile. I punti su cui chiediamo chiarimenti specifici riguardano la progettazione e la realizzazione. Riteniamo che i tempi difficilmente possano essere rispettati in base a quanto cosa abbiamo valutato". Basile ha poi dichiarato che "è impensabile che da qui a sei mesi non si sappia dove si parte e dove si arriva, anche sul tema degli espropri. Mentre un altro tema

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Il Monte di Pietà torna visitabile: sarà aperto (e gratis) a ogni arrivo dei croceristi

Basile lo aveva annunciato ieri e oggi già diverse decine di turisti lo hanno potuto visitare MESSINA - Il sindaco Federico Basile lo ha annunciato ieri, 15 aprile, e da oggi i cancelli si sono aperti (lo saranno per ogni nave che arriverà, sulla base del calendario dell'**Autorità portuale**). Il Monte di Pietà ha aperto le proprie porte a chiunque, soprattutto ai croceristi che nonostante le condizioni meteorologiche non agevoli hanno affollato il centro città. Indirizzati già al welcome point, alcune decine si sono avventurati fino a uno dei piccoli gioielli di Messina, restandone affascinati. Il primo cittadino ha annunciato durante la conferenza stampa della Via degli Artisti, altra iniziativa rivolta ai turisti con l'obiettivo di mostrare le bellezze cittadine ma anche i talenti artistici messinesi, che il Monte di Pietà sarà aperto in concomitanza dell'arrivo delle navi. Un nuovo primo passo, dopo l'apertura del 5 gennaio e in poche altre occasioni, per eventi per lo più privati. L'interrogazione di Russo Anzi, "due soli eventi, entrambi legati alla cultura culinaria messinese e siciliana in genere, peraltro non aperti e accessibili a tutta la cittadinanza poiché le caratteristiche degli stessi non consentiva l'accesso libero", come ha scritto Alessandro Russo del

Pd in una interrogazione dei giorni scorsi, arrivata praticamente in contemporanea alla decisione della Città metropolitana di aprire sulla base del calendario delle crociere dell'**Autorità portuale** di **sistema** dello Stretto. L'affitto del Monte di Pietà da 60mila euro l'anno. Nell'interrogazione Russo aveva chiesto il motivo della chiusura, specificando anche che il contratto di locazione firmato dalla Città metropolitana con l'Arciconfraternita degli Azzurri per sei anni presenta un "costo totale di euro 360.000", e cioè un "canone annuale di 60.000 euro". Tra le richieste, anche quella di "procedere alla individuazione, attraverso un bando o un avviso pubblico, di associazione, cooperative, soggetti no profit potenzialmente interessati a curare l'apertura, chiusura e custodia del bene per sopperire alla mancanza di personale pubblico". La risposta, con l'apertura, è arrivata prima ancora di poterne discutere. Ma si spera che l'apertura sia soltanto il primo passo per quello che può diventare un vero fiore all'occhiello per Messina.



Basile lo aveva annunciato ieri e oggi già diverse decine di turisti lo hanno potuto visitare MESSINA - Il sindaco Federico Basile lo ha annunciato ieri, 15 aprile, e da oggi i cancelli si sono aperti (lo saranno per ogni nave che arriverà, sulla base del calendario dell'Autorità portuale). Il Monte di Pietà ha aperto le proprie porte a chiunque, soprattutto ai croceristi che nonostante le condizioni meteorologiche non agevoli hanno affollato il centro città. Indirizzati già al welcome point, alcune decine si sono avventurati fino a uno dei piccoli gioielli di Messina, restandone affascinati. Il primo cittadino ha annunciato durante la conferenza stampa della Via degli Artisti, altra iniziativa rivolta ai turisti con l'obiettivo di mostrare le bellezze cittadine ma anche i talenti artistici messinesi, che il Monte di Pietà sarà aperto in concomitanza dell'arrivo delle navi. Un nuovo primo passo, dopo l'apertura del 5 gennaio e in poche altre occasioni, per eventi per lo più privati. L'interrogazione di Russo Anzi, "due soli eventi, entrambi legati alla cultura culinaria messinese e siciliana in genere, peraltro non aperti e accessibili a tutta la cittadinanza poiché le caratteristiche degli stessi non consentiva l'accesso libero", come ha scritto Alessandro Russo del Pd in una interrogazione dei giorni scorsi, arrivata praticamente in contemporanea alla decisione della Città metropolitana di aprire sulla base del calendario delle crociere dell'Autorità portuale di sistema dello Stretto. L'affitto del Monte di Pietà da 60mila euro l'anno. Nell'interrogazione Russo aveva chiesto il motivo della chiusura, specificando anche che il contratto di locazione firmato dalla Città metropolitana con l'Arciconfraternita degli Azzurri per sei anni presenta un "costo totale di euro 360.000" e cioè un "canone annuale di

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Disegnatori, musicisti e giocolieri: la Galleria rivive grazie all'arte di strada VIDEO

martedì 16 Aprile 2024 - 13:58 La "Via degli artisti" si è spostata da piazza Duomo per il maltempo. Sono previsti altri 4 appuntamenti servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Hanno disegnato, realizzato opere in argilla, suonato, cantato e intrattenuto: ecco come gli artisti di strada hanno ridato vita alla Galleria Vittorio Emanuele di Messina. Il regolamento approvato ad ottobre in Consiglio comunale consente agli artisti di esprimersi in ogni luogo della città, da Ortoliuzzo a Giampillieri. A sottolinearne l'importanza è il rappresentante del comitato e noto fumettista Lelio Bonaccorso "Via degli artisti" nonostante la giornata di pioggia. Insieme a lui tanti colleghi artisti. Musicisti, cantanti, giocolieri, disegnatori e scultori: i protagonisti della "Via degli artisti" non si sono fatti scoraggiare dalla pioggia e la mattinata che doveva svolgersi a piazza Duomo e in altri luoghi simbolo della città si è spostata in Galleria. Anche qui i crocieristi non sono mancati: c'era chi curiosava, chi ha acquistato delle opere e chi ha scattato foto all'arte in ogni sua forma. Artisti, **Autorità portuale** e Comune insieme Ad accompagnare l'iniziativa proposta dagli artisti e dall'**Autorità** di **sistema portuale** c'era anche l'Amministrazione comunale rappresentata dagli assessori Liana Cannata e Enzo Caruso. Quella di stamattina era solo la prima giornata, sono previsti altri quattro appuntamenti nelle giornate di maggior flusso turistico. Vedi qui la gallery fotografica.



## Catania Oggi

Catania

### Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'**Autorità di Sistema Portuale**, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedici, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check. leggi anche.



Catania Oggi  
Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea  
04/16/2024 11:12  
Meta Time

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedici, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la

### Porto di Catania: 75 mln per la diga foranea. Al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

(FERPRESS) Catania, 16 APR La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi.



# GrandangoloCatania

Catania

## Porto di Catania, 75 milioni di euro per la diga foranea

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto di Redazione Pubblicato il Apr 16, 2024 La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto. Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del Pnc, Piano nazionale complementare al Pnrr, era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e Ecc che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde, con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. La 'mantellata' smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina** -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti a interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la Adsp la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania, Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini, mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo Btp e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check. di Redazione Pubblicato il Apr 16, 2024 ultime dalla home.



La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto di Redazione Pubblicato il Apr 16, 2024 La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto. Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del Pnc, Piano nazionale complementare al Pnrr, era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e Ecc che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde, con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. La 'mantellata' smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti a interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del

## IL SICILIA

### Catania

## Porto di Catania, 75 milioni per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - . Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check.



IL SICILIA  
 Porto di Catania, 75 milioni per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata  
 04/16/2024 09:11  
 La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - . Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo

## Informare

Catania

### Consegna dei lavori di consolidamento della diga foranea del porto di Catania

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha consegnato i lavori di rifiorimento e consolidamento della diga foranea del porto di Catania. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato per 70 milioni con fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR e per cinque milioni dall'ente portuale, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. Inoltre la diga sarà alzata di circa un metro e mezzo. La durata dei lavori è prevista di 870 giorni. Il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, ha ricordato che «la diga foranea risale a molti anni fa, Nel tempo - ha specificato - sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia».

Informare	
Consegna dei lavori di consolidamento della diga foranea del porto di Catania	
04/16/2024 09:26	
<p>L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha consegnato i lavori di rifiorimento e consolidamento della diga foranea del porto di Catania. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato per 70 milioni con fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR e per cinque milioni dall'ente portuale, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. Inoltre la diga sarà alzata di circa un metro e mezzo. La durata dei lavori è prevista di 870 giorni. Il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, ha ricordato che «la diga foranea risale a molti anni fa, Nel tempo - ha specificato - sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia».</p>	

## Informazioni Marittime

Catania

### A Catania consegnati i lavori di consolidamento della diga foranea

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha aggiudicato l'opera ad un raggruppamento di imprese. Sono stati consegnati i lavori che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale farà eseguire per il rifiorimento e consolidamento della diga foranea del **porto** di **Catania**. L'appalto da 75 milioni di euro (70 milioni di risorse provenienti dal Pnrr e cinque milioni dall'ente portuale), era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del **porto**. Previsto inoltre l'innalzamento della struttura di circa un metro e mezzo. La durata dei lavori è prevista di 870 giorni. Condividi Tag porti **catania** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Catania consegnati i lavori di consolidamento della diga foranea



04/16/2024 12:44

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha aggiudicato l'opera ad un raggruppamento di imprese. Sono stati consegnati i lavori che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale farà eseguire per il rifiorimento e consolidamento della diga foranea del porto di Catania. L'appalto da 75 milioni di euro (70 milioni di risorse provenienti dal Pnrr e cinque milioni dall'ente portuale), era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. Previsto inoltre l'innalzamento della struttura di circa un metro e mezzo. La durata dei lavori è prevista di 870 giorni. Condividi Tag porti catania. Articoli correlati.

## Al porto di Catania 5.000 massi ciclopici

Consegnati i lavori per la diga che permetterà ai cittadini di passeggiare **CATANIA**- Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale i lavori di rifiorimento e consolidamento della diga foranea di **Catania**, la struttura di difesa più importante che serve a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e a garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del Piano nazionale complementare al Pnrr, era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio stabile grandi lavori, Cosedil e Ecc, che hanno commissionato già in sede di gara la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del **porto**: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, per salvaguardare la sicurezza dei cittadini da circa un anno siamo stati purtroppo costretti a interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo così fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra **porto** e città. A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo Btp e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check.



## La Voce dell'Isola

Catania

### Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

Consegnati i lavori di consolidamento della principale struttura di difesa dalle mareggiate. Posizionamento di oltre 5 mila massi in circa 2 km di banchina, innalzamento di 1 metro e mezzo del muro paraonde e ripavimentazione. Al termine dei lavori è prevista la promenade, sicura e dotata di arredi e percorso pedonale e ciclabile. La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata



04/16/2024 09:40

Consegnati i lavori di consolidamento della principale struttura di difesa dalle mareggiate. Posizionamento di oltre 5 mila massi in circa 2 km di banchina, innalzamento di 1 metro e mezzo del muro paraonde e ripavimentazione. Al termine dei lavori è prevista la promenade, sicura e dotata di arredi e percorso pedonale e ciclabile. La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera

## La Voce dell'Isola

Catania

---

affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check. Nella foto: rendering della futura passeggiata sulla diga foranea. Visualizzazioni articolo:.

## Porto di Catania, consegnati i lavori di consolidamento della diga foranea

**CATANIA** - Al **porto** di **Catania** la diga foranea tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il **porto**: come si legge in un comunicato dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale, sono stati consegnati nella sede della stessa Autorità i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. **Porto** di **Catania**: i lavori L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del **porto**: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La riqualificazione La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra **porto** e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del **porto** etneo - commenta il sindaco di **Catania** Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un **porto** rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori,



04/16/2024 09:56

CATANIA - Al porto di Catania la diga foranea tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: come si legge in un comunicato dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale, sono stati consegnati nella sede della stessa Autorità i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. Porto di Catania: i lavori L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta "sagoma" della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la "mantellata" smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La riqualificazione La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per

# LiveSicilia

Catania

---

sotto la supervisione del Rina Check.

## Catania, 75 milioni per la diga paraonde del porto: sopra si potrà camminare e andare in bici

L'appalto è da 75 milioni di euro, i lavori dovrebbero finire nel 2026. Sono stati consegnati nella sede dell' Autorità di sistema portuale i lavori di rifiorimento e consolidamento della diga foranea del porto di Catania, la struttura di sbarramento e di difesa che servirà a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate. La diga servirà anche a garantire attività portuali, approdi e ormeggi meno rischiosi. L'appalto da 75 milioni di euro - finanziato con fondi del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC, che già in sede di gara avevano commissionato la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies. Il progetto è stato approvato l'11 aprile scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5mila massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, che saranno posti all'esterno del muro paraonde. L'obiettivo è di ripristinare la cosiddetta sagoma della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi dentro il porto. La cosiddetta mantellata smorza le mareggiate, in modo da evitare danni al muro quando si verifica l'impatto tra le onde e il muro stesso. «La diga foranea risale a molti anni fa - dice Francesco Di Sarcina, presidente dell' Autorità di sistema portuale - nel tempo sono stati fatti interventi, ma solo parziali e su alcuni tratti». Di Sarcina dice anche che «per salvaguardare la sicurezza dei cittadini» nell'ultimo anno l'Autorità ha dovuto interdire la libera fruizione del molo, ma che nello stesso tempo «avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata.



## Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

CATANIA La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta sagoma della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la mantellata smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti evidenza il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia. La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido biglietto da visita della nostra città. A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check. Nelle foto: rendering della futura passeggiata sulla diga foranea.



## Ship Mag

Catania

### Porto di Catania, investimento di 75 milioni di euro per la diga foranea

Al via la messa in sicurezza e la nuova passeggiata. L'infrastruttura sarà pronta entro il 2026 **Catania** - Un appalto da 75 milioni di euro finanziato con i fondi del piano nazionale complementare al Pnrr per rifare il look alla diga foranea di **Catania** . Il progetto prevede la messa in sicurezza col posizionamento di oltre cinquemila massi su circa 2 km della banchina , l'innalzamento di un metro e mezzo del muro paraonde e la ripavimentazione. Al termine dei lavori è prevista la promenade con arredi e un percorso pedonale e ciclabile. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - . Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". Come detto la diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e questo consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta.



## Shipping Italy

Catania

### Al via i lavori della nuova diga di Catania

Porti Progetto modificato (senza oneri aggiuntivi) per riqualificare la passeggiata sull'opera da 75 milioni di euro: pronta nell'autunno 2026. A un anno circa dalla chiusura del contenzioso che ha consentito l'aggiudicazione alla cordata classificatasi al primo posto, l'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale ha potuto procedere alla consegna dei lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea di Catania, appalto da 61 milioni di euro circa affidato al raggruppamento formato da Consorzio Stabile Grandi lavori Scrl, mandataria (73,77%), Cosedil Spa (mandante 14,82%) e Ecc Spa (mandante 11,41%). Nei giorni scorsi l'ente aveva provveduto all'approvazione del progetto esecutivo, col quale erano state apportate alcune rilevanti variazioni rispetto al definitivo, pur rimanendo nel perimetro dei 75 milioni di euro di somme a disposizione per l'opera, finanziati con fondi del Pnc Piano Nazionale Complementare al Pnrr. In particolare, si legge nel relativo decreto, "l'Amministrazione ha esercitato la facoltà prevista nel capitolato speciale di appalto di modificare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) d. lgs. 50/2016, il contratto di appalto con l'inserimento dell'esecuzione delle lavorazioni di riqualificazione della passeggiata lungo la diga foranea oggetto di intervento". Dopodiché "ha subordinato la sua approvazione (delle proposte dell'appaltatore, ndr) al rispetto di alcune condizioni amministrative e tecniche, fra cui la conferma di costi e tempi di realizzazione e la garanzia che le caratteristiche dell'opera e gli obiettivi prefissati nella progettazione esecutiva rimodulata fossero migliorativi rispetto a quelli fissati nel definitivo". Una nota dell'Adsp ha spiegato che "l'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la 'mantellata' smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato". "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti" ha evidenziato il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina**. "Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia. La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città". A coordinare l'appalto



Porti Progetto modificato (senza oneri aggiuntivi) per riqualificare la passeggiata sull'opera da 75 milioni di euro: pronta nell'autunno 2026. A un anno circa dalla chiusura del contenzioso che ha consentito l'aggiudicazione alla cordata classificatasi al primo posto, l'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale ha potuto procedere alla consegna dei lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea di Catania, appalto da 61 milioni di euro circa affidato al raggruppamento formato da Consorzio Stabile Grandi lavori Scrl, mandataria (73,77%), Cosedil Spa (mandante 14,82%) e Ecc Spa (mandante 11,41%). Nei giorni scorsi l'ente aveva provveduto all'approvazione del progetto esecutivo, col quale erano state apportate alcune rilevanti variazioni rispetto al definitivo, pur rimanendo nel perimetro dei 75 milioni di euro di somme a disposizione per l'opera, finanziati con fondi del Pnc Piano Nazionale Complementare al Pnrr. In particolare, si legge nel relativo decreto, "l'Amministrazione ha esercitato la facoltà prevista nel capitolato speciale di appalto di modificare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) d. lgs. 50/2016, il contratto di appalto con l'inserimento dell'esecuzione delle lavorazioni di riqualificazione della passeggiata lungo la diga foranea oggetto di intervento". Dopodiché "ha subordinato la sua approvazione (delle proposte dell'appaltatore, ndr) al rispetto di alcune condizioni amministrative e tecniche, fra cui la conferma di costi e tempi di realizzazione e la garanzia che le caratteristiche dell'opera e gli obiettivi prefissati nella progettazione esecutiva rimodulata fossero migliorativi rispetto a quelli fissati nel definitivo". Una nota dell'Adsp ha spiegato che "l'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5.000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la 'mantellata'

## Shipping Italy

Catania

---

sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini, mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo Btp e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione di Rina Check. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Sicilia Report

Catania

### Porto: al via messa in sicurezza diga foranea a Catania, intervento da 75 mln

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto. Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del Pnc, Piano nazionale complementare al Pnrr, era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e Ecc che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde, con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. La 'mantellata' smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp, **Francesco Di Sarcina** -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti a interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la Adsp la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania, Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città". A coordinare l'appalto sarà la direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini, mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo Btp e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check.



04/16/2024 10:34

Meta Time

Sicilia Report  
Porto: al via messa in sicurezza diga foranea a Catania, intervento da 75 mln

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto. Sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di sistema portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve a evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del Pnc, Piano nazionale complementare al Pnrr, era stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e Ecc che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde, con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta 'sagoma' della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto. La 'mantellata' smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti a interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato

## Porto di Catania, 75 mln per la diga foranea: al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

Consegnati i lavori di consolidamento della principale struttura di difesa dalle mareggiate del Porto di Catania. La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta " sagoma " della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la " mantellata " smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. " La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina**. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia ". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. " Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città ". A coordinare l'appalto sarà la Direzione Infrastrutture e pianificazione dell'Adsp, con a capo l'ingegnere Riccardo Lentini mentre la direzione lavori è stata affidata al gruppo BTP e prevede 870 giorni di lavori, sotto la supervisione del Rina Check.



04/16/2024 09:01

Monia Sangermano

Consegnati i lavori di consolidamento della principale struttura di difesa dalle mareggiate del Porto di Catania. La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro, finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR, era stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese composto da Consorzio Stabile Grandi Lavori, Cosedil e ECC che hanno commissionato, già in sede di gara, la progettazione esecutiva alle società Duomi, Technital e Advanced Technologies, progetto che è stato approvato giovedì scorso. L'affidamento prevede in particolare il posizionamento di circa 5000 massi ciclopici parallelepipedi, realizzati in calcestruzzo, collocati all'esterno del muro paraonde con l'obiettivo di ripristinare la cosiddetta " sagoma " della diga, così da evitare che le forti onde possano riversarsi all'interno del porto: la " mantellata " smorza le mareggiate in modo che quando c'è l'impatto sul muro, questo non viene danneggiato. " La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro

## Travelnostop

Catania

### Porto di Catania, al via messa in sicurezza e nuova passeggiata

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro è finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città".



04/16/2024 11:02

La diga foranea di Catania tornerà a risplendere e rendere ancora più sicuro e moderno il porto: sono stati consegnati nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, i lavori di rifiorimento e consolidamento della struttura di difesa più importante che serve ad evitare i pericoli provenienti dalle mareggiate e garantire attività portuali, approdi e ormeggi privi di rischi. L'appalto da 75 milioni di euro è finanziato con fondi del PNC Piano Nazionale Complementare al PNRR. "La diga foranea risale a molti anni fa, nel tempo sono stati fatti interventi ma solo parziali e su alcuni tratti - evidenzia il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina -. Infatti, anche per questa ragione, al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, da circa un anno siamo stati purtroppo costretti ad interdire la libera fruizione del molo, ma contestualmente avevamo avviato una messa in sicurezza e restyling notevole e senza precedenti, che restituirà alla collettività entro il 2026 un'opera completamente rinnovata secondo gli standard di sicurezza odierni e usando strumenti e tecnologie all'avanguardia". La diga sarà alzata di circa un metro e mezzo e ciò consentirà una maggiore sicurezza anche per i cittadini che potranno passeggiare a piedi e in bicicletta, potendo, così, fruire definitivamente del primo concreto passo di integrazione fra porto e città. "Prosegue come concordato con la AdSP la riqualificazione del porto etneo - commenta il sindaco di Catania Enrico Trantino - in un'ottica di miglioramento del rapporto coi cittadini che potranno usufruire della nuova passeggiata sulla diga foranea in piena tranquillità, anche nel periodo invernale, godendo di spazi all'aperto particolarmente suggestivi e a pochi passi dal centro storico, e questo varrà ancor di più per turisti e crocieristi che troveranno un porto rinnovato, splendido "biglietto da visita" della nostra città".

## Mondo Crociera dedicata alla 1° edizione della Clia Cruise Week

Ospiti della 13° puntata Musumeci, Vago, Messina, Toti Milano, 16 apr. (askanews) - La puntata 13 di Mondo Crociera, un format TV da non perdere per tutti gli amanti delle crociere è dedicata alla 1° edizione della fiera delle crociere, la Clia Cruise Week che si è tenuta a Genova a Marzo. La puntata della trasmissione, giunta al suo 19° anno, è un resoconto completo sul movimento turistico creato dalle crociere, con ospiti importanti presenti nello speciale Tv, dai vari presidenti delle più importanti compagnie, la CLIA (Cruise Line International Association) racchiude il 95% delle 70 compagnie di crociere che operano in tutto il mondo, che movimentano, quest'anno ben 36 milioni di crocieristi ed importati esponenti del Turismo e dell'economia del Mare, come il ministro del Mare, Nello Musumeci, il Vice ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, il presidente di Msc Crociere, PierFrancesco Vago, il presidente di Assoarmatori, Stefano Messina e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La puntata dedicata alla 1° edizione della Clia Cruise Week è un giro del mondo, un viaggio straordinario compiuto da Mondo Crociera, il programma ideato e condotto da Floriano Omoboni che segue il modo delle crociere da quasi 20 anni, in onda in prima serata giovedì 184 h.21,30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv.



## Informare

### Focus

## Gasparato sollecita ad esentare gli immobili degli interporti dal pagamento dell'Imu

*Il presidente dell'Unione Interporti Riuniti ha avvertito che con i cantieri PNRR l'intermodalità ferroviaria è a rischio*

Gli immobili degli interporti sono da esentare dal pagamento dell'imposta municipale unica. Lo ha sollecitato oggi il presidente dell'Unione Interporti Riuniti (UIR), Matteo Gasparato, in occasione della terza edizione di "Interporti al Centro", il convegno nazionale dell'associazione tenutosi all'Interporto di Nola. Sottolineando che «la rete interportuale è un asset strategico per il Paese e va sostenuta con interventi mirati», Gasparato ha chiesto l'esenzione dall'Imu per gli immobili degli interporti. Nel suo intervento il presidente della UIR ha evidenziato, inoltre, che «grazie al PNRR, entro un anno, avremo una rete digitale degli interporti italiani, una vera e propria piattaforma logistica digitale. UIR però - ha avvertito Gasparato - lancia l'allarme: con i cantieri PNRR l'intermodalità ferroviaria è a rischio. Ci aspettano due anni critici: da gestire al meglio la fase dei lavori che RFI sta facendo sulla rete ferroviaria italiana con notevoli investimenti. Serve maggiore integrazione tra i porti e gli interporti per valorizzare logistica e l'intermodalità in Italia». L'amministratore delegato di Interporto Campano, Claudio Ricci, si è soffermato sulle sfide della decarbonizzazione che - ha rilevato - «ci impongono delle scelte di shift modale che il Paese può e deve fare. Il PNRR - ha osservato - sta dando un contributo in tal senso ed i notevoli investimenti sulla rete da parte di RFI vanno nella direzione giusta ma costringeranno ad una fase con alcune criticità da gestire assolutamente, per evitare di vanificare gli sforzi. Al Sud ci sono opportunità, gli investitori possono finalmente cominciare ad affacciarsi. Direi - ha proseguito Ricci - di attendere ancora per verificare ed esprimere il giudizio sulla nuova impostazione centralizzata dalla ZES voluta dall'attuale governo. Partendo però dalla considerazione che con la governance della precedente versione della Zona in Campania sicuramente l'esperienza è stata positiva con risultati concreti e visibili anche nell'interporto di Nola».

Informare	
<b>Gasparato sollecita ad esentare gli immobili degli interporti dal pagamento dell'Imu</b>	
04/16/2024 17:52	
<p>Il presidente dell'Unione Interporti Riuniti ha avvertito che con i cantieri PNRR l'intermodalità ferroviaria è a rischio. Ci aspettano due anni critici: da gestire al meglio la fase dei lavori che RFI sta facendo sulla rete ferroviaria italiana con notevoli investimenti. Serve maggiore integrazione tra i porti e gli interporti per valorizzare logistica e l'intermodalità in Italia». L'amministratore delegato di Interporto Campano, Claudio Ricci, si è soffermato sulle sfide della decarbonizzazione che - ha rilevato - «ci impongono delle scelte di shift modale che il Paese può e deve fare. Il PNRR - ha osservato - sta dando un contributo in tal senso ed i notevoli investimenti sulla rete da parte di RFI vanno nella direzione giusta ma costringeranno ad una fase con alcune criticità da gestire assolutamente, per evitare di vanificare gli sforzi. Al Sud ci sono opportunità, gli investitori possono finalmente cominciare ad affacciarsi. Direi - ha proseguito Ricci - di attendere ancora per verificare ed esprimere il giudizio sulla nuova impostazione centralizzata dalla ZES voluta dall'attuale governo. Partendo però dalla considerazione che con la governance della precedente versione della Zona in Campania sicuramente l'esperienza è stata positiva con risultati concreti e visibili anche nell'interporto di Nola».</p>	

## Informatore Navale

### Focus

# CONFINDUSTRIA NAUTICA: LA NAUTICA DA DIPORTO ITALIANA PROTAGONISTA DELLE CELEBRAZIONI DELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY PROMOSSA DAL MIMIT

UN FITTO PROGRAMMA DI APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO PER VALORIZZARE L'ECCELLENZA DELLA PRODUZIONE DELLA FILIERA NAUTICA NAZIONALE, LEADER MONDIALE ASSOLUTA E REGINA DELL'EXPORT Dopo le celebrazioni della Giornata del Mare nelle scuole della scorsa settimana, Confindustria Nautica sarà protagonista della Giornata Nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. L'industria nautica da diporto rappresenta un'eccellenza indiscussa del Made in Italy, che trasmette nel mondo tutto il valore dell'ingegno italiano. Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al 6° posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni. "Nel ringraziare gli imprenditori che hanno creduto nella loro azione. Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto." Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il MIMIT. "Ringrazio il ministro per l'esplicita citazione, fra tanti, del nostro settore, che negli ultimi vent'anni ha compiuto un lavoro e ha raggiunto risultati straordinari" ha commentato Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. "Il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del Talk "Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy" organizzato martedì 16 aprile dal Salone del Mobile.Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, nell'ambito delle tavole rotonde della manifestazione e punto di riferimento per l'arredo e il design. Un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. " Il Salone del Mobile.Milano e il Salone Nautico Internazionale di Genova sono due eccellenze riconosciute del Made in Italy. Attraverso i due eventi i settori della nautica e del design si sono affacciati sui mercati mondiali, e hanno condiviso



UN FITTO PROGRAMMA DI APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO PER VALORIZZARE L'ECCELLENZA DELLA PRODUZIONE DELLA FILIERA NAUTICA NAZIONALE, LEADER MONDIALE ASSOLUTA E REGINA DELL'EXPORT Dopo le celebrazioni della Giornata del Mare nelle scuole della scorsa settimana, Confindustria Nautica sarà protagonista della Giornata Nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. L'industria nautica da diporto rappresenta un'eccellenza indiscussa del Made in Italy, che trasmette nel mondo tutto il valore dell'ingegno italiano. Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al 6° posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni. "Nel ringraziare gli imprenditori che hanno creduto nella loro azione. Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto." Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il MIMIT. "Ringrazio il ministro per l'esplicita citazione, fra tanti, del nostro settore, che negli ultimi vent'anni ha compiuto un lavoro e ha raggiunto risultati straordinari" ha commentato Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. "Il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del Talk "Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy" organizzato martedì 16 aprile dal Salone del Mobile.Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, nell'ambito delle tavole rotonde della manifestazione e punto di riferimento per l'arredo e il design. Un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. " Il Salone del Mobile.Milano e il Salone Nautico Internazionale di Genova sono due eccellenze riconosciute del Made in Italy. Attraverso i due eventi i settori della nautica e del design si sono affacciati sui mercati mondiali, e hanno condiviso

## Informatore Navale

### Focus

---

un percorso proiettato di individuazione con l'obiettivo di accompagnare la riduzione dell'impatto ambientale insieme a progettualità che consentano di ridurre le distanze tra spazi interni ed esterni e di valorizzare il contatto con il mare. Il connubio tra arredo e nautica è sempre più forte e si consolida ulteriormente nella rinnovata partnership in occasione della quinta edizione del Design Innovation Award, che per il secondo anno consecutivo vedrà Maria Porro Presidente di Giuria" dichiara Marina Stella, Direttore Generale di Confindustria Nautica. Dal legame tra nautica e design, il focus si sposta, mercoledì 17 aprile, sulle nuove figure professionali e la formazione a sostegno dell'eccellenza del Made in Italy. Alle ore 10:00, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma, Confindustria Nautica mette a confronto Istituzioni e filiera produttiva sulle nuove sfide dell'industria nautica da diporto nell'ambito della tavola rotonda "Nautica da diporto: eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni". Tra gli appuntamenti inseriti nel calendario degli eventi realizzati nell'ambito della prima edizione della Giornata Nazionale del Made in Italy, Confindustria Nautica e Confindustria La Spezia, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, organizzano l'evento: "MADE IN ITALY - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, Creatività e Ingegno" in programma a La Spezia, il 16 aprile dalle ore 9:00, all'Auditorium "Giorgio S. Bucchioni" dell'AdSPmlo. L'appuntamento, sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. La settimana di celebrazione del Made in Italy e dell'eccellenza dell'industria nautica da diporto italiana si chiuderà con la Missione di incoming per la stampa estera, in programma dal 17 al 19 aprile, organizzata da Confindustria Nautica, con il patrocinio di ICE Agenzia, presso uno dei principali distretti della cantieristica nautica, il polo produttivo dell'Emilia Romagna e delle Marche.

## Fedepiloti in assemblea

ROMA - La Federazione Italiana Piloti dei Porti (Fedepiloti) ha tenuto ieri, martedì, presso il Grand Hotel Plaza di Roma, la sua 77<sup>a</sup> Assemblea Nazionale. L'evento stato anche trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti. L'Assemblea Nazionale, che da sempre rappresenta un momento cruciale per tutta la comunità dei Piloti italiani, si è riunita quest'anno sotto il titolo Sicurezza Produttiva - "Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti", un tema centrale per i piloti del porto e per tutta la comunità marittima nazionale che ne descrive l'impegno profuso ogni giorno nel contribuire al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni portuali in Italia. Un aspetto sempre più centrale e fondamentale - è stato sottolineato - per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. L'evento è stato anche un'opportunità unica per dialogare e confrontarsi con Istituzioni, esperti del settore e Associazioni di categoria su tre momenti specifici di dibattito e dialogo: Un panel dal titolo "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione"; una tavola rotonda dal titolo "Costruire la sicurezza nei porti"; un confronto politico dal titolo "Voce alle istituzioni".

Intervenuti all'assemblea il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Salvini con un video messaggio il vice ministro Rixi, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ammiraglio ispettore capo Carlone, la dottoressa Scarchilli, direttore generale per il mare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e molti dei rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria.



## Ghio (Pd): "Tensioni nel Mar Rosso, prime conseguenze per i porti italiani"

Presentata interrogazione alla Camera: "Salvini spieghi quali soluzioni vuole adottare" Roma - "Il Ministro Salvini faccia sapere come intende procedere rispetto alla necessità di monitoraggio, controllo, individuazione di scenari alternativi, strategie condivise a livello europeo, sostegno alla circolazione delle merci e prevenzione degli impatti economici sulla filiera e anche sugli utenti finali". Così la deputata Valentina Ghio, vicepresidente del Pd alla Camera, nell'interrogazione presentata in Commissione Trasporti sugli effetti negativi che la crisi nel Mar Rosso sta creando in Italia al traffico commerciale navale: "Il porto di Genova, primo scalo italiano per l'export, al termine della prima settimana di aprile vedeva i suoi volumi in uscita in calo del 60% e Ravenna, terzo porto italiano per l'import, al termine della prima settimana di aprile vedeva i suoi traffici in volume in calo del 76%", ha scritto la Ghio insieme ai colleghi Orlando, Bakkali, Barbagallo, Casu, Morassut, Serracchiani e Simiani.

Ship Mag

Ghio (Pd): "Tensioni nel Mar Rosso, prime conseguenze per i porti italiani"



04/16/2024 22:21

Presentata interrogazione alla Camera: "Salvini spieghi quali soluzioni vuole adottare" Roma - "Il Ministro Salvini faccia sapere come intende procedere rispetto alla necessità di monitoraggio, controllo, individuazione di scenari alternativi, strategie condivise a livello europeo, sostegno alla circolazione delle merci e prevenzione degli impatti economici sulla filiera e anche sugli utenti finali". Così la deputata Valentina Ghio, vicepresidente del Pd alla Camera, nell'interrogazione presentata in Commissione Trasporti sugli effetti negativi che la crisi nel Mar Rosso sta creando in Italia al traffico commerciale navale: "Il porto di Genova, primo scalo italiano per l'export, al termine della prima settimana di aprile vedeva i suoi volumi in uscita in calo del 60% e Ravenna, terzo porto italiano per l'import, al termine della prima settimana di aprile vedeva i suoi traffici in volume in calo del 76%", ha scritto la Ghio insieme ai colleghi Orlando, Bakkali, Barbagallo, Casu, Morassut, Serracchiani e Simiani.

## Shipping Italy

### Focus

#### Solo le imprese ferroviarie evitano i tagli a Pnrr-Pnc

*Nessun ripensamento del Governo sugli stralci a decreto flotta e Gnl marittimo-portuale. Tomasicchio (PdC) annuncia un intervento per il cold ironing da 400 milioni complessivi*

di Redazione SHIPPING ITALY Dopo tre giorni di votazioni, la commissione Bilancio della Camera ha concluso, ai fini della procedura di conversione, l'esame del Decreto legge con cui il Governo a inizio marzo ha rimodulato le risorse del fondo complementare al Pnrr (Pnc), aprendo così alla discussione generale in assemblea alla Camera e alla relativa approvazione con voto di fiducia, prima del passaggio in Senato. Sul fronte delle misure per i trasporti si registra una sola significativa novità. Il definanziamento delle risorse (70 milioni di euro su 200 complessivi) per il rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci non ci sarà. È stato infatti approvato un emendamento (curiosamente firmato da 12 deputati d'opposizione, 6 del Pd e 6 del M5S, oltre che da Lorenzo Cesa dell'Udc) che sopprime la cancellazione delle risorse, prevedendo tuttavia la corrispondente riduzione di quelle stanziare nel 2021 per finanziare i costi di implementazione del sottosistema Ertms di bordo dei veicoli (300 milioni in tutto fra 2022 e 2026). Soddisfatta Fermerci, che ha rivendicato l'azione di pressione: "Il settore dal 2021 ha investito oltre 700 milioni di euro, anche facendo affidamento su tali risorse, impensabile cancellarle ex post". Come è noto, meno riusciti si sono rivelati i programmi di sostegno al comparto armatoriale (decreto flotte e attraversamento Stretto) e al Gnl in ambito marittimo-portuale, tanto che ad oggi nell'iter del provvedimento (che ha stralciato cospicua parte di quelle risorse non spese) non si sono registrate novità. Analogamente nessun intervento sullo stanziamento di 330 milioni di euro deciso dal Governo a favore della realizzazione della nuova diga foranea di Genova né sul cold ironing: le risorse per l'elettrificazione delle banchine restano per ora quelle originarie del Pnc (700 milioni di euro), con slittamento di 180 milioni di euro dal 2024-25 al biennio 2027-28, anche se Giuseppe Tomasicchio, membro della struttura tecnica di missione per il Pnrr della Presidenza del Consiglio, ha dichiarato nel corso dell'odierna assemblea di Fedepiloti che "nel testo saranno previsti 400 milioni di euro per il cold ironing, 200 per progetti già partiti e altri 200 per progetti da avviare. Di quest'ultimi quasi 50 milioni saranno dedicati al porto di Gioia Tauro". Confermata, infatti, anche la traslazione a fine 2028 del termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati dal Pnc. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Shipping Italy

### Focus

## Rixi vuole porti italiani pronti ad affrontare la sfida dei conflitti internazionali

*Chiesta a sindacati e associazioni una rapida convergenza sul Ccnl porti mentre dal Comitato sulla sicurezza arrivano preoccupazioni per Mar Rosso e pirateria*

di Nicola Capuzzo Roma - "Dobbiamo garantire la sicurezza dei traffici nei nostri porti in qualsiasi scenario e condizione. Bisogna affrontare il tema e trovare delle soluzioni, non si può guardare solo alle preoccupazioni. L'Italia sappia proporsi a livello europeo come un unico soggetto". Questa la linea d'indirizzo politico che il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha lanciato dal palco dell'assemblea di Fedepiloti mentre in Mar Rosso e nel Golfo Persico i traffici marittimi subiscono stravolgimenti dettati dai nuovi conflitti in atto. Poche ore dopo lo stesso Rixi era infatti atteso sempre a Roma da "un Comitato interministeriale di sicurezza marittima convocato d'urgenza per valutare possibili impatti su traffici e porti italiani. Da decidere stati di allerta su approdi nei porti israeliani e in determinati traffici" ha spiegato l'esponente di Governo. "Nei porti dell'Adriatico - ha detto - vediamo cali dei traffici rilevanti finora nel 2024" a causa del dirottamento di navi lontano dal Mar Rosso e dal Canale di Suez, "mentre in Tirreno si registrano alcune crescite. Stiamo lavorando al 'fondo esodo' (per i portuali, ndr) e rivolgo - ha sottolineato - un invito a sindacati e associazioni datoriali a chiudere rapidamente la negoziazione sul rinnovo del Ccnl porti" perché in questo momento storico l'Italia non può permettersi tensioni e scioperi in banchina. "Dobbiamo garantire la resilienza delle linee marittime che scalano in Italia" è stato il suo pensiero, proseguito poi con una battuta sull'attesa riforma dell'ordinamento portuale "che non va fatta in periodo di elezioni altrimenti la condivisione politica è difficile". Infine un significativo riferimento al ruolo dell'Italia anche nella navalmeccanica: "Su navi cargo - sono state le parole di Rixi - l'Europa è fuori mercato; il tema va discusso e va trovata qualche soluzione nel contesto geopolitico attuale. La produzione di navi fuori dall'Italia può rappresentare un rischio". Il viceministro è infine tornato a sottolineare la necessità di "potenziare il sistema del Marebonus per fare fronte alla reinfrastrutturazione del Paese". Qualche ora dopo l'assemblea di Fedepiloti, lo stesso viceministro Rixi ha come detto presieduto il Cism, Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti. "La riunione è stata convocata a seguito dell'attacco iraniano dei giorni scorsi. Al centro dell'incontro la sicurezza nei porti, con una particolare attenzione alla navigazione nel Mar Rosso" si legge in una nota del Mit. Che poi in dettaglio aggiunge: "L'osservazione e l'analisi generale fanno emergere che l'area più esposta a criticità risulta quella prossima allo Stretto di Bab El Mandeb. La serie di eventi ha visto una diminuzione nel mese di febbraio, confermata anche a marzo. Dallo scorso novembre si assiste anche a una ripresa degli eventi legati alla pirateria somala, anche a grande distanza dalle coste, che colpisce principalmente



## Shipping Italy

### Focus

---

le unità da pesca". All'incontro erano presenti anche il Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto, Nicola Carlone, i vertici della sicurezza marittima e della navigazione, rappresentanti dei ministeri competenti e le associazioni di settore. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## Il Nautilus

### Focus

## G7 Transport Ministers meeting in Milan briefed by ICS Chairman, Emanuele Grimaldi, on Security and Decarbonisation

-The International Chamber of Shipping (ICS) Chairman, Emanuele Grimaldi, briefed G7 Transport Ministers in Milan, who were meeting to discuss the importance of maritime connectivity, on the sector's security concerns. -During the meeting the ICS Chairman highlighted the significance of free trade for the global economy and the industry's green transition. -Notably, Mr Grimaldi emphasised to the G7 Transport Ministers the continued plight of the 25 Galaxy Leader seafarers who are still being held captive by the Houthis.

London - The Chairman of the International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi, attended a high-level meeting with the G7 Transport Ministers in the morning of Saturday 13 April 2024, in Milan. Mr Grimaldi was invited to the working session on global maritime connectivity in the short, medium and long term. During the session the G7 Transport Ministers, with Mr Grimaldi and Cruise Line International Association (CLIA) European Chairman Pierfrancesco Vago, discussed the key issues currently being faced within the maritime sector such as the conflict in the Middle East, and the conflict in Ukraine. They also discussed the industry's energy transition, as well as the importance of free trade and maritime connectivity. Commenting on the sector's security concerns ICS Chairman, Mr Grimaldi, said: "What is at the heart of ICS is our seafarers and we must ensure that they are not caught up in the crosshairs of any conflicts such as what we are tragically seeing in the Red Sea at the moment. The terrible loss of life of three seafarers following the missile strike against the vessel True Confidence made our greatest fears a reality. This is unacceptable and these intolerable acts of aggression against innocent seafarers and merchant ships are in contravention of international law". During the meeting Mr. Grimaldi also highlighted the plight of the seafarers of roll-on/roll-off vehicle carrier Galaxy Leader who continue to be held hostage under the Houthis. "Please let us not forget that the 25 crew members of the merchant vessel Galaxy Leader are still being held hostage, for nearly five months now. This is unacceptable, and their urgent release is a paramount concern for the International Chamber of Shipping and the industry as a whole. We applaud the G7 Transport Ministers who condemned these attacks against merchant shipping in a declaration issued on the 20 February, underscoring the importance of the safety and security of seafarers and vessels." Mr Grimaldi added: "It is an honour to have participated in this meeting and to work with the G7 Transport Ministers on the key challenges our sector faces. Our industry is global, and we must work collaboratively and transparently to ensure that it remains resilient and robust. It is fair to say we are living in challenging times, with many Black Swan events and times of conflict testing us but together we can meet these challenges head on." Following the seizure on the containership MSC Aries the International Chamber of Shipping issued a statement condemning utterly this attack by



-The International Chamber of Shipping (ICS) Chairman, Emanuele Grimaldi, briefed G7 Transport Ministers in Milan, who were meeting to discuss the importance of maritime connectivity, on the sector's security concerns. -During the meeting the ICS Chairman highlighted the significance of free trade for the global economy and the industry's green transition. -Notably, Mr Grimaldi emphasised to the G7 Transport Ministers the continued plight of the 25 Galaxy Leader seafarers who are still being held captive by the Houthis. London - The Chairman of the International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi, attended a high-level meeting with the G7 Transport Ministers in the morning of Saturday 13 April 2024, in Milan. Mr Grimaldi was invited to the working session on global maritime connectivity in the short, medium and long term. During the session the G7 Transport Ministers, with Mr Grimaldi and Cruise Line International Association (CLIA) European Chairman Pierfrancesco Vago, discussed the key issues currently being faced within the maritime sector such as the conflict in the Middle East, and the conflict in Ukraine. They also discussed the industry's energy transition, as well as the importance of free trade and maritime connectivity. Commenting on the sector's security concerns ICS Chairman, Mr Grimaldi, said: "What is at the heart of ICS is our seafarers and we must ensure that they are not caught up in the crosshairs of any conflicts such as what we are tragically seeing in the Red Sea at the moment. The terrible loss of life of three seafarers following the missile strike against the vessel True Confidence made our greatest fears a reality. This is unacceptable and these intolerable acts of aggression against innocent seafarers and merchant ships are in contravention of international law". During the meeting Mr. Grimaldi also highlighted the plight of the seafarers of roll-on/roll-off vehicle carrier Galaxy Leader who continue to be held hostage under the Houthis. "Please let us not forget that the 25 crew members of

## II Nautilus

### Focus

---

Iranian forces on Saturday 13 April. The welfare of the 25 innocent seafarers that are now being held hostage are the highest priority and ICS called for the immediate release of the seafarers and the vessel. During the meeting Mr Grimaldi also stressed to the G7 Transport Ministers how the recent events over the past few years have led to exceptional levels of demand at a time when conflict and major crisis create significant strain on the supply chain. This has led to peaks and dips in the market, but it is a cyclical market, and such volatility are the market's natural reaction to supply chain shocks. It was emphasised that for maritime to do the job that is vital to the global economy it must be done without restrictions. The International Chamber of Shipping committed to continuing its dialogue with the G7, including during its annual Shaping the Future of Shipping Summit. This year the event, that historically convenes over 200 maritime leaders and CEOs from across the world, will focus on 'Global Trade - Risk and Resilience' and will be held in Montreal, Canada. ICS is already working with the government of Canada and to ensure that the topics covered during the G7 working sessions be of primary focus.